NAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16 del lunedì L. 18.50, estero L. 37 con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo e Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbon... iare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli ... vono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'ammin... le, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un ... mi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Spett. Bibliote... Civica

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, ... dustriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. - Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

...o di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1; Redazione Via S. Pellico 6, I, Amministrazione II p. - Trieste, Venerdì 6 Aprile 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53; Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4454

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

I NEGOZIATI SUL DISARMO E IL PROSSIMO VIAGGIO DI SUVICH

...a completa intesa fra Italia e Granbretagna

...onsiderata indispensabile a Londra

LONDRA, 5

...prossima visita di S. E. Suvich a ...a continua a suscitare il più vivo ...sse in questi circoli in vista dei ... sviluppi della situazione interna... ...e rispetto alla Conferenza del di... ...che al consolidamento della zona ...iana a seguito dei protocolli di ... La visita di S. E. Suvich giunge ...oc» cioè al momento più opportu... rappresentante del Duce nei suoi ...ui con MacDonald e con Simon sa... ...tamente in grado di interpretare ...siero di Mussolini rispetto agli ul... sviluppi della situazione partico... ...nte alla nota francese che è attesa ...rossimi giorni.

Un colloquio Grandi-Henderson

...genzia *Reuter* segnala che l'Am... ...tore italiano ha avuto oggi una ...rsazione con Henderson e Agnides ...orso della quale Henderson ha in... ...o lo stato dei lavori dell'ufficio del ...mo e il punto di vista italiano con... ...nte lo stato attuale delle negozia... sul disarmo è stato discusso. La ...zia *Reuter* crede di sapere che ...an Davis avrà un certo numero di ...ui ufficiali allorchè avrà terminato ...attazione dei suoi affari privati in ...bretagna e si ritiene che il disarmo ...erà largo posto nelle discussioni. ...ondo quanto pubblicano i giorna... ...enderson ha discusso con Agnides ...rocedura che dovrà essere seguita ...ufficio di presidenza della Confe... ...del disarmo che, in base alle de... ...i della Commissione generale deve ...edere alla preparazione del testo ...uto dello schema britannico di ...enzione. Il comunicato aggiunge ...solo la Commissione generale può ...are tali istruzioni, sebbene l'uffi... ...i presidenza abbia il potere di ac... ...are un nuovo rinvio nel caso che le ...di Potenze abbiano la sensazione ...loro sforzi supplementari non ab... ...o ancora raggiunto una fase che ...enta di prendere decisioni defini... ...durante la seconda lettura dello ...ma di convenzione. Henderson e ...des partono domani da Londra per ...vra e avranno a Parigi un collo... con Barthou. Vari giornali preve... che la risposta del Governo fran... all'ultima nota britannica giun... a Londra entro una settimana o ...più. Il *Daily Telegraph* rileva che ...to coinciderà o quasi con la pre... ...a a Londra di Suvich. In un senso ...ale, continua il giornale, Suvich ...e a Londra per restituire la visita ...imon al Duce. Ma la sua presenza ...n simile momento sarà tanto più ...ezzata dagli ambienti politici in... ...in quanto potrà favorire e acce... ...re ogni ulteriore scambio di vedute ...gni eventuale comune decisione an... ...taliana che possa essere resa ne... ...aria dal contenuto della nota fran... Può darsi che il signor Suvich ...da durante la sua visita a Londra ...sioni definitive senza previa ulte... ...e consultazione con Roma, ma egli ...ad ogni modo in possesso del pun... ...i vista del Duce rispetto agli ulti... ...sviluppi dei negoziati per il disar... ...e per la sicurezza. E' da rilevare ...mai più di oggi è apparsa neces... ...a una completa intesa fra la Gran... ...tagna e l'Italia congaranti di Lo... ...no.

Adesione al piano danubiano

...ello stesso tempo è probabile che ...uestione austriaca dal punto di vi... politico ed economico figuri larga... ...te nei colloqui che Suvich avrà coi ...istri britannici. E' presumibile che ...ich si terrà in contatto coi rappre... ...anti dell'Austria e dell'Ungheria a ...dra e la risposta inglese al piano Duce per un più libero e più pro... ...o commercio dell'Europa centrale ...può che essere favorevole. Per ...nto riguarda gli aspetti politici del... questione l'Inghilterra manterrà un ...ggiamento di cautela e di non in... ...ento nel senso attivo della parola. ... *Daily Telegraph* continua rilevando ...la visita di Suvich a Londra sarà ...nita da quella di Barthou a Var... ...ia e Praga. Visita che mira ad evi... ...e che il patto tedesco-polacco privi Francia del suo più forte alleato, a ...vicinare se possibile Polonia e Ceco... ...acchia, a sottoporre infine ad una ...erale rassegna la disputa austro-te... ...ca allo scopo di attutire alcune di... ...genze di vedute fra Praga e Vien... ...e fra Praga e Roma. Infine, al suo ...orno a Parigi, Barthou conferirà con ...ulescu che è anche lui ostile ad al... ...i aspetti della politica italiana a ...nna ed a Budapest. E' un fatto ...ano, conclude il giornale, che le vi... di Barthou non comprendano la ...oslavia dove il movimento in favore ...un riavvicinamento con la Germa... è diventato quasi così marcato co... in Polonia, sebbene per differenti ...ioni. L'ostilità di Belgrado verso la ...uenza italiana in Austria ed in Un... ...ria è così acuta da spingere la Ju... ...lavia a guardare verso Berlino ogni ... volta Parigi tende ad accostarsi ... Roma.

... *Daily Herald* scrive che si può ri... ...ere certo che l'ufficio di presidenza ...iderà in favore di un ulteriore ag... ...rnamento.

...l *Times*, in un articolo di fondo, pa... ...ona le conseguenze dell'ultima nota ...ncese alle penalità del gioco dell'oca ...fanno sì che si ripercorra in senso ...erso una parte del cammino che è già ...ta fatta. Il giornale rileva che allo ...po di facilitare una convenzione del ...armo Inghilterra ed America si sono ...otte ad accettare il principio del ...trollo internazionale e, compiendo ...ora un ulteriore passo, l'Inghilterra ... offerto un impegno di consultazione. ... tal modo le conversazioni iniziate nell'ottobre scorso dopo il ritiro della Germania da Ginevra avevano in realtà già superata la fase alla quale si riferisce l'ultima nota francese.

Frontiere male tracciate

Il risultato della nota — rosegue il giornale — è stato quello di riportare gli scambi di vedute sul terreno della discussione in materia di sicurezza generale, rispetto alla quale la Francia sembra suggerire una formula che l'opinione pubblica inglese ritiene inopportuna e inaccettabile. L'Inghilterra non intende assumersi la responsabilità diretta del mantenimento di tutte le frontiere di Europa, alcune delle quali gli inglesi sono proclivi a giudicare come tracciate in maniera non soddisfacente. Tuttavia si fa sempre più strada la distinzione, che non può essere logicamente negata, fra garanzia delle frontiere e garanzia limitata all'esecuzione della convenzione del disarmo. Rispetto a tale seconda garanzia il *Times* ritiene che qualche cosa può e deve essere fatta, ma ogni impegno che l'Inghilterra si assumerà al riguardo deve essere di portata chiaramente ristretta e regionale. In altri termini l'obiettivo immediato dovrebbe essere un patto garantito per la limitazione degli armamenti nell'Europa occidentale.

Il *News Chronicle* nel suo articolo di fondo scrive che più che da Parigi il fato della Conferenza dipende da Londra. Infatti, mentre i circoli politici inglesi attendono che la Francia precisi quali garanzie essa si attenda dall'Inghilterra, le altre Potenze attendono piuttosto di conoscere che cosa l'Inghilterra è disposta ad offrire in tale campo. Persone che seguono molto da vicino i presenti scambi di vedute anglo-francesi sono infatti di avviso che la Francia finirebbe con l'accettare una soluzione di compromesso che per chiare ragioni essa stessa non può proporre. La coraggiosa accettazione di una equa parte di responsabilità inglese per il mantenimento della pace metterebbe Henderson in condizioni di rimandare a casa i membri dell'Ufficio di presidenza con la coscienza tranquilla.

Secondo un telegramma *Reuter* da Berlino la Germania aspetta di prendere parte alla Conferenza navale del 1935 allo scopo di ottenere qualche revisione del trattato di Versaglia che le conceda una maggiore sicurezza navale. La *Reuter* aggiunge che tuttavia le notizie pubblicate all'estero secondo le quali la Germania ha un grande piano di costruzioni navali vengono ufficialmente smentite e che la Germania dichiara di non avere intenzione di chiedere l'uguaglianza negli armamenti navali con le altre maggiori Potenze. Il *News Chronicle* informa che l'associazione britannica per la S. d. N. sta considerando l'opportunità di indire in Inghilterra un «referendum» nazionale sul problema della pace.

«Quanto a noi, scrive l'editorialista dell'*Intransigeant*, non perdiamo di vista l'immenso servizio che ci hanno reso i nostri vicini quando nel 1914 hanno rotto con la Triplice e proclamato la loro neutralità, liberando così le nostre truppe che avrebbero dovuto restare di guardia sulle Alpi. Più tardi, entrati loro stessi nella lotta, gli italiani hanno apportato alla vittoria un contributo capitale».

Venendo poi ad esaminare i rapporti ulteriori fra l'Italia e la Francia, l'*Intransigeant* trova che, se le relazioni non sono state sempre buone, «ciò è stato per colpa della Francia, giacchè per troppo tempo si sono respinte le offerte di collaborazione che il Duce aveva fatto».

Anche il corrispondente del *Temps* manda al suo giornale una lunga relazione sulle accoglienze che gli ex combattenti francesi hanno avuto in Italia e pone in rilievo l'importanza delle manifestazioni a cui la visita ha dato luogo.

«Le manifestazioni che si sono svolte toccano la corda sensibile — scrive il giornale — e riflettono l'esperienza pubblica di un vero sentimento di fraternità, e poichè è la prima volta che degli ex combattenti francesi prendono ufficialmente contatto col popolo italiano, si può dedurne questo fatto importante: che sul terreno della fraternità d'armi niente è cambiato fra i due Paesi dopo la guerra. L'opinione pubblica italiana, l'Esercito italiano soprattutto, conservano il ricordo dei sacrifici a cui hanno contribuito in comune con l'Esercito francese. E' questa una certa conferma che l'amicizia franco-italiana suggellata sui campi di battaglia, non è morta e che deve rivivere la speranza di una migliore intesa in cui le due Nazioni, unite dalla comunanza della cultura, avranno una grandissima funzione nell'avvenire della civiltà».

Imminente conclusione dell'accordo
fra Vaticano e Portogallo

LISBONA, 5

Si annuncia ufficialmente che il Concordato tra la Santa Sede e il Portogallo sta ormai per essere completato in ogni sua parte.

Oltre a varie concessioni in favore della Chiesa cattolica, il nuovo protocollo prevede l'elevazione del rappresentante diplomatico al rango di Ambasciatore e di Nunziatura rispettivamente. Il Centro cattolico portoghese sarà sciolto e sostituito con un nuovo organismo a carattere sociale. (*United Press*).

Il Concordato fra S. Sede e Germania
Una smentita dell'organo vaticano

CITTA' DEL VATICANO, 5

L'*Osservatore Romano* smentisce la notizia che nel Concordato fra la Santa Sede e il Reich germanico, il Vaticano abbia consentito alla scomparsa di un partito cattolico in Germania. Lo scioglimento del centro, che avvenne prima ancora della firma del Concordato, non fu mai oggetto di trattative fra Santa Sede e Governo del Reich. La Santa Sede, dichiara il giornale, vi rimase completamente estranea.

La costituzione corporativa austriaca
verrebbe proclamata il 1.o maggio

VIENNA, 5

Secondo informazioni del *Vorarlberger Volksblatt*, nei circoli governativi vicini al Ministro per la costituzione dott. Ender si pensa non solo di spogliare la festa del primo maggio del suo carattere marxista ma di darle il carattere di festa nazionale costituzionale con la proclamazione in quella giornata della nuova costituzione corporativa austriaca.

L'inutilità del patto balcanico
Critiche della stampa venizelista

ATENE, 5

L'*Elefteron Vima* venizelista, commentando il discorso di Micalacopulos al Senato, dice che il discorso ha illuminato il vero valore del patto balcanico il quale, senza servire uno scopo positivo per mancanza di comunità di interessi, non assicura, nonostante le speranze fondate su di esso, nemmeno la collaborazione economica fra i contraenti. Il giornale aggiunge che, dopo tale discorso, anche il Governo ammetterà che la firma del patto fu affrettata. L'*Ethnos*, venizelista, pubblica un articolo dell'ex Ministro degli Esteri, Argiropulos, sugli accordi di Roma, nel quale si esaminano gli accordi stessi e si conclude che i protocolli firmati hanno pacificato l'atmosfera europea.

Il Governo è deciso di presentare alla ripresa dei lavori il sedici aprile prossimo, un progetto di legge elettorale. I circoli vicini al Governo ritengono che l'evoluzione della situazione interna conduca fatalmente a nuove elezioni politiche nel prossimo settembre e prima delle elezioni del Presidente della Repubblica, che, secondo la costituzione, dovrebbe avvenire pure in settembre.

Commossa eco in Francia
delle accoglienze italiane agli ex combattenti

PARIGI, 5

La visita degli ex combattenti in Italia e le manifestazioni che sono state organizzate in onore degli ospiti dagli ex combattenti italiani hanno avuto una larghissima eco in tutti i giornali francesi che parlano a lungo delle accoglienze riservate in Italia ai loro compatriotti. I giornali mettono in rilievo l'importanza e la spontaneità delle varie manifestazioni e lo spirito di cameratismo che ha riunito i combattenti italiani e quelli francesi affermando fra l'altro, come fa il *Petit Parisien*, in una corrispondenza da Roma, che la visita degli ex-combattenti francesi in Italia «è senza dubbio stata la manifestazione di fraternità franco-italiana più importante che si sia prodotta da una quindicina di anni a questa parte.»

Nuove restrizioni tedesche
ai trasferimenti di valuta all'estero?

BERLINO, 5

A pochi giorni di distanza dalla riunione dei creditori esteri della Germania, fissata provvisoriamente per il 12 aprile prossimo, acquista credito la notizia che le proposte del Reich per la difesa della valuta saranno principalmente tre, tutte miranti a ridurre ancora i trasferimenti di valuta all'estero, cioè:

1) riduzione del tasso di interesse dalla media del 6 al 4 per cento;

2) riduzione alla metà delle quote di ammortamento (pari cioè al raddoppiamento del periodo di tempo di rimborso);

3) riduzione delle quote trasferibili da un Paese all'altro oggi fissate al 30 per cento delle somme maturate.

L'accoglimento della prima e della seconda proposta significa per il Reich una economia di pagamento di circa 4 milioni di marchi all'anno. Vi è chi osserva che i recenti provvedimenti governativi che restringono, controllano o vietano le importazioni estere in Germania, mirano appunto a coinvolgere i creditori nella gravità della situazione valutaria germania e a indurli ad una conciliazione. (*United Press*).

L'Australia è contraria
a un'altra Conferenza imperiale

CAMBERRA, 5

Un comunicato ufficiale annuncia che il Gabinetto della Confederazione si è dichiarato contrario ad un'altra Conferenza economica imperiale nel momento presente, ritenendo che il lavoro di base per il commercio fra i vari Dominii britannici sia stato compiuto ad Ottawa. Il comunicato aggiunge che le variazioni e le ampliazioni degli accordi di Ottawa si possono attuare in modo più soddisfacente per le consuete vie ufficiali.

I Reali del Siam visitano Lebrun

PARIGI, 5

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto nel pomeriggio di oggi la visita del Re e della Regina del Siam.

Calles in gravi condizioni

CITTA' DI MESSICO, 5

L'ex Presidente della Repubblica Plutarco Calles trovasi gravemente ammalato nella sua residenza di Cuernavaca per un attacco della malattia di cui soffriva già da tempo. Le sue condizioni si sono aggravate in seguito ai viaggi di propaganda compiuti nei giorni scorsi negli Stati tropicali di Tabasco e di Campeche. Al suo capezzale trovasi il figlio Rodolfo, Governatore dello Stato di Sonora. (*United Press*).

Litvinoff rileva l'importanza
del patto coi Paesi baltici

MOSCA, 5

In occasione della firma del protocollo di proroga fino al 1945 dei patti di non aggressione fra l'U.R.S.S. e l'Estonia, la Lettonia e la Lituania, Litvinoff ha pronunciato un discorso nel quale fra l'altro ha rilevato come l'atto compiuto non abbia alcun carattere provvisorio, nè sia causato da circostanze accidentali, ma costituisca l'espressione di una politica di pace continua e permanente. Dopo aver affermato che all'appello degli Stati interessati al mantenimento ed al consolidamento della pace l'U.R.S.S. risponde sempre «presente», Litvinoff ha concluso dicendo che la buona volontà dimostrata dai Paesi firmatari del protocollo dà l'assicurazione che a simili appelli essi saranno anche tutti sempre pronti a rispondere all'unisono con il Governo sovietico presente.

Il Ministro di Lituania, Daltrouchaitis ha risposto a Litvinoff dichiarando che la proroga del patto di non aggressione è un atto di grandissima portata, giacchè viene concluso in condizioni in cui ogni sforzo fatto per consolidare la pace generale acquista un'importanza tutta particolare.

Per l'esercito sovietico in Estremo Oriente
Il raddoppio della transiberiana

MOSCA, 5

La transiberiana a due binari è stata completata, ad eccezione soltanto di pochi ponti e gallerie. Il raddoppiamento del binario per 1800 miglia della ferrovia dell'Amur e dell'Ussuri ver Vladivostock prosegue attivamente. La politica di Mosca nell'ultimo biennio è stata diretta specialmente a far sì che l'esercito dell'Estremo Oriente possa sostenersi da sè. Di qui una intensa organizzazione dell'Estremo Oriente; coloro che vi si stabiliscono ottengono molti privilegi. Dei nuovi bacini carboniferi che si dicono straordinariamente ricchi sono stati aperti nella regione del Baical. Il soldo alle truppe è stato aumentato. Si crede che l'esercito conti 150 mila uomini abbondantemente provvisti di cannoni, carri d'assalto e di gas. La base centrale è Chita, ma si crede che a Blacovestcensk vi siano 200 aeroplani. I circoli ufficiali insistono nel dichiarare che tali preparativi hanno unicamente carattere difensivo e che le relazioni russo-giapponesi sono ultimamente assai migliorate.

Nuovi accordi commerciali italo-turchi
conclusi e firmati ad Ankara

ROMA, 5

Il 4 corrente è stata firmata ad Ankara, a conclusione delle trattative svoltesi il mese scorso a Roma, una convenzione commerciale fra l'Italia e la Turchia, destinata a sostituire l'attuale accordo provvisorio del 3 agosto 1929. La convenzione suddetta stabilisce, con la salvaguardia di certi contingenti, il reciproco trattamento di Nazione più favorita ed è integrata da un accordo per regolare i pagamenti degli scambi commerciali fra i due Paesi.

Secondo questo accordo, il pagamento delle merci scambiate avverrà attraverso un «clearing», in modo da evitare il trasferimento della valuta da un Paese verso l'altro. E' prevista inoltre la possibilità di scambi mediante il sistema di compensazione tra privati, fuori contingente.

Il nuovo accordo entrerà in vigore il 20 corrente e fino a questa data rimane prorogato l'attuale «modus vivendi» commerciale. Da parte dell'Istituto nazionale per gli scambi con l'estero si stanno predisponendo le norme da inviare alle varie Sezioni della Banca d'Italia per l'attuazione dell'accordo sui pagamenti. (Stefani).

Le cordiali relazioni politiche instaurate dal Governo Fascista con la Turchia hanno resa possibile la conclusione degli accordi economici ieri firmati ad Ankara. Le nostre relazioni commerciali con la Repubblica turca si basavano finora su di un provvisorio ed erano difficoltate dai vari provvedimenti che la Turchia ha dovuto prendere di volta in volta per salvarsi da uno squilibrio negli scambi che l'aggravarsi, specie della crisi agricola, avrebbe potuto minacciare la solidità delle sue finanze.

L'accordo testè concluso e che andrà prossimamente in vigore, mentre da un lato è una riprova della saldezza e della continuità dei nostri rapporti politici, è congegnato in modo da facilitare e sviluppare i reciproci scambi senza costituire un peso di carattere finanziario per i nostri vicini e amici d'Oriente, svolgendosi nel quadro di prudenziali limiti di contingentamento e sul funzionamento del «clearing» per i pagamenti, sistema che l'Italia ha già avuto modo di esperimentare efficace.

Al di fuori del contingentamento e del «clearing», sono senza limite i commerci sulla base dello scambio compensato, che può aprire alle nostre relazioni un forse ancor oggi imprevedibile sviluppo. E appunto per questo l'accordo firmato ieri ad Ankara va salutato con il più vivo compiacimento, come un felice risultato degli sforzi intelligenti che il Governo e l'Istituto per gli scambi all'estero vanno svolgendo in questo momento laborioso per assicurare sbocchi alla nostra esportazione.

Salutiamo con soddisfazione i nuovi accordi che rinsaldano vieppiù i vincoli di vecchia e leale amicizia stretti da molti anni fra le due Nazioni.

Roma città universale
Un articolo del "Temps"

PARIGI, 5

«Roma ha cessato di essere una grande città d'Italia e del mondo per divenire una capitale» sono le parole che si trovano in un articolo di prima pagina del *Temps* di oggi, consacrato a «Roma capitale». Dopo aver segnalato che con le feste pasquali e la chiusura dell'Anno Santo la Città Eterna ha conosciuto un afflusso di forestieri eccezionale, il giornale afferma che Roma resterà «un centro estremamente attivo di scambi materiali e spirituali di ogni specie, un luogo adattissimo per riunioni, congressi ed assisi di ogni natura, un polo di attrazione che esercita senza posa il suo fascino nell'universo sugli individui e i gruppi umani, un centro intorno al quale si cristallizzerà il pensiero di numerose Nazioni.»

L'autore dell'articolo illustra poi la funzione dell'Urbe in Regime fascista e scrive:

«Questa nozione di Roma capitale, realizzata oggi dalla volontà prodigiosa del suo Capo, è certamente uno dei più grandi fatti della nostra epoca. Tutto è stato messo in azione per crearla e si ha la sensazione che nulla sarà trascurato nell'avvenire per imporla perpetuamente all'attenzione universale. Applicata alla città, che fu tra le più famose del mondo civile, è troppo naturale, del resto, per meravigliare. Ma ciò che è naturale non è sempre vero e, in casi come questo, si misura meglio lo sforzo costante che devono fornire gli uomini per far trionfare la logica delle cose. Tutti gli amici sinceri dell'Italia si compiaceranno di questo nuovo lustro

L'articolo conclude giustificando senza scusarla, la nostalgica tristezza dei passatisti che amavano segretamente Roma per le sue caratteristiche senza gloria, esaltando invece i destini nuovi verso i quali la conduce la visione geniale di Mussolini.

Le udienze del Capo del Governo
Omaggi di autori stranieri

ROMA, 5

Il Duce ha ricevuto il signor Georges Lacour Gayet scrittore francese che gli ha fatto omaggio di due pubblicazioni: Sulla Imperatrice Eugenia e su Bonaparte membro dell'Istituto.

Il Capo del Governo ha pure ricevuto la scrittrice tedesca Diel, la quale gli ha fatto omaggio di alcune pubblicazioni e del suo libro recentemente uscito: «Das Faschistische Italien».

Infine il Duce ha ricevuto il pellegrinaggio diocesano cattolico di Nottingham.

Il Duce riceve il presidente del Rotary

ROMA, 5

Il Capo del Governo ha ricevuto accompagnato dal Generale Piccione il dott. John Nelson presidente del Rotary Club internazionale.

La valorizzazione della Libia
Ammirati rilievi di uno scrittore inglese

LONDRA, 5

La *English Review* pubblica un articolo dello scrittore Polson Newman dal titolo: «Gli italiani in Libia».

«Sebbene l'Italia abbia conquistato la Libia nel 1912, scrive il Newman, è solo dall'avvento del Fascismo che si è avuto il decisivo sviluppo e la completa pacificazione della colonia. La nomina di Balbo a Governatore della Libia, aggiunge un altro nome illustre alla serie di patrioti che negli ultimi anni hanno dedicato le loro energie a questa grande impresa di colonizzazione. I risultati da loro ottenuti sinora sono una prova evidente del successo dei loro sforzi, e una dimostrazione indiscutibile del fatto che gli italiani sono dotati di altissime qualità come popolo colonizzatore».

Lo scrittore passa quindi ad un esame più particolare di quanto l'Italia fascista ha fatto per lo sviluppo della colonia libica: Costruzione di nuove città, adattamento dei porti alle esigenze moderne del commercio, organizzazione dell'agricoltura su basi tecniche, ampie concessioni agricole, scavi archeologici, incoraggiamento al turismo, ecc.

«La cordialità dei rapporti tra indigeni e italiani, il senso di ordine e di disciplina, l'alto grado di efficienza e di igiene che regnano ovunque, conclude il Newman, colpiscono coloro che hanno avuto ben diversa esperienza in altri Paesi orientali e africani. E' quindi più che giusto che il numero dei turisti stranieri che si recano oggi in Libia per ammirare l'opera di Benito Mussolini sia in continuo progressivo aumento.»

Le condoglianze del Duce
per la morte di Salvatore di Giacomo

ROMA, 5

Appena giunta la notizia della morte dell'Accademico d'Italia Salvatore Di Giacomo il Capo del Governo ha incaricato l'Alto Commissario di Napoli di presentare le condoglianze alla famiglia.

Marconi esprime il cordoglio dell'Accademia

ROMA, 5

Per la morte di Salvatore di Giacomo, Guglielmo Marconi, presidente della Reale Accademia d'Italia ha inviato alla vedova dell'insigne poeta, il seguente telegramma:

«A nome della R. Accademia d'Italia e mio personale, il commosso sentimento di profondo cordoglio che ci reca la luttuosa notizia della scomparsa del genialissimo cantore dell'anima napoletana e nostro caro collega. La Reale Accademia d'Italia si china reverente alla memoria di un grande vero poeta».

REGIME FASCISTA REGIME DI POPOLO

La festa del lavoro
in tutte le sue manifestazioni

ROMA, 5

La ricorrenza del Natale di Roma e della festività del lavoro riunirà per volere del Duce il 21 aprile, nel giorno cioè consacrato alla celebrazione delle lontane origini della stirpe, tutta una serie di manifestazioni destinate a glorificare il lavoro in tutti i suoi diversi e molteplici aspetti.

Celebrazione altamente significativa

In base alle disposizioni impartite dal Capo del Governo e rese note alle gerarchie federali dal Segretario del P. N. F., nell'eccezionale ricorrenza saranno consegnati: i certificati di pensione per invalidità e vecchiaia; le stelle al merito del lavoro e al merito rurale; i premi a coloro che si sono distinti nell'attività artistica e letteraria; le decorazioni ai cavalieri del lavoro e i premi a quanti abbiano bene meritato nel campo del lavoro.

E' sufficiente questa semplice elencazione per sottolineare tutta l'importanza connessa all'imminente celebrazione e per rilevare tutto il valore che il Regime annette alle espressioni del lavoro, sieno esse di ordine intellettuale, sieno esse di carattere manuale. Nessuna Nazione al mondo, anche quelle ad economia molto più ricca della nostra, mostra così alto e così efficace interessamento per i lavoratori e trova modo di cogliere gli aspetti più salienti del lavoro per celebrarli in un'atmosfera di sana festosità nazionale. Nè va trascurata la circostanza che oltre a questi premi assegnati ai più meritevoli, il Regime ha da tempo messo in opera tutta una vasta azione assistenziale che si rivolge a favore di milioni e milioni di lavoratori e delle loro famiglie e che, perfezionata e potenziata di anno in anno, ha permesso di realizzare risultati sempre più proficui e imponenti.

Non riesce superfluo ricordare la natura ed il significato delle distinzioni e dei premi che saranno accordati il 21 aprile. La consegna dei certificati di pensione, di invalidità e di vecchiaia ai lavoratori rientra anche quest'anno, e di pieno diritto, tra le manifestazioni con cui il Regime esalta il lavoro in tutte le sue forme nobilissime. Se infatti la legge sull'invalidità e vecchiaia è nelle sue concezioni essenziali anteriore al Fascismo, è inoltre certo che solo col Regime, nel clima di tranquillità e di ordine sociale da esso creato, la legge medesima ha avuto la sua piena attuazione ed il suo largo e felice sviluppo. Basterà ricordare che nel 1922 erano in corso di pagamento 30.000 pensioni, mentre alla fine del 1933 tale numero era salito a 350.000; e che nel 1922 l'importo delle pensioni in corso di pagamento rappresentava un valore annuo di 13 milioni contro 291 milioni alla fine del 1933.

Da 16.000 a 60.000 pensioni

A questo è da aggiungere, pur trattandosi di cose a tutti note, che il Fascismo ha perfezionato e coordinato mirabilmente le leggi sulla previdenza, che ha all'incirca raddoppiato nel 1928 la misura delle pensioni ed ha creato, in attuazione della Carta del Lavoro, nuove magnifiche forme di assistenza e di previdenza, come l'assicurazione contro la tubercolosi.

La giornata del 21 aprile quindi, solennizzandosi la consegna dei libretti di pensione per la invalidità e vecchiaia, non sarà soltanto destinata a glorificare il lavoro, ma anche quello spirito di previdenza che il Regime ha esaltato e diretto verso istituti mirabilmente attrezzati ad assicurare la tranquillità delle famiglie lavoratrici.

Quest'anno le pensioni che verranno liquidate supereranno sensibilmente per numero e per valore quelle dell'anno scorso. Si tratta infatti, come ha precisato il Segretario del Partito nel *Foglio di Disposizioni*, di ben 60.000 libretti che verranno consegnati a lavoratori giunti al 65.o anno di età o a lavoratori invalidi di qualunque età. Nell'anno scorso invece la cifra fu di 16.111 libretti. Ancor più significativo è il confronto in valore; possiamo infatti precisare che, mentre le pensioni liquidate lo scorso anno rappresentavano un valore di 14 milioni di lire di rendita annua, la cifra sale quest'anno ad oltre 50 milioni. Bisogna aggiungere che le pensioni riguardano tutte le categorie di lavoratori sia industriali che agricoli, e per territorio, tutte le provincie e quasi tutti i Comuni d'Italia. Le statistiche mostrano infine che all'incirca 30.000 sono le pensioni per la vecchiaia ed altrettante quelle per l'invalidità.

Nulla meglio di queste cifre sommarie vale a dare l'idea del progressivo estendersi di una forma di previdenza che mira a garantire, contro le sofferenze della miseria, della vecchiaia o dell'invalidità, chi consumò la sua vita nel lavoro.

Le decorazioni

A Roma, come è stato annunziato, sarà il Duce in persona che consegnerà di sua mano ai mille lavoratori pensionati i certificati. In tutti i capoluoghi di provincia contemporaneamente si svolgeranno le consegne per opera dei Prefetti, in quanto supremi rappresentanti dell'autorità governativa in Provincia. Nei Comuni la consegna verrà fatta dai Podestà con quelle solennità che meglio corrispondano alla duplice finalità della cerimonia, intesa ad esaltare il lavoro e ad educare sempre meglio le masse alla previdenza.

In base alle norme istitutive emanate dal Governo fascista, la decorazione della «Stella al merito del lavoro» è concessa esclusivamente a lavoratori manuali che sieno occupati nelle industrie, nel commercio e nell'agricoltura, i quali si segnalino per singolari meriti di perizia, di fedeltà e di buona condotta morale. La decorazione è riservata ai lavoratori manuali e non può essere conferita nè a funzionari, nè a impiegati o impiegate pubblici o privati di nessuna categoria. Nella ricorrenza saranno conferite 240 Stelle al merito del lavoro, che verranno pertanto a premiare, in base ai criteri suesposti, l'operosità, la perizia e la buona condotta di altrettanti lavoratori manuali.

Col prossimo conferimento sarà la seconda volta che verranno concesse le «Stelle al merito rurale». La nuova distinzione onorifica creata da appena due anni dal Governo fascista a testimoniare il suo interessamento per tutto ciò che si riferisce al progresso e al potenziamento dell'economia rurale, è destinata a premiare gli agricoltori che, esplicando effettiva attività in aziende agricole, abbiano recato un contributo efficace ed esemplare all'incremento dell'agricoltura nazionale. La distinzione onorifica anzidetta viene concessa dal Ministero dell'Agricoltura su proposta di una apposita Commissione e consiste in diplomi di benemerenza di prima, di seconda e di terza classe, i quali dànno la facoltà di fregiarsi rispettivamente di una stella d'oro, di argento e di bronzo.

I premi «Mussolini»

Particolare significato acquisterà altresì l'assegnazione di premi a coloro che si sono distinti nell'attività artistica e letteraria. L'assegnazione sarà fatta in forma solenne dal massimo consesso culturale nazionale e cioè dalla R. Accademia d'Italia. L'erogazione dei premi «Mussolini» e dei premi di incoraggiamento costituisce, come è noto, una delle tante benemerenze dell'Accademia nel campo artistico, scientifico e culturale. Attraverso l'assegnazione dei premi che hanno un importo complessivo notevolissimo, l'Italia fascista dà al mondo una sempre più eloquente e convincente dimostrazione dell'interessamento che essa porta a tutte le branche dell'attività nazionale, sieno esse di ordine produttivo, sieno esse di carattere spirituale e morale.

Anche quest'anno quattro saranno i premi «Mussolini» che verranno assegnati. Essi, che ammontano singolarmente a 50.000 lire e ad un complessivo di duecentomila lire, saranno conferiti indivisibilmente alla migliore opera o complesso di opere attinenti alle discipline morali e storiche, alle scienze e alla letteratura e alle arti da scegliersi fra quelle che siano apparse o comparse nell'ultimo decennio. I premi d'incoraggiamento avranno quest'anno un ammontare complessivo di 600.000 lire. Ciascuna classe ha pertanto a sua disposizione per le somme da erogare per questo titolo una somma pari a 150.000 lire. Fra i premi «Mussolini» e quelli d'incoraggiamento, la R. Accademia d'Italia erogherà pertanto un ammontare complessivo di ben 800.000 lire.

Quindici cavalieri del lavoro verranno inoltre creati il prossimo 21 aprile. E' questa la più alta distinzione specificatamente istituita per premiare le benemerenze acquisite dagli esponenti dell'attività economica nazionale nel settore della produzione.

A questo complesso di premi di distinzione, di ricompensa, occorre aggiungere i premi messi a disposizione, provincia per provincia, da organizzazioni ed enti che verranno accordati nella fausta ricorrenza a quanti abbiano benemeritato nel campo del lavoro.

Aumentata aliquota dei carabinieri
che potranno contrarre matrimonio

ROMA, 5

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente R. D. L. che aumenta l'aliquota dei brigadieri dei RR. CC. che possono essere autorizzati a contrarre matrimonio.

Art. 1. Il 2.o comma ultimo periodo dell'articolo 1 del R. D. L. 20 novembre 1919, convertito in legge con la legge 21 agosto 1922 è sostituito dal seguente: Per i brigadieri dell'Arma dei RR. CC. la facoltà di contrarre matrimonio è però limitata ai due terzi del loro organico. - Art. 2. Possono tuttavia essere ammessi a contrarre matrimonio, anche in misura eccedente l'aliquota di cui all'art. 1, i brigadieri che ne abbiano fatto domanda alla data del 15 febbraio 1934. Le eccedenze che verranno a verificarsi dovranno essere eliminate a partire dal 1.o luglio 1934 e fino al loro totale esaurimento, alternando un'autorizzazione a contrarre matrimonio con un riassorbimento. - Art. 3. E' abrogata la legge 29 dicembre 1930 N. 1728.

Il provvedimento vuol essere un riconoscimento delle necessità e nel medesimo tempo dei meriti di quegli oscuri e devoti militi che sono i brigadieri dei carabinieri reali, su cui pesano talvolta tante responsabilità. Dislocati spesso in luoghi isolati ad essi spettano la tutela dell'ordine pubblico e il rispetto della legge. La severa disciplina della loro missione e dei loro compiti non si concilia sempre con i doveri della famiglia, epperò il matrimonio non è sempre consentito. Alla regola, che ha naturalmente le sue limitazioni, altre limitazioni si aggiungono oggi mercè il provvedimento che non può essere appreso che con vivo piacere dagli interessati, che lo apprezzeranno in tutto il suo valore umano, morale, sociale. La provvidenza in parola costituisce poi una documentazione nuova dell'interessamento che il Governo ha costantemente per l'incremento demografico della Nazione, incremento demografico che resta sempre uno dei cardini della politica del Regime.

La tensione politica in Francia

Un appello del Governo ai funzionari

Violenta campagna sovversiva contro i decreti-legge sulle economie
La posizione di Chautemps e Dalimier si fa sempre più grave

PARIGI, 5

Salvo la stampa socialista e comunista nonchè qualche giornale radicale, i decreti-legge per l'attuazione di rigorose ed immediate economie sono stati accolti favorevolmente dai giornali parigini, i quali sembrano fare uno sforzo per assecondare Doumergue nel mostrare la indispensabile necessità per tutti, ma soprattutto per i funzionari, di sottomettersi ai sacrifici che i decreti comportano. Lo stesso Governo è intervenuto direttamente presso i funzionari (85 mila dei quali, come si sa, devono essere inviati prematuramente in pensione, mentre gli stipendi ai rimanenti devono essere ridotti dal 5 al 10 per cento) per tentare di prevenire ogni agitazione e mostrare la necessità del sacrificio comune.

Manifestazioni negli uffici statali

Il Governo ha pubblicato un appello ai funzionari in cui illustra la situazione del bilancio e precisa che nonostante tutte le riduzioni di spese già effettuate, il disavanzo resta di quattro miliardi di franchi, tanto che non è rimasta al Ministero altra risorsa che scegliere «tra la chiusura delle casse pubbliche o l'inflazione», a meno di non poter contare sul «patriottismo dei funzionari» affinchè si assoggettino di buon grado alle misure prese. Da parte loro i giornali sovversivi continuano la campagna di sobillazione. Sull'*Humanité* nuovi appelli alla lotta e alla preparazione dello sciopero generale per il 1.o maggio hanno visto la luce stamane.

Intanto si annuncia che il segretario generale della Confederazione del lavoro, Jouhaux, ha chiesto udienza a Doumergue per presentargli una dichiarazione di protesta dell'organizzazione da lui diretta, dichiarazione che è in sostanza una specie di ultimatum contro i progetti del Governo. La Federazione nazionale dei funzionari ha convocato il proprio Consiglio nazionale che si riunirà sabato mattina a Parigi (cioè il giorno stesso nel quale avranno inizio in tutta la Francia i comizi indetti dalla Confederazione generale del lavoro) per studiare i mezzi di lotta contro l'applicazione dei decreti-legge riguardanti i funzionari.

Alla sede della Direzione delle contribuzioni indirette i funzionari hanno stamane abbandonato il lavoro per riunirsi a comizio e recarsi in corteo dai dirigenti dei vari servizi. Manifestazioni dello stesso genere sono avvenute in taluni uffici doganali a Parigi ed in provincia.

Per la serata altre riunioni di funzionari erano indette senza che di esse si possa prevedere l'esito. Incidenti si sono svolti alla Zecca dove gli impiegati hanno emesso grida ostili contro i decreti-legge e alla centrale telegrafica di via Grenelle ove al cambio delle ... centinaia ... di impiegati hanno inscenato una dimostrazione. Gli agenti di polizia hanno dovuto intervenire per disperdere i dimostranti. Tuttavia il lavoro non è stato turbato.

I Politeam ... 14064 CC ... A. A. ... pensio. 15, 11. 14076 F ... A. A. MOBILIATA indipendente affittasi ... Palestrina 2, por. 1 8. ... PROFESSO... assume scrupolose ... azione studenti

Dubarry accusa Chautemps

Malgrado ciò nel complesso i decreti-legge hanno trovato buona accoglienza presso la massa dell'opinione pubblica, la quale domanda che il Governo non limiti i suoi sforzi alla riforma finanziaria, ma persegua fino in fondo la repressione di tutte le frodi e di tutti gli abusi. L'*Action Française* domanda la istituzione di un tribunale speciale «per costringere tutti i ladri a restituire il maltolto» cioè perchè lo Stato intraprenda una vasta azione per ricuperare somme ingenti che sotto vario titolo sono state sottratte all'economia del Paese da uomini come Zographos e André, i proprietari delle case da gioco più importanti di tutta la Francia, o da speculatori disonesti aiutati da uomini politici senza scrupoli, o dalle società segrete come la massoneria.

Due delle personalità più in vista della massoneria e cioè l'ex Ministro Daladier e l'ex Presidente del Consiglio, Chautemps starebbero passando un brutto quarto d'ora in seguito alle dichiarazioni fatte ieri al giudice istruttore dell'ex direttore della defunta *Volonté*, Alberto Dubarry. I giornali di stamane danno ampi particolari sui risultati dell'interrogatorio di Dubarry e ne deducono che Chautemps non disse la verità quando alla Camera affermò di non aver mai sentito parlare di Stawisky.

Dubarry infatti ha precisato al giudice che egli avvertì Chautemps che il suo giornale stava per essere finanziato da Stawisky e ne avvertì anche il direttore generale della Sicurezza Thomé; ma nè l'uno nè l'altro lo misero in guardia contro l'avventuriero. Chautemps anzi non ebbe nessuna difficoltà a far continuare alla *Volonté* le sovvenzioni attinte ai fondi segreti: «Così — dice in sostanza l'*Ami du Peuple* — Chautemps ha con denari dei contribuenti versato dei fondi segreti che attraverso la *Volonté* finivano poi nelle mani di Stawiski».

Quanto all'ex Ministro Dalimier, la sua posizione in seguito all'interrogatorio di Dubarry è risultata ancor più precaria. Dubarry infatti quando parlò a Dalimier dei buoni del Monte di Pietà di Baiona non gli nascose per niente che si trattava di un affare trattato per conto di Stawiski. I giornali reclamano un confronto fra Dubarry, Chautemps e Dalimier.

L'avv. Hubert possedeva i talloncini

Ma intanto il giudice ha proceduto oggi all'interrogatorio dell'ex Ministro del Lavoro. Quest'ultimo, essendo ancora coperto dall'immunità parlamentare, è stato interrogato come testimone, ma in realtà egli, al dire di molti giornali, fa già la figura dell'imputato. Dalimier si è mostrato nervosissimo e poichè il giudice tardava qualche minuto a riceverlo ha fatto nei corridoi del Palazzo di Giustizia una vera e propria scenata all'usciere che lo pregava di pazientare un momento. Sui risultati dell'interrogatorio dell'ex Ministro si è rimasti per tutta la serata molto discreti, ma si è saputo tuttavia che l'ex Ministro ha in sostanza confermato ciò che aveva detto il Dubarry, pur assicurando di non aver conosciuto Stawsky e di non aver quindi nessuna ragione di diffidare in modo speciale.

Il giudice ha interrogato oggi anche il deputato Hulin e l'avvocato Raimondo Hubert. Per quest'ultimo interrogatorio il giudice ha dovuto recarsi nella clinica dove l'Hubert è tuttora degente dopo il suo tentativo di suicidio. L'avvocato è stato interrogato sui famosi talloni degli assegni Stawisky, talloni che si dubitava fossero stati in suo possesso. Hubert ha ammesso che questo sospetto corrispondeva alla realtà. Egli ha dichiarato infatti di aver ricevuto i talloni degli assegni da Romagnino in una data che non è stata precisata ma che sembra anteriore alla morte del consigliere Prince, di averli conservati per un certo tempo e di averli poi rimessi a «Jo il terrore» che, come si sa, è l'individuo che a mezzo dell'ispettore Bony rimise i talloni nelle mani della Giustizia con la teatrale messa in scena di cui si è parlato a suo tempo.

Non si sa ancora quale importanza possa avere dal punto di vista giuridico la confessione fatta al giudice dall'avv. Hubert. Il giudice avrebbe voluto a quanto pare incolpare l'avvocato di complicità, ma poi ha soprasseduto alla decisione avendo l'Hubert sostenuto di aver agito come difensore del Romagnino. Il giudice istruttore ha imputato Henry Hayotte di bancarotta fraudolenta per il fallimento del teatro Empire e di abuso di fiducia per la sua attività presso gli stabilimenti Alex, aziende, l'una e l'altra, controllate e sovvenzionate da Stawisky.

L'interrogatorio dei marsigliesi rinviato

Una scoperta che ha relazione con le operazioni giudiziarie di Parigi è stata fatta a Mulhouse in Alsazia. Quivi, presso una sorella della sarta parigina Rosange, che era stata sospettata di aver detenuto i gioielli di Stawisky, sono stati trovati effettivamente dei gioielli di provenienza sospetta del valore di 250.000 franchi e che si crede abbiano appartenuto a Stawisky. Sono stati trovati anche documenti che sono stati naturalmente sequestrati insieme ai gioielli.

Niente di nuovo nell'istruttoria per l'assassinio di Prince, se si eccettua una nuova delusione provata dalle autorità di Digione. Queste hanno finalmente ricevuto il rapporto redatto dall'ispettore Bony in base al quale si procedette all'arresto dei tre marsigliesi Carbone, De Lussats e Spirito. Il rapporto non contiene nessuna prova formale contro i tre sospetti, poichè non vi si parla che di vaghe accuse di informatori o spie della polizia e di presunzioni che sembrano senza grande fondamento.

Ma i magistrati di Digione hanno dichiarato di aver fiducia in Bony e di attendere di qui a qualche giorno che l'ispettore fornisca loro delle prove schiaccianti contro i tre detenuti. Ad ogni buon fine il giudice istruttore, dopo avere ieri notte notific... ficialmente l'imputazione ... assassinio premeditato ai tre marsigliesi, ha rinviato di 15 giorni il loro interrogatorio definitivo, pensando che in tale lasso di tempo si potranno trovare prove convincenti.

Oggi inoltre si è svolta al cimitero parigino di Père Lachaise l'inumazione definitiva del cadavere di Stawisky. Il corpo dell'avventuriero, che fino a stamane era rimasto nel deposito mortuario dove era stato trasportato dopo la seconda autopsia, è stato sepolto nella tomba di famiglia. La vedova era stata autorizzata ad uscire dal carcere per assistere alla triste cerimonia che del resto è durata pochissimo tempo. Dopo di ciò Arlette Stawisky ha fatto ritorno alle carceri.

Dopo le rivelazioni della stampa francese a proposito dell'introduzione di armi in Francia, la polizia belga si è preoccupata di sapere se queste armi erano state costruite nel Belgio. Le prime indagini hanno rivelato che le armi non provengono da Anversa ma da Liegi, cioè dalle fabbriche locali specializzate nella costruzione dei fucili. Non è inoltre improbabile che una parte delle armi introdotte clandestinamente in Francia siano provenienti dal Lussemburgo. Quattro belgi infatti sono stati tratti in arresto nel Lussemburgo, mentre a Dudelange cercavano di trattare per l'acquisto di una notevole quantità di armi.

Lo scandalo bancario belga
Gli operai frodati dai socialisti per oltre trecento milioni

BRUXELLES, 5

Lo scandalo della Banca del Lavoro, organizzazione di risparmio socialista con sede in Bruxelles e filiali nelle provincie, ha suscitato enorme impressione in tutto il Belgio. I socialisti vengono accusati di aver frodato gli operai di oltre trecento milioni sopra un totale di 350 milioni di franchi di depositi a risparmio. Tutti gli uffici della Banca del Lavoro sono stati chiusi ed un disastro completo è stato evitato nei giorni scorsi soltanto con un provvidenziale intervento del Governo che ha stanziato la somma di 150 milioni.

Vandervelde ha avuto un lungo colloquio col Ministro delle Finanze Jaspar e lo ha messo al corrente della disperata situazione della Banca. Il Consiglio dei Ministri riunitosi d'urgenza ha sanzionato l'apertura di un credito di 150 milioni ordinando nel tempo stesso una immediata, severa inchiesta. Vandervelde non aveva esagerato circa la situazione della banca. In parecchi centri i risparmiatori non potevano prelevare più del 10 per cento e soltanto dopo averne dimostrato l'urgente necessità. Vandervelde ha detto al Ministro Jaspar che soltanto uno stanziamento di 200 milioni avrebbe potuto raddrizzare la situazione, ma il Governo limitò il suo aiuto a 150 milioni ed anche questo soltanto per salvare il Paese da un grosso scandalo finanziario. I socialisti hanno poi dovuto sottomettersi a tutte le condizioni imposte dal Governo, il quale ha virtualmente assunto il controllo della Banca.

L'agitazione sovversiva in Spagna
Il Governatore di Valencia dimissionario

MADRID, 5

Il direttore dei telegrafi della capitale è stato destituito per indisciplina. La condanna inflitta nei giorni scorsi all'ex direttore generale, l'ex deputato socialista Biedma, ha contribuito ad aumentare il fermento esistente nel personale dei telegrafi, che comprende numerosi elementi socialisti e rivoluzionari. Come strascico dell'anteriore sciopero dichiarato illegale è stato proclamato un nuovo sciopero generale di protesta a Saragozza. La maggioranza degli esercizi pubblici sono chiusi: scarse vetture tranviarie circolano scortate dagli agenti. Il Governo annuncia di aver preso severe misure per mantenere l'ordine. Vista la inutilità degli sforzi diretti a risolvere lo sciopero dei servizi di luce ed acqua, il Governatore di Valencia ha presentato le dimissioni.

L'ergastolo agli uccisori di Duca
Tutti gli altri imputati assolti

BUCAREST, 5

Il Tribunale militare ha condannato al carcere a vita gli studenti Costantinescu, Caranica e Belimace, autori il primo, complici gli altri due dell'uccisione del primo Ministro Duca. Gli Gli altri 49 imputati, fra cui Zelea Codrenau, capo delle «guardie di ferro», cui i tre studenti appartenevano, e il Generale Cantacuzeno sono stati assolti.

Subito dopo la lettura della sentenza di condanna, la folla che eccezionalmente numerosa era affluita negli ambulacri del palazzo di giustizia e sulla piazza sottostante, ha compiuto una lunga e calorosa dimostrazione di simpatia per le «Guardie di ferro».

Come è noto, secondo la legge romena, i condannati all'ergastolo non possono essere graziati nè godere di altri provvedimenti di sovrana clemenza. *(United Press).*

Finto bombardamento di Gibilterra
con la partecipazione di 100 velivoli

LONDRA, 5

Più di 100 idrovolanti e aeroplani hanno preso parte oggi alle esercitazioni aeree che avevano per obbiettivo il bombardamento di Gibilterra. Gli apparecchi si sono inalzati dalle tre navi portaaerei «Furius», «Courageous» e «Glorious» ed hanno sferrato l'attacco alla grande base navale scagliandosi in tre gruppi. Il lancio delle bombe è stato simulato con dei razzi.

Le truppe di Re Ibn Saud
avanzano nello Yemen

CAIRO, 5

Secondo le ultime notizie qui giunte dalla Mecca, il grosso delle truppe di Re Ibn Saud, sotto il comando in capo del Principe ereditario, avanzano nel territorio situato fra l'Arabia ... lo Yemen, che forma l'oggetto del conflitto attuale fra il Re Ibn Saud e l'Iman dello Yemen. Due altri corpi che hanno ciascuno alla testa un nipote di Ibn Saud avanzano rispettivamente verso Bacom e verso Nojran. Nel frattempo l'Emiro di Tehama ha occupato Harda a nome di Ibn Saud e sarebbe stato accolto fra le acclamazioni della popolazione, alla quale ha accordato un'amnistia generale. L'Emiro Feysal, secondo figlio del Re Ibn Saud, prende pure parte alle operazioni, così pure come l'Emiro Mohamed figlio minore del Re.

Gandhi non insisterà
nella campagna di disobbedienza

CALCUTTA, 5

La campagna di disobbedienza civile promossa e organizzata da Gandhi sta ormai per tramontare definitivamente. Ne è indice sicuro il risultato della discussione svoltasi ininterrottamente per due giorni a Patna fra il Mahatma e i maggiori capi del Congresso panindiano, favorevoli ad una attiva partecipazione elettorale per ottenere poi in seno ai corpi legislativi quelle concessioni che oggi sono nettamente rifiutate dall'opinione pubblica britannica in considerazione dello stato di ribellione pacifica degli indigeni verso le autorità.

I colloqui di Patna hanno mirato appunto ad ottenere il consenso di Gandhi a queste nuove direttive, utilissime per la popolarità che egli gode ancora tra le masse indiane.

A quanto si sa il Mahatma, sebbene riluttante ad abbandonare i suoi vecchi metodi di lotta, ha accettato le proposte dei capi del Congresso, le quali sostanzialmente portano alla risurrezione del vecchio partito dell'Home Rule ed ha promesso la sua attiva collaborazione. *(United Press).*

Il Re di Svezia si riconcilia
col Principe Sigvard

CANNES, 5

Un funzionario di corte svedese ha annunciato che tra il Re Gustavo e il nipote ex Principe Sigvard che l'8 marzo scorso, contrariamente alla volontà del Re ha sposato la signorina tedesca Patzek, è intervenuta una piena riconciliazione. Il Re ha avuto con gli sposi a Cannes un colloquio nel quale è stata fatta la pace.

Il naufragio del "Tomozura,, dovuto
a difettosa costruzione

TOKIO, 5

La Commissione ufficiale d'inchiesta sulle cause del naufragio del cacciatorpediniere «Tomozura» avvenuto il 12 marzo scorso nel quale si sono avute un centinaio di vittime, ha concluso che il capovolgimento della nave fu dovuto a difettosa costruzione o alla mancanza di stabilità.

Il calvario di Hakodate
Una formidabile esplosione

HAKODATE, 5

Stamane sulla spiaggia lungo il mare, è avvenuta una formidabile esplosione di benzina che ha provocato un enorme incendio. Vi sono due morti e quindici feriti. Settanta case sono rimaste distrutte. Il bilancio dei morti nell'incendio del 21 marzo scorso si eleva a 1987.

La neve a Vienna

VIENNA, 5

A mezzogiorno è caduta una forte nevicata.

5000 opere alla Biennale di Venezia
Maraini riferisce a S. E. Starace

ROMA, 5

Il Segretario del P. N. F. ha ricevuto lo scultore Antonio Maraini che, nella sua qualità di segretario generale della Biennale di Venezia, gli ha riferito sulla preparazione della grande manifestazione artistica che si annunzia quest'anno di importanza maggiore degli anni scorsi. Le opere, tra il concorso italiano e quello delle 15 Nazioni straniere rappresentate da propri padiglioni, saranno circa 5000.

«Garibaldi, un uomo, una Nazione»
Il libro di un austriaco

VIENNA, 5

Il *Neues Wiener Journal* reca una recensione del volume «Garibaldi: un uomo e una Nazione» uscito in questi giorni a Vienna. Autore ne è Paolo Frischauer, che ha recentemente aderito ai Comitati di azione per l'universalità di Roma. La recensione, rilevando la figura di Garibaldi, aggiunge parole di simpatico riconoscimento per la nuova Italia, che si riannoda all'epopea garibaldina.

L'epica azione della Marina italiana
documentata da due ufficiali austriaci

ROMA, 5

A cura dell'Ufficio storico del capo di Stato Maggiore della R. Marina, è stato pubblicato il quarto ed ultimo volume su «La guerra marittima dell'Austria-Ungheria 1914-1918» compilato dal tenente di vascello Sokol e dal capitano di fregata Braun, entrambi della riserva navale austriaca. Il volume, che è stato tradotto dal Contrammiraglio Silvio Salza, espone la storia dal maggio 1917 all'ottobre 1918, illustrando la guerra sul fronte giulio nella laguna e la guerra sottomarina dalle basi adriatiche, la nostra audacissima reazione nei canali della Dalmazia, l'attività prodigiosa dei nostri M.A.S. e delle aviazioni delle due Marine. Esamina in conclusione (oltre a minori aspetti della guerra sul Danubio e nel Mar Nero per la sola Marina austriaca), la rivolta di Cattaro nel febbraio 1918 e la catastrofe che travolse con l'Impero absburghese anche la sua Marina. Il volume è chiaro documento, ricco di particolari della massima importanza per l'intesa dell'opera tenace e silenziosa della nostra Marina.

Il programma dell'adunata dei 30 mila alpini a Roma

ROMA, 5

Come abbiamo già annunciato, nelle prime ore di sabato 14 aprile converranno a Roma i 30.000 alpini del X Reggimento, per l'annuale adunata nazionale.

Al Comando del X Reggimento si sta in questi giorni alacremente lavorando per la buona riuscita dell'adunata, che non può essere d'altronde messa in dubbio perchè il precedente convegno ha lasciato nella cittadinanza romana il più simpatico ricordo. I forti scarponi possono fin d'ora essere certi di incontrare anche quest'anno la più cordiale e fervida ospitalità della capitale. Saranno 26 le tradotte che giungeranno a Roma nella mattinata del 14 ed ognuna di esse trasporterà un migliaio di alpini. Altri 5000 scarponi circa giungeranno con i treni ordinari.

L'organizzazione, sia per le tradotte che per gli alloggi, è nel più intenso fervore, dimodochè si può essere tranquilli che la mattina del 14 tutto sarà disposto affinchè l'adunata si svolga con ordine e regolarità. Il programma delle tre giornate di permanenza degli scarponi a Roma è stato così fissato: Sabato 14: Tutti i gerarchi del X Reggimento, i consiglieri nazionali e consiglieri delle sezioni e sottosezioni e capigruppo converranno per le ore 16 precise, a piazza Navona, donde nuovamente al comando del comandante del X, verso Palazzo Littorio, per essere ricevuti da S. E. il Segretario del Partito e rendere omaggio alla Cappella votiva. Il comandante terrà rapporto subito dopo la visita a Palazzo Littorio, nella vicina piazzetta della Valle.

Domenica 15 aprile: L'intera giornata di domenica è a disposizione degli alpini.

Lunedì 16 aprile: Per la riuscita dell'imponente sfilata sarà osservato col massimo rigore il seguente orario:

Ore 5.30, sveglia negli accantonamenti;

ore 7, ammassamento nell'interno del Colosseo;

ore 7.30, messa al campo;

ore 8, parole del comandante agli alpini e inaugurazione dei gagliardetti dei gruppi di Littoria e Mussolinia;

ore 8.30, formazione del corteo;

ore 9, inizio dello sfilamento che seguirà quest'itinerario: via dell'Impero, via Cavour, via dei Serpenti, via della Consulta, piazza del Quirinale;

ore 9.30, la testa del corteo giungerà a piazza del Quirinale. Omaggio al Sovrano: i reparti sfileranno ininterrottamente sotto i balconi del Quirinale acclamando al Re. Il corteo proseguirà per via XXIV Maggio, via Magnanapoli, via 4 Novembre, via Cesare Battisti, piazza Venezia;

Ore 10, la testa del corteo giungerà dinanzi all'Altare della Patria e renderà omaggio al Milite Ignoto, quindi il corteo marcerà lungo la fronte ... di ... Venezia e giunto al limite ... della piattaforma di Palazzo Venezia si ammasserà di fronte a Palazzo Venezia;

ore 11.15, omaggio al Duce;

ore 11.45, rompete le righe.

Le celebrazioni torinesi di Do
con l'intervento del Principe di Pi

TORIN

Il Principe di Piemonte, giu mame a Torino, si recava poco sette all'Istituto salesiano, dove va ad una Messa che si stava cel nella cameretta di don Bosco e ziava le solenni celebrazioni in o nuovo Santo. Queste continuava in mattinata con un solenne po celebrato alle 10 nella chiesa di Ausiliatrice dal Cardinale Nasa ca, Arcivescovo di Bologna.

Nel pomeriggio, dopo il solenne pontificale, celebrato da mons. Vescovo di Gozo, il primate dell nia, Cardinale Hlond, ha pronu primo discorso panegirico sulla Santo, fondatore della pia socie siana. S. E. il Cardinale Hlond h ciato in rapida sintesi tutta l' spirituale dell'apostolo, attività dato un nuovo indirizzo all'oper vilizzazione e di evangelizzazion contrade più impervie e più in del mondo. In serata una nuova ponente massa di fedeli si è riv Maria Ausiliatrice, dove mons. ni, Vescovo titolare di Filadel impartito alla folla la solenne zione pontificale.

A tutte le cerimonie ha assisti enorme folla di fedeli e di pellegri liani e stranieri, giunti a Torino merosissimi prelati salesiani pro ti da tutte le parti del mondo. Le ni celebrazioni continueranno e sabato e si concluderanno do con la solenne processione con del Santo, alla quale parteciperan te Cardinali e 120 Arcivescovi scovi.

Cospicua offerta all'E. O. A. di

ROM

Il personale di Roma dipenden l'Istituto nazionale fascista della denza sociale, aderente all'Assoc del Pubblico Impiego, ha rimess Federazione fascista dell'Urbe la di lire 13.995,80 quale contribu l'anno XII all'Ente Opere Assist della Federazione stessa.

Bollettino meteorolog

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e d
Trieste	756.8	13	4	½ cop., legg.
Roma	756.0	14	8	cop., legg.
Torino	756.6	16	6	nebbioso
Milano	755.9	13	4	coperto
Genova	755.7	12	6	coperto, ca
Venezia	756.1	13	5	cop., legg.
Firenze	756.1	14	1	cop., legg.
Ancona	755.8	11	4	cop., legg.
Bologna	756.9	12	—1	coperto
Napoli	755.6	16	7	cop., legg.
Taranto	757.4	15	8	½ cop., legg.
Palermo	755.7	17	7	piov., legg.
Catania	756.7	17	7	cop., legg.
Cagliari	754.2	19	7	piov., legg.
Tripoli	—	—	—	
Messina	756.9	17	12	½ cop., legg.
Trento	756.2	13	6	coperto
Fiume	756.7	12	1	½ coperto, ca
Bari	757.3	13	4	½ cop., legg.
Sanremo	754.3	14	8	coperto, cal
Bengasi	—	—	—	
Rodi	754.6	17	14	½ cop., legg.

(Osservazioni del 4 aprile).

Probabilità: Su tutta l'Italia ancora prevalentemente nuvoloso, con piogg ... Venti deboli o moderati ... sull'alta Italia, da moderati a quasi ... meridionali altrove, tendenti ad ulte ... rinforzo sulle isole maggiori; temper pressochè stazionaria. Alquanto agita Tirreno e lo Jonio, mosso l'Adriatico.

La legge Johnson sui debiti di guerra
L'Inghilterra e la scadenza del 15 giugno

LONDRA, 5

I giornali da Washington riportano e commentano la notizia dell'approvazione del progetto di legge Johnson sui debiti di guerra. In un articolo di fondo la *Morning Post* dichiara che l'Inghilterra non ha nulla da temere rispetto alle rappresaglie minacciate dal progetto di legge contro le Potenze morose, in quanto essa non ha nè il bisogno nè l'intenzione di chiedere prestiti al mercato americano. Tuttavia tale progetto di legge richiama l'attenzione sulla necessità di considerare la azione da seguire rispetto alla quota che scade il 15 giugno. E' chiaro che Roosevelt non sarà più in posizione di accettare un pagamento parziale o simbolico e che, a meno di non raggiungere un compromesso, la scelta sarà fra mora o pagamento integrale. Per la *Morning Post* la soluzione migliore sarebbe quella di offrire una somma complessiva e ragionevole a completo pagamento del debito. Se questo ultimo sforzo, per ricondurre il Congresso americano alla ragione dovesse fallire, è chiaro che l'atteggiamento che l'Inghilterra deciderà di assumere in conseguenza sarà compreso ed apprezzato dall'opinione pubblica mondiale assai più che l'intransigenza del Congresso.

Ford contro il rialzo dei prezzi

NEW YORK, 5

In una intervista concessa all'*United Press*, Henry Ford ha disapprovato la politica di aumento dei prezzi soprattutto al minuto promossa ufficialmente in tutta la Confederazione, definendola «un freddo tentativo di ritardare il ristabilimento di una situazione economica migliore, ciò che nuoce a tutta la vita nazionale sotto qualunque aspetto considerata, perchè vi sono troppi problemi che non possono essere risolti mentre perdura la confusione della crisi attuale».

L'industriale ha poi così continuato: «Con ciò non dico che sia da biasimare quell'industria che aumenta i prezzi dei suoi prodotti, ma da questo a farne una benemerita della prosperità economica troppo ci corre».

Ford ha poi pubblicamente sollecitato Roosevelt a sconfessare la politica di aumento dei prezzi che esso sviluppa nei grandi circoli finanziari e bancari per scopi egoistici allo scopo di ridurre l'eccessiva concorrenza che sempre si verifica quando un mercato diminuisce la sua capacità di consumo. E' da rilevare che mentre tutte le case automobilistiche americane hanno recentemente aumentato i prezzi dei loro prodotti, Ford li ha mantenuti invariati.

Il presidente George Peek della Banca per le importazioni e le esportazioni in un discorso ha precisato gli scopi dell'istituto che non sono certo quelli di ingrossare crediti congelati negli Stati Uniti. La banca perciò si limiterà a fornire crediti a breve scadenza alle esportazioni, ma essi dovranno essere impiegati negli Stati Uniti, essa non farà quindi alcun prestito a compratori esteri sia pure per compiere acquisti sul mercato americano, bensì aiuterà individui e società americane per metterli in grado di accordare crediti ai loro corrispondenti esteri. La Corporazione finanziaria della ricostruzione invece ha compiuto un prestito di sei milioni di dollari alla Repubblica di Cuba per l'acquisto d'argento a scopi monetari e il presidente della Corporazione Jones ha rilevato che già ... lietro, per identici scopi, erano stati erogati al Governo di Cuba altri quattro milioni di dollari.

Il Generale Johnson capo del N. R. A. in seguito all'annuncio pervenutogli di minaccie di nuovi scioperi è partito improvvisamente per Detroit allo scopo di assistere il comitato arbitrale di Roosevelt nella risoluzione di numerose vertenze tra datori o prestatori di lavoro in quella zona industriale.

Il prof. William Wirt è stato invitato a presentarsi martedì dinanzi alla Commissione di inchiesta del Congresso nominata dal Presidente della Camera dei rappresentanti per deporre intorno alla sua recente affermazione sensazionale che i membri del trust dei cervelli stiano preparando una rivoluzione.

Un convegno internazionale a Roma
per la tutela delle opere letterarie

ROMA, 5

Stamane ha avuto luogo presso il Museo e la biblioteca teatrale della Società italiana autori ed editori al palazzetto del Bucardo, con l'intervento di S. E. Solmi Sottosegretario per l'Educazione nazionale in rappresentanza del Governo, l'apertura di un convegno della Federazione internazionale delle società professionali di scrittori. Al convegno, che ha per oggetto l'esame e lo studio dei mezzi per disciplinare e coordinare nel campo internazionale l'attività di tutela economica e giuridica delle opere letterarie, partecipano i componenti dell'ufficio della Federazione, nonchè i delegati della Società italiana autori ed editori del Sindacato nazionale fascista scrittori ed autori e delle società di scrittori della Francia, della Germania, della Polonia e della Svizzera. Alla seduta inaugurale S. E. Solmi ha portato il saluto del Governo. Hanno quindi parlato per la Società italiana autori ed editori l'on. Dino Alfieri, che si è occupato dell'organizzazione corporativa internazionale nel campo della tutela economica degli scrittori; per il Sindacato nazionale fascista autori e scrittori l'Accademico Marinetti, che ha riferito sull'attività organizzativa del Sindacato ed infine per la Federazione internazionale delle società professionali degli scrittori il presidente Gaston Rageot.

I letterati hanno poi visitato la Mostra della Rivoluzione, accompagnati dal presidente della Società italiana autori ed editori e dall'Accademico Marinetti, segretario nazionale del Sindacato fascista scrittori. Gli scrittori, al termine della visita, hanno espresso la loro ammirazione per l'efficace ricostruzione storica e per l'eccezionale importanza dei documenti esposti.

Il Congresso internazionale di chimica
inaugurato a Madrid

MADRID, 5

Alla presenza del Presidente della Repubblica, del Corpo diplomatico e di oltre mille congressisti, di cui metà stranieri, si è inaugurato il nono Congresso internazionale di chimica. Il segretario Moles, facendo la storia del Congresso, ha ricordato che questo avrebbe dovuto celebrarsi a Pietroburgo nel 1915 ed ha accennato tra gli applausi con speciale compiacimento alla vasta ed importante partecipazione dei delegati italiani. Il presidente Fernandez ha rilevato i progressi della chimica durante l'ultimo ventennio, mettendo in rilievo l'importanza del contributo dei vari Paesi. Il Presidente della Repubblica ha inaugurato il successo tra i progressi della chimica in relazione allo sviluppo pacifico dei popoli e in rapporto alla guerra, deprecando l'applicazione della chimica per scopo bellico.

Le reclute romane lasciano l'Urbe
tra fervide manifestazioni fasciste

ROMA, 5

Alle 12.50 di oggi è partito il primo treno che reca le reclute romane della classe 1913 nelle loro diverse destinazioni. Prima della partenza i Giovani Fascisti della classe di leva sono stati salutati con simpatiche manifestazioni di cameratismo che hanno avuto luogo per disposizione del Segretario federale nelle sedi dei Gruppi rionali, nei Fasci del suburbio e della provincia.

Ammissione nei collegi militari
e arruolamento volontario

ROMA, 5

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. L. col quale al testo unico delle leggi sul reclutamento del R. Esercito è aggiunto, dopo l'articolo 115, il seguente articolo 115 bis:

«I giovani ammessi nei collegi militari contraggono, al compimento del 17.o anno di età, l'arruolamento volontario di anni tre, assumendo contemporaneamente l'obbligo di contrarre successive rafferme senza premio per la durata corrispondente al tempo ulteriormente necessario per completare gli studi nei collegi e compiere successivamente i corsi nelle R. Accademie militari».

I noli marittimi
verso la stabilizzazione

ROMA, 5

Mentre l'attività economica italiana, sotto la protezione delle difese tecniche e sotto l'impulso impresso dal Regime manifesta spiccati sintomi di miglioramento e mentre anche in altri Paesi non mancano segni promettenti di risveglio, restano tuttavia dei fenomeni mondiali ad attestare del turbamento universale. Tale è il caso dei noli: effettivamente il prezzo dei trasporti marittimi, malgrado tutte le provvidenze nazionali, risente inevitabilmente della contrazione internazionale che si è verificata negli scambi commerciali di altri Paesi e costituisce uno dei fatti più caratteristici di questo periodo.

Così si spiega che, secondo le notizie dell'*Agenzia Volta*, la cifra rappresentativa dei corsi dei noli per il mese di marzo possa venir indicata in 44 (qualora si faccia eguale a 100 la media mensile dell'anno 1929).

Ora, come è stato osservato presso gli uffici statistici, questo dato del mese di marzo, se equivale ad una riduzione del 56 per cento in confronto a quell'epoca che è ritenuta o presunta come relativamente nel normale, sta anche a indicare che il movimento di discesa sembra ormai arrestato, poichè il livello attuale si può dire quasi stazionario da un semestre a questa parte.

La traslazione dei Patroni a Parenzo
fissata per il 10 giugno

PARENZO, 5

Seduta laboriosissima quella tenuta ieri sera dal Comitato per la traslazione dei Santi Patroni Mauro ed Eleuterio a Parenzo. Nulla sarà tralasciato perchè la cerimonia riesca con quella maestosa solennità che comporta l'eccezionale circostanza e che farà convergere su Parenzo per un momento la attenzione curiosa e devota di tutta Italia. Era presente S. E. il Vescovo Pederzolli.

Per somme linee si è ormai in grado di annunciare il programma della traslazione che, data l'ufficiale partecipazione di Genova e Venezia, costituirà un avvenimento veramente eccezionale.

Il 10 giugno prossimo, dunque, le reliquie dei Patroni di Parenzo, ambito bottino di guerra di Paganino Doria, dopo quasi 600 anni di dimora nella cappella gentilizia di S. Matteo a Genova, saranno restituite in pompa magna alla loro città che per tanti anni ne sospirò il ritorno.

Dopo un solenne triduo nell'Abbazia di S. Matteo, in cui le sacre Ossa saranno esposte alla venerazione dei cittadini, il giorno 8 giugno, con la partecipazione di S. E. il Cardinale Minoretti e di un immenso stuolo di clero e di tutte le maggiori autorità di Genova, verrà immurata «ad perpetuam rei memoriam», sopra l'altare che per tanti secoli li contenne, una lapide in pietra del Parentino, la cui epigrafe latina ricorderà ai posteri l'atto magnanimo dei Principi Doria.

Poscia le reliquie saranno recate processionalmente alla stazione, poste su apposito carrozzone-feretro, generosamente messo a disposizione da S. E. Ciano, Ministro delle Comunicazioni, e accompagnate da alcuni membri della nobile famiglia, dal Podestà di Parenzo e da un rappresentante il nostro Vescovo, portate a Venezia. Quivi le cerimonie riusciranno pure commoventi per il diretto interessamento del Patriarca e del Podestà di Venezia. I dettagli delle onoranze che la Serenissima prepara non si possono ancora conoscere: certo è tuttavia che solenni funzioni saranno celebrate nella Basilica di S. Marco, alla presenza di tutta Venezia, che vedrà lietamente concludersi un episodio di una passata avversa fortuna.

I preziosi resti saranno indi imbarcati su una nave da guerra, messa a disposizione dal Duce, e la mattina del 10 giugno giungeranno trionfalmente a Parenzo, anelante di riporle nell'aurea sua vetusta Basilica. Personalità cospicue hanno ormai assicurata la loro presenza, mentre il concorso di gente si preannuncia grandioso: gite speciali giungeranno da ogni parte sia per mare che per terra.

L'artistica urna, fusa con l'argento e l'oro donato dalla devozione parentina è stato commesso ad un insigne argentiere di Udine, e fra qualche giorno sarà ultimato e inviato a Genova per immettervi le ossa. E' pronto invece il reliquiario in argento che la città di Parenzo regala alla famiglia Doria perchè conservi per sacro ricordo alcuni frammenti dei nostri Protettori.

COMUNICAT
NEGOZI
arredato; otto fori, centro, anche in parte. Offerte Cas N. 698 Z Unione Pubblicità.

Contro la STITICHEZ
abituale e sue conseguenze: Emicranie, emorroidi, digestioni difficili, malattie di fegato, catarri intestinali e dello stomaco, congestioni cerebrali, usate le pillole
Frerichs-Maldifas
Preparate con estratti vegetali - non liscono, non irritano gli organi digest anni di successo. - Rifiutate le imit Astuccio di 30 pillole L. 3.35. Posta MILANO: Farmacie Maldifassi - Via righi 7 — TORINO: Labor. Farm. E. Ca Via Artisti 38. In tutte le Farmacie d

Oggi al REGIN
in una cornice fantastic sfarzo, in un ritmo di fre pagana e di passione amo si svolgerà la trama del c lavoro «Artisti Associati»
Il Re dell'Are
con EDDIE CANTO
il nuovo astro della comic
Nel film si esibisce un tentica corrida messica
Sulla scena trionfano:
JOLLJ STANI
ballerina d'alta classe
OLGA ROSTOWA
eccentrica distinta
ALDO TOSCANINI
il finissimo dicitore toscano
e il «duo» BRICK BOY
attrazione mondiale di rara bel
PREZZI POPOLARISSI

Giovani - Sposi - Ve
Guarigione della debolezza nervosa rile colle rinomate PILLOLE MELAI ridonano in poco tempo forza ed anche all'organismo più indebolito scatole per posta L. 21.— anticipate MELAI, via Lame 48, Bologna. Ch opuscolo gratis. Vendita in Trieste le farmacie o presso l'Istituto Far terapico Triestino, via S. Francesco

CRONACA DELLA CITTÀ

ffici italo-austriaci

VIENNA, 5

il suo ritorno da Roma il di- generale delle Ferrovie federali he, dott. Schöpfer, ha avuto rvista con un redattore della ost, al quale ha dichiarato che a oltremodo soddisfatto del ri- del suo viaggio. Innanzi tutto alizzato il desiderio delle Fer- federali perchè venga soppressa ata sgradita di tutti i treni al presso San Candido; così pure vederà a rendere più celere il attraverso il Brennero, provve- perchè il controllo dei passapor- a luogo nel treno stesso.

trattative di Roma si è parla- ialmente del trasporto di pali ici austriaci in Italia e attra- Italia verso il mare. Finora i legrafici jugoslavi erano la più concorrenza per la produzione a.

Ferrovie federali austriache ave- hiesto anche una riduzione dei Italia è pronta a fare una con- se l'Austria dal canto suo ri- spese di trasporto per gli agru- iani ed altre primizie di stagio- tratto dal Brennero fino al con- rmanico. Da parte austriaca si isposti ad assecondare questo de- dell'Italia. Un grande successo Austria è che i legnami speciali, ora godevano di una refazia del cento, verranno a fruire in av- di una refazia del 20 per cento.

e il direttore generale Schöpfer lato del problema dei trasporti rbone attraverso il porto di

italiani — ha detto il direttore le Schöpfer — ci hanno concesso nsibile riduzione delle tariffe por- di Trieste e dei noli per il car- a Trieste fino a Tarvisio, se nel di un anno importeremo via un quantitativo pari a 100 mi- nellate.

uralmente l'affare si prospettava vole per l'Austria che vi aveva ssimo interesse anche perchè si in relazione d'affari con i distret- erari inglesi, che possono fornire parti meridionali dell'Austria arbone proporzionalmente non caro. Inoltre il Governo aveva teresse speciale per questa impor- e, in considerazione dell'accordo Meridionale, perchè per ogni lata di merce in più trasportata erso Trieste l'Austria fruisce de- ggi nei confronti dei pagamenti la Società Meridionale.

frattempo però il carbone ceco- co, a causa della svalutazione del- ona, è sceso talmente a buon mer- he ad onta di tutti i vantaggi riti il rifornimento di carbone o italiano risulta vantaggioso Austria soltanto fino a Villaco. si comprende l'interesse austria- l'importazione di carbone ingle- taliano non è più tale come lo era ssato. Speriamo però tuttavia che orso di un anno riusciremo a ri- le 100 mila tonnellate per non re le facilitazioni che vi sono con- a tale importazione.»

ondo informazioni ufficiali, nel delle ultime trattative commer- svoltesi fra l'Austria e l'Italia si venuto che i due Paesi si conce- no reciprocamente delle facilita- nel commercio turistico. I turisti iaci in avvenire potranno paga- loro soggiorno in Italia in anti- acquistando con scellini degli spe- buoni. Il Governo italiano dal can- o cercherà di dare incremento al mento dei viaggiatori verso l'Au- facilitando la concessione dei pas- ti e dei lasciapassare.

riunione alla Provincia
r la «Giornata delle due Croci»

alle 11.30 ha avuto luogo nel zo della Provincia, sotto la presi- della gentile signora Velia Tien- seduta del Comitato delle signore izzatrici della «Giornata delle due . La presidente ha ringraziato ntili signore per il loro interven- a poi elevato, a nome del Comi- un fervido augurio per la rapida gione di S. A. R. la Duchessa ta, inviando un deferente pensie- l'Augusta Principessa. Ha quindi rata, con efficace parola, l'impor- della «Giornata delle due Croci», mprende quest'anno, in un'unica estazione la «Giornata del Fiore a doppia Croce» e la «Giornata Croce Rossa». Ha poi fatto pre- la necessità che tutti gli sforzi tesi alla migliore riuscita della estazione.

signore hanno poi proceduto al- nizzazione delle sedi per i vari in cui la città viene suddivisa e uali saranno elevate quest'anno le simboliche tende della Croce Italiana. Sono stati infine presi gli accordi per la vendita del be- simbolo antitubercolare, che si rà sabato 14 aprile presso enti e e domenica 15 al pubblico.

Comitato rivolge il più vivo ap- alla popolazione tutta, perchè no abbia a rifiutare il contributo ato all'intensificazione della lot- titubercolare nella nostra Provin- L'appello viene rivolto, in ispecie, ersone che dovizia di censo mette ado di poter concorrere, senza sa- o, ed in modo tangibile, a provvi- assistenziali che in tanti casi, icano la restituzione di un con- o alla famiglia e di una forza vi- a Società. Ogni elargizione, quan- cospicua, costituirà per il genero- natore un titolo di specifica bene- za in questo vitalissimo campo del- stenza sociale. Le elargizioni si ri- o fin d'ora anche nella sede del rzio antitubercolare (via Geppa e della Croce Rossa Italiana (via o 10).

gesto da imitare. In occasione feste pasquali il signor Angelo , negoziante di Prosecco, ha of- in dono ai Balilla bisognosi del cinquanta pani per un peso com- vo di una trentina di chilogrammi.

I ferrovieri fascisti per l'E. O. A.

Ieri nella mattinata il camerata Guglielmotti, fiduciario provinciale dell'Associazione fascista ferrovieri, ha rimesso al Segretario federale l'importo di lire 7984. Con questo versamento la somma complessivamente offerta dai camerati ferrovieri all'E. O. A. ammonta a lire 40.706.

Il Segretario federale ha ringraziato il camerata Guglielmotti, pregandolo in pari tempo, di esprimere i suoi ringraziamenti ai camerati ferrovieri tutti.

Ordine di adunata del "Guf,,

Tutti gli iscritti alla R. Università di scienze economiche e commerciali sono comandati di trovarsi in divisa questa sera alle 21 in sede del «Guf», in via Rossini 4.

Ispettorato dermosifilografico. Con recente decreto ministeriale il cav. dott. Italo Levi, ispettore dermosifilografo per le Provincie di Trieste e di Fiume, venne incaricato di estendere la funzione ispettiva in Provincia di Gorizia.

STATO CIVILE DI TRIESTE
5 aprile 1934 - XII

Nati vivi	**5**
maschi 1, femmine 4.	
Nati morti	**1**
Morti	**11**
Matrimoni	**24**

L'ing. Sospisio commissario ministeriale
dell'Istituto previdenza dipendenti Aziende gas

Con decreto del Ministro delle Corporazioni il Consiglio d'amministrazione dell'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti delle Aziende private del gas in Roma è stato sciolto. A commissario ministeriale per la sistemazione e riordinamento, è stato designato il concittadino ingegnere Ernesto Sospisio al quale porgiamo i più cordiali rallegramenti per l'onorifico incarico.

Una serata di canzoni giuliane
organizzata dal Fascio Femminile

Ieri sera alle 19.30 le fasciste e le Giovani fasciste si sono riunite in Sala del Littorio per partecipare ad una interessante riunione indetta dalla Delegata provinciale del Fascio Femminile signora Carmela Rossi Timeus.

La Delegata provinciale ha spiegato alle presenti come la riunione fosse stata indetta per aiutare o comunque portare alcune idee sull'organizzazione dell'ormai tradizionale serata di canzonette patriottiche triestine. Ricordato il grande successo arriso l'anno scorso a una serata del genere, la quale poi suggerì l'idea di eseguire le varie canzoni un po' dovunque a mezzo di cori molto bene affiatati, di simpatiche orchestrine e di trasmissioni radiofoniche ottimamente riuscite, la signora Rossi Timeus, rendendosi interprete dei sentimenti dell'uditorio, ha dato alcuni ragguagli sulla serata.

Saranno così riesumate vecchie canzoni del 1848, canti del Risorgimento e canzonette triestine, istriane, trentine, dalmate e friulane. Le villotte del Friuli, che più si adattano ad essere eseguite in cori molto numerosi, saranno cantate in costume. Anche per gli altri canti saranno adottati i vari caratteristici costumi.

La serata, di cui sarà studiato accuratamente il programma, avrà luogo il 24 o il 25 maggio in un teatro cittadino. Nel contempo le Giovani Fasciste dovranno presentarsi alle autorità che giungeranno in visita a Trieste, nei multicolorati costumi tradizionali. Sarà una festa di colori e di grazia squisitamente femminile quella che sfilerà nell'una o nell'altra manifestazione, nei costumi delle pancogole di Servola, e delle fanciulle in abiti dalmati, istriani, trentini o friulani. Per la confezione di tali capi di vestiario, ha suggerito la signora Rossi, sarà opportuno ricorrere ai corsi femminili di taglio e cucito, nei quali le giovani potranno adoperarsi per avere il costume adatto.

La riunione è terminata con una calda raccomandazione alle fanciulle presenti, di prendere parte attiva alla Giornata delle Due Croci, indetta, com'è noto, per il 15 aprile.

Alla fine si sono iniziate le prime iscrizioni per il coro, al quale hanno aderito con viva simpatia numerose signore. E' stato quindi stabilito che per martedì prossimo 10 corrente, alle 19, nella sala delle Giovani Fasciste di Piazza Verdi 1 sia indetta una prima riunione di tutte le iscritte al coro.

Per la "Triestina,,

Da alcune settimane la Triestina ha ritrovato l'efficienza delle prime prove, quando, fra lo sbalordimento dei pubblici sportivi d'Italia, s'impose per la vigoria dei suoi atleti, per la fusione e giovanile aggressività del suo gioco. I tristi auguri che — inguaribili nella loro tendenza all'autolesionismo morale — già vedevano l'uscita della Triestina dalla serie «A» della Divisione Nazionale, possono tranquillamente bruciare i loro oroscopi. Da quattro domeniche non si perde più e le vittorie dei nostri baldi campioni entusiasmano la popolazione sportiva; quanto dire ciò che di più vivo e promettente possono offrire le nuove generazioni triestine.

Come non abbiamo ecceduto in esaltazione nei giorni delle prime vittorie, così non ci siamo perduti di animo nei giorni dell'insuccesso. La conferma finale del valore della squadra non deve però bendarci gli occhi. Tutte le vittorie, ma in modo particolare quelle sportive, non nascono, naturalmente, come le viole a primavera. Bisogna saperle preparare con quel senso di organizzazione e quello spirito di sacrificio che già abbiamo visto in opera e con grande profitto.

Il discorso che siamo per fare non si rivolge soltanto agli sportivi, ma a tutta la cittadinanza e in modo particolare alla sua classe più elevata. Non vi è dubbio che la Triestina, portando in giro per l'Italia il nome della città, valorizzandone il gonfalone nei grandi stadi dove si raccoglie la parte migliore del popolo italiano, con le sue gerarchie alla testa, può definirsi uno strumento di propaganda assolutamente insostituibile. Nella regione, poi, la Triestina è diventata un simbolo di unificazione spirituale fra le varie Provincie che guardano il confine. Nessuno osa più vedere lo sport soltanto nel suo aspetto apparente. Quando lo Stadio del Littorio si popola di quindicimila cittadini che esercitano i loro sentimenti di entusiasmo o di accoramento con impressionante simultaneità, può dirsi che si verifichi una di quelle situazioni collettive di cui il Regime fascista, che è e vuol essere regime di popolo, sente con legittimo orgoglio la poesia e la grandezza.

Ora dobbiamo dire un'amara verità. Mentre la Triestina è riuscita a guadagnarsi il suo posto al sole e a disturbare più di un sonno, le condizioni finanziarie della società sono semplicemente disastrose. La società vive sui sacrifici personali del suo commissario, il quale per amore dello sport e di Trieste ha dato prove che meritano il più caldo elogio.

Diciamolo francamente: per una città come Trieste, questa situazione non è decorosa, molto più che, se le cose venissero considerate nella loro vera luce, si vedrebbe che con uno sforzo collettivo la situazione della nostra massima società sportiva potrebbe essere garantita per oggi e per l'avvenire. Si sa che una delle risorse cui ricorrono le società sportive depauperate è quella della cosidetta vendita dei giocatori. La cosa è profondamente immorale. Già altre volte abbiamo invocato un intervento purificatore delle alte gerarchie sportive. Si direbbe quasi che l'atleta comperato o venduto cessi di essere un uomo per diventare un semplice corpo fisico, come il cavallo da corsa.

Ma intanto la situazione è quella che è. Le società ricche possono così facilmente comperarsi la gloria, portando via alle società povere i campioni migliori. Volendo scendere dal generico al particolare, possiamo dire che negli ambienti sportivi milanesi circolano notizie sportive poco simpatiche nei riguardi di alcuni campioni della Triestina che hanno dato maggior lustro alla nostra formazione. Ben tre giocatori nostri dovrebbero essere ingaggiati dalle squadre milanesi. Se ciò si verificasse, noi vedremmo di un balzo la Triestina ricacciata sotto il livello di quell'«aurea mediocritas», di cui già tanto sofferse in passato, con profonda umiliazione per la città ed il suo mondo sportivo.

Noi diciamo che la Triestina non deve minorarsi con le vendite, bensì rinforzarsi nei punti ancora deboli. Se ciò non entrasse nella coscienza di tutti, vedremmo la città diminuita nella sua importanza, proprio nel momento in cui i segni della sua vitalità sono così chiari ed evidenti persino nell'aspetto esterno delle cose.

Ringraziando il cielo, le gerarchie cittadine sono rappresentate da uomini giovani di anni e di spirito: uomini che hanno sempre dimostrato di sentire lo sport come una delle forze maestre del Fascismo. Invochiamo da S. E. Tiengo, dal Podestà e dal Segretario federale un intervento decisivo. Il problema è già vivo nel loro spirito. Risolviamolo al più presto in modo da chiudere l'anno sportivo con la coscienza tranquilla e di provvedere per tempo all'avvenire.

La ripresa dei treni popolari

ROMA, 5

Anche quest'anno, durante la buona stagione, sarà continuata la magnifica tradizione delle gite domenicali coi treni popolari. I treni popolari sono una delle più geniali realizzazioni del Regime in favore delle classi meno abbienti e mentre consentono a foltissime masse di gitanti di visitare le città italiane più interessanti e di trascorrere liete domeniche al mare e sulle colline, facilitano le affettuose relazioni tra cittadini d'ogni Provincia e costituiscono degli scambi di visita in grande stile.

Quest'anno le gite popolari incominceranno con domenica 3 giugno e dureranno ininterrottamente in tutti i giorni di festa fino al 30 settembre. Oltre alle gite di un giorno sono previste gite di più giorni come quelle dal 29 giugno al 1.o luglio e dal 12 al 15 agosto. Si offrono insomma una serie di possibilità alla portata di tutte le borse e che saranno accolte con grande favore dal popolo che partecipò alle gite degli anni scorsi con masse costantemente in aumento.

Dai 418.000 gitanti dell'anno IX si passò agli 834.000 dell'anno X agli 871.000 dell'anno XI e anche i treni si moltiplicarono poichè dai 415 convogli dell'anno IX si arrivò ai 1064 dell'anno XI. E questo costante aumento da cui appare la simpatia incontrata dai treni popolari, si ebbe nonostante la riduzione del 70 per cento concessa nel corso dell'anno per molti centri, per alcuni dei quali — e tra questi ricorderemo Roma — non vennero istituiti treni popolari e nonostante le riduzioni minori concesse per il maggior numero delle stazioni della rete ferroviaria.

Ecco l'elenco delle gite dalle nostre Province e per le nostre Province:

Gite del 3 giugno: Milano-Trieste, Venezia-Trieste-Postumia, Trieste-Milano, Trieste-Postumia, Trieste-Divaccia, Fiume-Postumia.

Gite del 10 giugno: Trieste-Venezia-Padova, Trieste-San Daniele del Carso, Gorizia-Trieste.

Gite dal 29 giugno al 1.o luglio: Milano-Fiume-Trieste, Udine-Venezia, Roma Trieste per Abbazia e Postumia.

Gite del 24 giugno: Udine-Gorizia-Trieste, Pola-Trieste, Fiume-Trieste.

Gite del 29 giugno: Roma-Ancona-Zara.

Gite del 29 giugno al 1.o luglio: Milano-Trieste-Fiume, Trieste-Roma, Genova-Campi di battaglia-Trieste.

Gite popolari 1.o luglio: Trieste-Fiume, Fiume e Trieste-Venezia-Padova, Udine-Grado.

Gite 8 luglio: Gorizia e Udine-Venezia, Trieste-Udine, Trieste-San Daniele del Carso, Pola-Trieste, Bologna-Campi di battaglia-Trieste.

Gite del 15 luglio: Udine-Grado, Trieste-Divaccia, Trieste-Venezia.

Gite del 22 luglio: Trieste-Gorizia, Udine-Grado, Buie-Trieste.

Gite del 29 luglio: Milano-Trieste-Fiume, Udine-Gorizia-Trieste, Trieste-San Daniele del Carso, Buie-Montona-Parenzo.

Gite del 5 agosto: Trieste-Venezia-Padova, Udine-Grado, Gorizia-Trieste, Buie-Montona-Parenzo.

Gite del 12 agosto: Udine-Venezia, Trieste-S. Daniele del Carso, Pisino-Pola, Buie-Montona-Parenzo, Roma-Fiume.

Gite dal 12 al 15 agosto (Ferragosto): Torino-Trieste-Fiume, Milano-Trieste-Fiume, Trieste-San Candido, Trieste-Napoli.

Gite del 15 agosto: Trieste-Postumia, Fiume-Postumia.

Gite del 19 agosto: Udine-Grado, Pisino-Pola, Buie-Montona-Parenzo.

Gite del 26 agosto: Trieste-Tarvisio, Udine-Grado.

Gite del 2 settembre: Trieste-Venezia, Gorizia-Udine-Venezia, Pisino-Pola.

Gite del 9 settembre: Trieste-Milano, Udine-Tarvisio, Roma-Venezia-Trieste.

Gite del 16 settembre: Fiume-Trieste-Venezia, Trieste-Gorizia.

Gite del 23 settembre: Udine-Gorizia-Trieste, Pola-Trieste, Trieste-Castelrifembergo.

Gite del 30 settembre: Trieste-Venezia-Padova, Trieste-San Daniele del Carso.

I bersaglieri triestini della "Toti,,
a S. Pier d'Isonzo e Turriaco

Domenica 8, per iniziativa della Sezione bersaglieri di Monfalcone, saranno costituiti i Gruppi piumati di San Pier d'Isonzo e di Turriaco. Come annunciato la Sezione bersaglieri di Trieste, organizzando una gita sezionale, parteciperà al completo a dette cerimonie cui anche molte Sezioni cremisi della Venezia Giulia saranno presenti con tutti i loro soci e fanfare. Graditissima è inoltre l'assicurazione dell'intervento del glorioso 11.o Reggimento Bersaglieri con tutti i suoi effettivi e con la fanfara.

La «Toti» fissa pertanto il seguente programma: Adunata, domenica 8, alle 6.30 (piazza Oberdan) in sede (chi ha la divisa deve indossarla). Ore 7 precise, partenza della colonna automezzi (quota viaggio lire 6). Ore 8.30 e rispettivamente 9.30: costituzione dei Gruppi. Ore 12: rancio al ristorante principale di Turriaco (quota lire 5). Ore 14, partita di calcio fra le Sezioni di Trieste e Monfalcone. Ore 16, ballo. La presidenza della «Toti» informa che per permettere a tutti i soci di intervenire alla bella gita, metterà a disposizione un certo numero di biglietti viaggio a prezzo ridotto ed anche gratuiti.

Gli artiglieri al Raduno di Prevallo

Un numeroso gruppo di artiglieri della Sezione di Trieste parteciperà domenica al grande raduno dopolavoristico di Prevallo. La partenza è fissata per le 8.30 precise dalla Casa del Combattente. Ritrovo in sede alle 8.15. E' fatto obbligo d'intervenire col berretto grigioverde e fazzoletto giallo. Ritorno nel pomeriggio.

Il Comitato organizzatore della marcia ciclistica Trieste-Prevallo per la targa «Marcello Loy» ricorda a tutti i sodalizi partecipanti alla manifestazione che le rispettive squadre dovranno trovarsi domenica alle 7 in piazza Oberdan. Partenza alle 8. I cicloturisti di Monfalcone si troveranno alla stessa ora sulla piazza del Littorio, ove la partenza sarà data a cura della Sottosezione Artiglieri di Monfalcone.

La riapertura della Scuola di roccia
in Val Rosandra

Domenica 8 verranno riprese le lezioni di arrampicamento in Val Rosandra. Le iscrizioni per la prima giornata si chiudono questa sera presso la Segreteria della Società Alpina delle Giulie (Riva III Novembre 1, terzo).

Il ballo della Primavera. Domani, dalle 21 alle 24 nelle sale di via Pierluigi da Palestrina N. 3, II piano, trasformate in una serra olezzante di fiori primaverili si terrà l'annunciato ballo della Primavera indetto dal Comitato feste dell'Associazione Arma d'Artiglieria. Sono valevoli gli inviti diramati per i consueti trattenimenti del sabato. Chi per disguido non avesse ricevuto l'invito o chi comunque desiderasse partecipare alla festa, può richiederlo stasera dalle 19.30 alle 20.30 al Comitato in via XXIV Maggio N. 4 (Casa del Combattente).

ASTERISCHI

Il ballo delle «Fiamme bianche» al Savoia

L'Opera Balilla di Trieste sta organizzando per la sera del 14 corr., nei lussuosi saloni dell'Albergo Savoia, un grande ballo a favore delle Opere assistenziali dell'istituzione. Il Comitato organizzatore è già da vario tempo al lavoro, per offrire agli intervenuti una serata di gaia e serena cordialità, confortata dal pensiero di potere anche con questo mezzo compiere un'opera benefica. Il ballo delle «Fiamme bianche» sarà allietato da un pregevole intermezzo artistico; alle signore verranno offerti ricchi omaggi. Ai prossimi giorni maggiori dettagli su questa serata che certamente farà accorrere al Savoia in folla gli invitati, per godersi non solo un divertimento, ma ancor più per il piacere di compiere un atto di bontà e di solidarietà fascista.

Una culla

La casa del collega Goliardo Paoloni dell'ufficio romano del *Popolo di Trieste*, è stata allietata dalla nascita di un bel Balilla, al quale saranno imposti i nomi di Neri, Francesco, Romano. Al nostro caro collega e alla sua gentile signora Rina esprimiamo i nostri più vivi rallegramenti e auguri insieme con i voti di ogni felicità per il piccolo Neri.

Attività culturale dell'A. F. S. Nella serata di oggi, per gentile concessione dell'«Ilva», gli insegnanti potranno visitare lo stabilimento della Ferriera di Servola. Ritrovo alle ore 17.30 alla fermata del tram n. 2, al capolinea di Servola. Domani, sabato, alle 19, nella saletta del Partito, la collega signora Margherita Beha Picone terrà una conversazione sul tema «Divagazioni». I maestri sono invitati a intervenire numerosi.

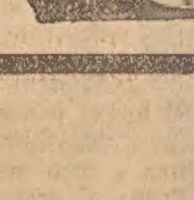
L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino

Spesso insospettato!

Un grande pericolo della debolezza renale è che essa spesso prende piede prima che il sofferente conosca la causa della sua malattia. Ma certi sintomi comuni possono essere facilmente riconosciuti.

Spesso il mal di schiena è il primo sintomo; un dolore cupo, continuo al basso dorso; o forse dolori acuti quando vi curvate o raddrizzate. Vertigini, mal di testa, irregolarità urinarie, bisogno di alzarsi di notte, sono altre buone ragioni di sospettare della debolezza dei reni.

Tutti questi disturbi scompaiono sotto l'azione rinforzante e stimolante delle Pillole Foster per i Reni. Quando questo speciale tonico renale ha messo a posto i reni, non vi è più pericolo di reumatismo, sciatica, lombaggine, idropisia renale o debolezza della vescica. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).



Pillole **Foster** per i Reni

MONTECATINI

Società Generale per l'Industria Mineraria ed Agricola

Anonima — Capitale L. 500.000.000 interamente versato
Sede in MILANO

Pagamento Dividendo Esercizio 1933

Si avvertono i Signori Azionisti che, come da deliberazione dell'Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria del 26 marzo corrente, il dividendo per l'esercizio 1933 in ragione di **Lire 8 (otto)** per azione sarà esigibile a partire dal 3 aprile 1934.

In ITALIA: presso la **BANCA D'ITALIA,** Sede di Roma; presso le Sedi e succursali della **BANCA COMMERCIALE ITALIANA;** presso il **BANCO DI NAPOLI,** Sedi di Napoli, Roma e Milano; presso le Sedi e Succursali del **CREDITO ITALIANO** e del **BANCO DI ROMA;** presso la **BANCA POPOLARE COOPERATIVA ANONIMA DI NOVARA,** Sedi di Milano e di Novara; presso la **BANCA POPOLARE DI MILANO,** Sede di Milano; presso la Sede e Succursale della **BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA;** presso la Sede di Roma del **MONTE DEI PASCHI DI SIENA.**

In FRANCIA: presso il **CREDIT LYONNAIS;** il **COMPTOIR NATIONAL D'ESCOMPTE DE PARIS;** la **BANQUE FRANÇAISE ET ITALIENNE POUR L'AMERIQUE DU SUD,** Sedi di Parigi; e la **BANCA COMMERCIALE ITALIANA** (France), Sedi di Marsiglia e di Nizza.

In SVIZZERA: presso la **BANQUE D'ESCOMPTE SUISSE DE GENEVE;** la **BANCA DELLA SVIZZERA ITALIANA** di Lugano; e la **BANCA UNIONE DI CREDITO** di Lugano.

In GERMANIA: presso la **DRESDNER BANK,** Sedi e Succursali di Berlino, Francoforte sul Meno, Amburgo, Essen e Colonia sul Reno.

In OLANDA: presso la **BANCA HUGO KAUFMANN** di Amsterdam, contro consegna della **Cedola n. 36** per le azioni al portatore e presentazione del certificato alla stampigliatura di «pagato dividendo 1933» per le azioni nominative.

Le cedole dovranno essere presentate accompagnate dall'elenco compilato sull'apposita distinta, messa a disposizione dalle Banche incaricate del pagamento, distinta che dovrà essere firmata dal presentatore.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Contro i reumatismi, l'influenza, i raffreddori, la febbre si usino con fiducia le

Compresse di
ASPIRINA
"il calmadolori mondiale".
Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

INFLUENZA

Combattetela col
VINO DI CHINA
FERRUGINOSO
SERRAVALLO
che vi ridonerà le forze
In vendita nelle farmacie

OGGI VENERDI'

giornata delle Sorprese

con svariatissimi articoli per la stagione

QUASI PER REGALO

ECCONE LA DISTINTA:

MAGLIE o **CANOTTIERE** uomo, cotone	a L. 1.50
MAGLIE o **MUTANDE** uomo, in filo	» 4.—
MAGLIE o **MUTANDE** uomo, pura lana garantita.	» 6.—
CULOTTES donna, modello Baby	» 2.—
CAMICIOLE senza maniche, pura lana leggera	» 3.50
GUANTI donna, uso pelle, tipi finissimi	» 3.—
GUANTI donna, pelle diversi tipi	» 5.—

VESTITI tricot lana pepita, graziosissimi, eleganti L. 32.-

Un **LOTTO CRETONNE** per vestiti e vestaglie	a L. 1.50
UN LOTTO di circa metri 2000 tela mare Rayon lav. per vestiti	» 2.—
BORSE mercato, uso pelle, differenti tipi	L. 5.50 4.50 3.50
CAMICIE uomo, notte, filettate, buona qualità	L. 7.50
CAMICIE uomo, popeline, resistentissime, 2 colli moda	» 12.90

Migliaia di scampoli stoffa lana e cotone a metà prezzo

SPECIALE PARTITA CONFEZIONI SIGNORA
PER L'ATTUALE STAGIONE

VESTITI, TAILLEUR, IMPERMEABILI, ecc.
a PREZZI UNICI: 25.-, 50.-, 75.-
che rappresentano circa un terzo del valore effettivo

ÖHLER

TEATRI E CONCERTI

L'ultima recita della Compagnia palestinese "Ester„ di K. Silmann al Verdi

Ieri sera la Compagnia palestinese «Ohel» ha preso congedo dal pubblico con una gustosa e pittoresca recita di «Ester» di K. Silman presentata in stile comico e con una scenografia fiabesca, leggiadra e spiritosa. Togliere alla favola biblica la sua gravità talora ieratica, il senso religioso e umano ch'è nella liberazione degli ebrei fatta da Ester regina di Persia, e prospettarla su un piano umoristico e grottesco era cosa molto ardimentosa. Ma la festa del Purim con la quale la commedia inizia il suo allegro svolgimento ha servito al regista Halevy anche come spunto per l'impostazione della favola. In una scenografia dai toni chiari e teneri abbiamo visto il re Assuero di Persia coi suoi cortigiani, i suoi eunuchi, il suo buffone che festeggiano il terzo anno del regno. La scena del corteo regale e le figure dei personaggi hanno subito rivelato la ricca e colorita fantasia di Halevy. Personaggi un po' fiabeschi, un po' da storiella umoristica, ma tuttavia vivi, con un fondo di umanità deformata da una piacevole vena di umorismo. Il re di Persia, impersonato dall'attore Margalith, ha divertito subito per la comicità bambinesca, per l'infantilità buffonesca dei gesti. Figura caratteristica che l'interprete ha colorito con sottile vivacità e con sapiente equilibrio. Halevy ha fatto gestire i suoi attori con ritmo intonato allo spirito della commedia e il concerto delle voci, perfetto anche nelle sue premeditate dissonanze, ha conferito agli episodi un carattere grottesco pieno di sapore. Con lo stesso umore comico Halevy ha vestito i personaggi ed ha trovato per Ester colori e lineamenti e atteggiamenti da «Mille e una notte» e per il re e gli eunuchi e i soldati e i guerrieri, truccature e colori e abbigliamenti marionettistici pieni di gaiezza. Poi abbiamo visto Ester e suo zio Mardocheo che assistono al corteo reale e scoprono i congiurati che volevano attentare alla vita di Assuero ed Ester sospettata con lo zio per l'attentato e poi rilasciata e prescelta dal re tra le belle ed eletta regina e riconosciuta salvatrice del suo sovrano e signore. Ed Ester, nel gineceo, che ode i lamenti di Mardocheo il quale le narra che il re istigato dai principi Haman e Memuchan vuole far sterminare gli ebrei. E infine Ester, che dopo aver accettato la corona, invoca dal re la salvezza per il suo popolo rivelando la malvagità di Memuchan.

Quando l'episodio scenico male si presta alla comicità, il regista ha saputo intonarlo ad una delicata malinconia patetica. Così Ester nel gineceo è tra i quadri più raccolti ed intimi per la nostalgica poesia della protagonista interpretata dalla signorina Deganith. E' questa un'attrice di molta grazia e sensibilità, e ieri sera ha ottenuto un forte successo personale per la trasparenza e delicatezza delle sue movenze, per l'intelligenza dell'espressione. La signorina Deganith ha cantato la canzone nella quale rivela al re la perfidia dei principi malvagi contro il popolo ebreo con profonda malinconia, con accento nel quale vibrava l'intimo dolore e alla fine fu calorosamente applaudita.

Ma ciò che ha conquistato il pubblico è stato il finale corale con la celebrazione della festa del Purim e l'elevazione di Mardocheo agli onori più alti della Corte persiana. Scena di pittoresco effetto, di pronta suggestione nella quale la fantasia coloristica del regista dispiega tutte le sue belle invenzioni.

La recitazione della Compagnia è stata, come nelle precedenti sere, perfetta di fusione, di equilibrio, di scorrevolezza, ed ogni attore ha dato al proprio personaggio plastica e forte caratterizzazione. Così il Rabbi, il Kenàani, il Barban, la Kastelanez, la Chental, il Zehoval, il Vogelsohn e gli altri diedero artistico rilievo alle loro parti e cantarono, danzarono, trovarono movenze molto espressive e significative talchè l'azione chiarì sempre non solo i personaggi ma anche il senso dell'episodio. Alla fine dello spettacolo il pubblico ha salutato la Compagnia ed il suo regista Halevy con prolungati ripetuti applausi.

v. t.

Le sorelle Schwarz al Rossetti

Caldo, immediato, vivissimo è stato il successo delle sorelle Lilly ed Emy Schwarz, le geniali e originalissime artiste che il nostro pubblico già dall'anno scorso conosceva tanto favorevolmente. Esse hanno iniziato ieri al Politeama Rossetti nel modo più brillante il loro nuovo giro per le maggiori città d'Italia, con un programma divertentissimo, nel quale non mancano le novità gustose.

Una assai gradita sorpresa Lilly ed Emy hanno fatto al pubblico nostro accorso in grande folla a festeggiarle: la presentazione della maggior parte delle loro spigliate e birichine canzoni, infiorate di scherzi e di motti di spirito, in lingua italiana. In pochi giorni queste intelligenti ed agilissime concertiste su due pianoforti, cantanti, macchiettiste, ballerine e dicitrici poliglotte, hanno saputo assimilare il nostro idioma, sì da servirsene con simpaticissima disinvoltura sulla scena. E' una mezz'ora di delizioso godimento e di schietto buon umore che fanno passare agli uditori, i quali non sanno davvero se ammirare di più la loro singolare arte di pianiste, il loro indiavolato brio o la frizzante eleganza che caratterizza ogni loro creazione.

Seguito con palese godimento, con continui applausi e risate durante tutto il brillantissimo svolgimento del loro eccezionale «numero», Lilly ed Emy Schwarz sono state alla fine fatte segno a calorosissime manifestazioni di plauso e di simpatia.

Il concerto al Dopolavoro Riunione

L'annunciato concerto da camera offerto ieri sera nella sala maggiore del Dopolavoro della Riunione Adriatica di Sicurtà dai tre piccoli allievi dell'Ateneo Musicale: Dario De Rosa (pianista), Renato Zanettovich (violino) e Libero Lana (violoncello), si è svolto in una atmosfera di intenso godimento. I tre giovanissimi concertisti destarono anche ieri, nel pubblico accorso in folla, il più vivo e commosso successo. Infatti è una vera gioia ascoltare le loro esecuzioni che rivelano sorprendenti attitudini all'arte. Il programma che nella prima parte comprendeva brani di Schumann, Mendelssohn, Martucci, Gluck e Wienawsky, si chiuse con il Trio op. 15 di Mozart, alla fine del quale ai tre bravi esecutori l'uditorio manifestò il suo entusiasmo con vivissime acclamazioni. Eccellenti accompagnatori al pianoforte i prof. Bruno Bidussi e Zita Lana.

Il concerto del coro di Ratisbona al Teatro Verdi

Lunedì sera si svolgerà al Teatro Verdi il grande concerto vocale, di cui sarà esecutore uno dei più perfetti complessi europei, il celebre coro del Duomo di Ratisbona. Vastissimo è il programma, contenente opere dei maggiori autori del Cinque e Seicento, oltre a un gruppo di canzoni popolari. Il coro sta compiendo un trionfale giro in Italia. Ratisbona è un centro di cultura cattolica, e il coro del Duomo possiede antichissime tradizioni. Esso possiede oltre a trenta voci bianche, cioè voci di ragazzi, la cui purezza e dolcezza di suono fa pensare ai canti dei cherubini — così si è espresso, fra gli altri, uno dei più severi critici che difficilmente si lascia scappare delle frasi ammirative — altrettante maschili, che dànno al coro la sua sonorità potente.

Il concerto è atteso con vivissimo interessamento dal pubblico, il quale riavrà dal coro di Ratisbona quelle indicibili impressioni altre volte suscitate dalla mirabile Polifonica romana. Continua la vendita dei posti al camerino del Teatro. Data la forte richiesta, coloro che hanno prenotato posti o palchetti sono pregati di ritirare i biglietti entro oggi, dopodichè saranno a disposizione dei nuovi richiedenti.

L'odierno concerto Arnstein pro Giovani Fasciste all'Albergo de la Ville

Oggi alle 18, all'Albergo de la Ville, verrà ripresa la simpatica consuetudine dei tè danzanti pro Giovani Fasciste, che ha già incontrato tanto favore presso la miglior parte della cittadinanza. Questa volta l'elegante convegno avrà speciale attrattiva grazie alla collaborazione della gentile signora Olga Arnstein, ben nota nei nostri circoli musicali per le sue fini interpretazioni. Coadiuvata dal prof. Vittorio Menassè, la signora Arnstein offrirà agli intervenuti la seguente audizione:

Parte prima: 1) Durante: «Danza», danza fanciulla»; 2) Gluck: «Orfeo». Che farò senza Euridice?; 3) Bianchini: Serenata. Parte seconda: 1) R. Strauss: Sogno vespertino; 2) Santoliquido: Incontro; 3) Mortari: «Secchi Sberlecchi».

Il Concorso filodrammatico dell'Opera Balilla

In questi giorni la giuria del Terzo Concorso filodrammatico tra i Comitati Rionali dell'Opera Balilla, si è recata ad esaminare i complessi filodrammatici del Centro-Convegno «F. Rismondo» di Prosecco e della Casa Balilla «A. e F. Nordio» di Scoglietto.

A Prosecco i piccoli organizzati hanno rappresentato il bozzetto musicale in un atto «Il saggio» di Alfredo Soffredini, dimostrando bravura e buona volontà. Hanno recitato e cantato con spigliatezza sotto la guida premurosa dei loro istruttori, Mary Monaro e Eugenio Macca, che si sono prodigati con vera passione per la preparazione dei Balilla e Piccole Italiane loro affidati. Ecco i nomi dei principali interpreti: S. Pressel, G. Mattiassi, G. Umari, G. Trobez, D. Cosbech, G. Ciuk, G. Rebulla, A. Piriavez.

Il complesso del Comitato Rionale di Scoglietto ha presentato la fiaba musicale in tre atti «Tra nani e folletti» di Edvige Fabbroni e Claudio Noliani. La operina, che è piaciuta molto per la sua graziosa trama e per la simpatica musica, è stata bene interpretata dai Balilla e Piccole Italiane istruiti con zelo e bravura dagli stessi autori. Protagonista è stata la P. I. Giuliana Simeoni, che ha dimostrato una predisposizione magnifica per la recitazione, accompagnata da una naturalezza e un brio veramente rari in una bambina di neanche nove anni. Degni compagni le furono i Balilla e le Piccole Italiane M. Milanese, A. Sain, M. Accerbi, L. Buoncompagni, A. Furlan, G. Billi, R. Barbone, B. Padovan.

Varietà e Cinema

Gran Cine Italia. Oggi il colosso dei colossi, «Oceano» con Fay Wray e Ralph Bellamy. Dramma d'amore, abissi del mare... abissi del cuore.

Radio Gruppo Nord

Programma del 6 aprile 1934-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Quintetto Ambrosiano. — 12.30: Dischi. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Musica varia. — 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16: Trasmissione dalla R. Accademia di Santa Cecilia: Concerto del chitarrista Andrè Segovia. — 18-18.10: Notizie agricole. — 19.30: Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.40: Dischi — 19.55: Bollettino meteorologico. — 20.5: Dischi. — 20.30: Cronache del Regime. — 20.45: Dischi. — 21: Concerto sinfonico diretto dal m.o Mario Rossi col concorso del violinista Arrigo Serato. - Nell'intervallo: Conversazione di Angelo Frattini.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: Grandioso successo delle celebri Sorelle Schwarz. Sullo schermo: «Il processo di Gaby Delange» con Gaby Morlay. L. 1, 2.50, 3.50.

Nazionale. 16: Successo trionfale: «Angeli senza paradiso» con Marta Eggerth e Hans Jaray.

Excelsior. 15: «Eskimo», il «Trader Horn» polare, colosso Metro 1934. Prezzi ribassati: lire 1.50, 2, 3. Imminente: «Volo di notte» con John e Lionel Barrymore, Clark Gable e Helen Hayes.

Fenice. 16: Successo: «Taifun» con Liane Haid. Prezzi: 0.70, 1.30, 2.

Eden. 16: Prezzi popolari L. 1: «Orizzonti di fuoco» con Loretta Jung e Victor Jory. Dramma d'amore nella Legione straniera. Prima visione Fox. Parlato italiano.

Italia. 16: «Oceano», colosso dei colossi con Fay Wray e R. Bellamy.

Regina. 16: Première: «Il re dell'arena», capolavoro A. A. con Eddie Cantor, nuovo astro della comicità. Varietà da gran teatro. Prezzi popolari.

Impero. 16 18 20, 22: «Le 8 virtù di Lulù» con Lilian Harvey. Fox. «La Sicilia» e «Topolino Crosuè». Ultimo giorno.

Reale. 16: «La grande Caterina» con Elisabetta Bergner. Grandioso successo.

Garibaldi. 16: «Potenza e gloria» con Colleen Moore e S. Tracy. Colosso Fox. L. 1.

Novo Cine. 16: «Principessa Nadia» con F. March e C. Colbert. Parl. ital. L. 1.

Massimo. 15.30: «Fra Diavolo» con Stan Laurel e Oliver Hardy. Un'ora di risate.

Moderno. 15.30: «Il tenente degli ussari» con M. Christians e G. Diessl. Varietà: Comp. Verdani: «Quando il diavolo ghe meti la coda» in due quadri.

Armonia. 15.30: «Principe ribelle», parlato. Varietà: Trio Stevens-Brill-Valdemaro.

Odeon. 15.30: «La mummia», dramma con Boris Karloff, l'emulo di Lon Chaney. 0.80.

Savoia. 15.30: «Strano interludio» con N. Shearer e C. Gable. Capol. Metro. II 0.80.

Royal. 15.30: «La donna di platino» con Jean Harlow II 0.80.

Popolo. 15.30: «Suora bianca» con Clark Gable e Helen Hayes. Colosso Metro.

Belvedere. 16: «La Croce del Sud», superfilm Columbia con J. Holt e Lilian Bond.

Aurora. 16: «Genoveffa». Varietà, successo De Micheli, Battistino, Troupe America.

Centrale. 15.30: «La caverna del diavolo», parl. ital. con K. Maynard. 1.a visione.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Giovedì, sabato, domenica e feste, nel giardino d'inverno tè danzante dalle 17.30 alle 19.30. Tutte le sere danza nel bar dalle 23 in poi.

Grand Hotel de la Ville. Dalle ore 17.30 alle 19.30 e dalle 21 in poi, nel «Nostro Bar», l'Happy Jazz. Musica, canto e ballo.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando V Legione M. D/ I. C. A. T.

35.o Gruppo C. A. Appartenenti alle Batterie 137.a, 139.a e 143.a sono comandati domenica 8 al Poligono di Servola per esercitazioni: la 137.a alle 8, la 143.a alle 9 e la 139.a Batteria alle 10.

Comando della 40.a centuria mitraglieri C. A. Gli appartenenti al III manipolo della 40.a Centuria mitraglieri C. A. sono comandati domenica 8 alle 9 in caserma Donadoni.

Comando del centro raccolta notizie. Graduati e CC. NN. in forza alla I, II, III e IV squadra del centro raccolta notizie sono comandati domenica 8 alle 8 al Poligono di Servola per esercitazioni.

Premilitari. I premilitari del 1.o anno di corso sono comandati domenica 8 in caserma Donadoni 11 per gli esami di passaggio al II corso premilitare.

Fascio Femminile

Tè pro Giovani Fasciste. Rammentiamo agli assidui dei tè danzanti pro «Giovani Fasciste» che il convegno di oggi, che s'inizierà come al solito alle ore 18, ha speciale importanza per l'audizione musicale offerta gentilmente dalla signora Olga Arnstein con la collaborazione del pianista prof. Menassè. Il programma già publicato è uno dei più scelti e attraenti e il nome dei concertisti assicura un concorso numeroso e un esito indubbiamente brillante.

Corsi. Secondo corso inglese, oggi lezione alla solita ora. Primo corso coro. Le iscritte sono invitate a trovarsi in sede domani alle 18.

Convegno Giovani Fasciste. Domani ore 18.30, convegno, lettura e lavoro.

Prova d'archi. Il Dopolavoro provinciale comunica che questa sera alle 20.30 in via Moisè Luzzatto si terrà la prova d'archi.

Fasci Giovanili di Combattimento

Comando federale

Rapporto comandanti. I comandanti dei Fasci Giovanili di Trieste sono convocati a rapporto per questa sera, alle 19.30, nella sede del Comando federale.

Fascio di San Giovanni. I capisquadra e vicecapisquadra sono comandati oggi alle 20.30 in sede del Comando per prender parte al rapporto graduati. Continuerà pure la distribuzione gratuita delle divise a tutti i G. F. che ne fossero ancora sprovvisti.

La tombola pro Casa Balilla «R. Pitteri». Domenica 8 sarà tenuto sul campo di S. Giacomo il tradizionale gioco di tombola a favore della Casa Balilla «R. Pitteri». La manifestazione avrà inizio alle ore 16 precise. Il pubblico vorrà certo intervenire numeroso per avere la possibilità oltre che di vincere ricchi premi, anche per aiutare l'Istituzione che provvede giornalmente ai bisogni dei piccoli organizzati. La banda della 716.a Legione mista «U. Polonio» terrà un breve concerto.

Alla Scuola del Dopolavoro. Con domani alle 19.30 nella sede di via Francesco Rismondo si riprendono le lezioni di radiotecnica. Argomenti: uso e possibilità della reazione; schemi a una valvola con l'uso della stessa; la valvola termoionica come amplificatrice a bassa frequenza. Si comunica pure che tutti gli altri corsi hanno ripreso le lezioni.

Ritiro lapidi dal Cimitero di Servola. Si rende noto che sino al 30 aprile 1934-XII, gli aventi diritto potranno ritirare dal Cimitero comunale di Servola le lapidi e gli altri segni funerari rimossi, a tutto marzo 1934, dalle sepolture scadute. Col giorno 1.o maggio 1934 le lapidi menzionate non potranno venir più ritirate, ma rimarranno a libera disposizione del Comune.

La prima fase del "varo„ del ponte ferroviario di Barcola

Il «varo» del ponte di Barcola è tra gli argomenti che più interessano in questi giorni la cittadinanza triestina. Tra le molte opere pubbliche di gran mole che vedono presentemente la loro attuazione, il «varo» di Barcola presenta infatti, per la sua arditezza e per le particolarità tecniche che lo accompagnano, le maggiori caratteristiche per essere materia di appassionante curiosità e discussione.

Abbiamo visto iersera e durante le ore notturne una vera moltitudine di cittadini seguire col più vivo interesse i lavori inerenti il «varo», la messa in opera di travature, ponticelli, castelli di appoggio e argani in funzione e quindi discutere animatamente, quasi con la medesima sottigliezza degli ingegneri, di ponti «varati»... in poco più di mezz'ora, di sottopassaggi ferroviari e di altre cose del genere. Lontani da ogni possibile discussione erano invece gli operai specializzati che, sotto il vivido chiarore delle numerose lampade elettriche disposte lungo tutta la zona compresa nel «varo», eseguivano con precisione e con un'attenzione quanto mai viva il lavoro di spostamento della grandiosa mole del nuovo ponte.

I lavori per il «varo» longitudinale si sono iniziati all'una e otto minuti della scorsa notte. Prima di procedere al quasi inavvertibile movimento in avanti delle 280 tonnellate del ponte in ferro, erano stati costruiti dei castelli di appoggio sia alla sinistra che alla destra del cosiddetto cavalcavia di Barcola. Fino alla mezzanotte i trams da e per Barcola hanno effettuato le loro corse senza subire alcun arresto. Poco dopo veniva tolta la corrente ai fili aerei.

Mentre la folla di curiosi si stava ingrossando e andava a disporsi attenta e curiosa nelle immediate vicinanze e sull'altura che sovrasta la linea ferroviaria, veniva dato il «via» per l'inizio del «varo». All'una e otto minuti dunque, due poderosi argani, mossi sincronicamente da otto operai, hanno fatto sentire i primi cigolii. La rossa sagoma miniata del nuovo ponte ha allora cominciato a slittare su due carelliere in acciaio, e si è spostata nella misura di un metro ogni due minuti. Il «varo» longitudinale, eseguito alla perfezione dagli operai specializzati, i quali erano sempre diretti da tecnici e ingegneri, ha potuto essere terminato dopo un'ora e mezza circa dall'inizio dello spostamento.

L'operazione è stata seguita in tutte le sue interessantissime fasi anche dal Podestà, che si è interessato della poderosa opera, la quale, collocata all'altezza del vecchio ponte sarà sabato notte fatta slittare in senso trasversale e con gli stessi sistemi già adottati. Le due estremità del ponte verranno così a poggiare sulle apposite spalle in cemento e in muratura, mentre il vecchio ponte, tolto dalla sua base, verrà probabilmente abbandonato in qualche cantiere per essere completamente abbattuto. Durante il «varo» longitudinale erano presenti sul posto molti funzionari, l'ing. Schönfeld dei Cantieri dell'Adriatico, il comm. ing. Galliani delle Ferrovie dello Stato, l'ing. De Cristofani con il personale specializzato delle FF. SS. e una squadra pontieri delle stesse Ferrovie.

L'opera di spostamento è stata eseguita, come s'è detto, con grandissima meticolosità anche per non intralciare il servizio ferroviario. Infatti il passaggio dei treni non ha subito alcun arresto. I convogli ferroviari, per lo più carri merci diretti verso Monfalcone, hanno transitato come nei giorni precedenti e come nulla di anormale accadesse intorno. Le squadre dei pontieri e degli operai, indifferenti al passaggio dei convogli, hanno lavorato di gran lena senza concedersi che pochi attimi di riposo per riprendere con rinnovato vigore la loro difficile opera di rinnovamento dell'ormai quasi defunto cavalcavia di Barcola. Un vivo elogio si meritano pure i militi ferroviari che, al comando del seniore d'Abundo e del capomanipolo Cardo, hanno vigilato lungo tutta la linea ferroviaria compresa nella zona dei lavori, per prevenire ed evitare inconvenienti possibili in lavori di tale mole.

Il «varo» vero e proprio del ponte e cioè il lavoro di slittamento in senso trasversale per fargli occupare il posto di quello vecchio e inusabile, sarà effettuato la notte di domani, sabato, 7 corrente, subito dopo il passaggio dell'ultimo treno, per essere compiuto al passaggio del primo treno della mattina. Intorno all'una di notte, dunque, il ponte comincierà a scorrere trasversalmente.

Il servizio tranviario per Barcola sarà ripreso stamane secondo l'orario normale.

La colonna di Piazza della Borsa

Molta curiosità ha destato lo spostamento della statua dalla colonna di piazza della Borsa, e parecchi credevano che l'una e l'altra dovessero scomparire nel nuovo ordinamento del Corso. Non c'è alcun motivo, come fu detto più volte, di rinunciare a quella colonna imperiale del Seicento, che è, tutto sommato, una buona e caratteristica colonna dell'epoca. Difatti non si pensa affatto di toglierla di là, bensì di arretrarla di quattro metri, com'è richiesto per ragioni di movimento in quel punto della piazza. La colonna arretrata rimarrà nello stesso asse del Corso, conservando quella posizione che ne fece uno dei non molti esempi veramente felici di collocamento d'una colonna monumentale.

Decesso. E' deceduta il 4 corr. alla tarda età di 96 anni la signora Regina Liebman, vedova di Gustavo Liebman, che fu per molti anni uno dei sensali più noti del commercio in pellami. L'estinta, donna di elette virtù, dotata di qualità organizzative veramente eccezionali, proprietaria della Fabbrica di birra di Senosecchia, in seguito trasformata nella Società Anonima Adria, contribuiva anch'essa in altri tempi all'amministrazione dell'azienda assieme ai figli. Uno dei figli, il compianto ginecologo dott. Romolo Liebman, già garibaldino di Domokos, fu volontario e capitano medico nel nostro Esercito, nel quale del pari si arruolarono due nipoti, Pietro Liebman junior e l'avv. Jona. Scompare con la signora Liebman una delle donne più caratteristiche del vecchio mondo triestino. Ai figli Pietro e Giorgio Liebman e alle famiglie congiunte che prendono il lutto le nostre vive condoglianze.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino

La conferenza Rutter all'Istituto Fascista

Stasera alle 20.45, in Viale Venti Settembre 26, il chiaro dott. cav. Silvio Rutter, conservatore del Museo Civico di Storia e d'Arte, terrà una conferenza illustrata da proiezioni, sull'«Architettura quattrocentesca in Italia», con particolare riguardo allo stile gotico e alle chiese dell'Istria. La conferenza sarà illustrata da proiezioni. Domani l'egregio prof. Guido Perale di Udine terrà una conferenza sull'interessante argomento: «Atteggiamenti del pensiero: l'umorismo».

Le conferenze di P. Petazzi sullo spiritismo

Dopo avere studiato le spiegazioni che dei fatti spiritici dànno gli scienziati, il Padre Petazzi nella prossima conferenza, che avrà luogo venerdì nella chiesa del S. Cuore, via del Ronco 4, alle ore 21, comincierà a prendere in esame le spiegazioni che ne dànno gli spiritisti, per vedere se reggano di fronte alla retta ragione. La medesima conferenza sarà ripetuta sabato alle 20 per le signore.

Riunione all'Associazione medica

Questa sera, venerdì, alle 19.30, sarà tenuta all'Associazione medica triestina Circolo di coltura del Sindacato fascista medici, la XVI riunione scientifica col seguente ordine del giorno: 1) dott. G. Macchioro: «Febbricole e funzione tiroidea»; 2) dott. G. Osvaldella: «La alometria, nuovo metodo eritrocitometrico».

Concorso per una cucina rurale. La Segreteria dell'Artigianato comunica che il Comitato della Settimana Faentina, allo scopo di contribuire all'incremento della produzione artigiana, bandisce, in occasione della III Fiera Artigianato Rurale in Faenza, un concorso a premi per l'ideazione e l'esecuzione di mobili per una cucina rurale. Le adesioni dovranno essere date entro il corrente mese. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Artigianato (via Diaz 6).

Bice Polli al Circolo Artistico

Convegno intellettuale, quello di ieri sera al Circolo Artistico, nella saletta minore, dove l'intimità dava il tono di confessioni alle cose dette dalla signora Bice Polli. Gentile anima di poetessa, ha esordito con la lettura di due prose liriche, «Giardino in fiore» e «Villaggetto», sinfonia di mistica adorazione della natura la prima, quadretto a tinte policrome la seconda. La scrittrice si abbandona al suo impeto lirico liberamente, e dà alla sua prosa ricchezza di colori luci armonie, le quali riecheggiano poi, più disciplinate, nelle rime. Ne lesse una collana, che degnamente può contessere una raccolta originale, fresca, sempre pervasa di dolce malinconia.

L'ispirazione lirica e anche gli accenti palesano qua e là nelle poesie della signora Polli l'influsso pascoliano. Delle quindici liriche, «Villa Bonaparte» si stacca e accentua una vena personale, per quell'atmosfera di austera solitudine, del parco antico; ma anche nelle più appassionate, il ricordo del maestro romagnolo ricalca voci a noi già note: c'è nel dramma paterno di lui un'evidente analogia con il dramma della poetessa, che adora la bimba sua lontana e amata. Tutte le rime che traggono ispirazione da codesto affetto rivelano un cuore materno aperto alla tenerezza indicibile, la quale detta i più puri, i più intimi motivi lirici: le «Terzine di Doretta», «Trine leggere», «La tua mano», «Primola», «Stella», ricantano codesti motivi; e l'uditorio intese nel profondo raccoglimento l'anima della madre, la cui voce, sempre armoniosa, si vena di dolente passione in quelle confessioni sincere e luminose. «Bambina, sei divenuta una cosa celeste per me». Ecco, il suo affetto si sublima, e allora supera sè stessa, canta il suo dolore, espande la sua anima in accenti di profonda sincerità; talchè nelle liriche più sottilmente soggettive, come in «Domani», scopriamo la nota dell'eterno femminino, e non esitiamo a rievocare Vittoria Aganoor, la dolce acuta, originalissima poetessa, ascoltando «Il nido smarrito» e «Invito». C'è qui la vena personale, squisitamente femminile.

Serata, adunque, d'intimo godimento intellettuale per il folto e fine uditorio intervenuto ieri sera al Circolo Artistico. La poetessa ha raccolto, dopo ogni lettura delle poesie, messe di applausi, e alla fine un caldo saluto di omaggio cordiale e di ammirazione.

La chiacchierata "nuziale„ di Massimo Rota al Dopolavoro Marina Mercantile

Domani, sabato, alle 19.30, Massimo Rota terrà nella sede di via Rossini 6 l'annunciata e tanto attesa chiacchierata sul tema «Fidanzate e spose». Il titolo della nuova conversazione del simpatico e apprezzato romanziere concittadino è attraente e interessante... una sì larga cerchia da richiamare con sicurezza un gran numero di soci e di simpatizzanti del nostro Dopolavoro. L'ingresso è libero.

Recite di filodrammatici

«Tre atti» al Circolo Impiegati Pubblici. Domenica prossima si terrà un'altra mattinata con la rappresentazione della commedia in tre atti di A. Guasti, «Tre atti», sostenuta dalla Filodrammatica del Pubblico Impiego. Prenotazione dei posti in segreteria durante le ore d'ufficio.

Recita di burattini al Dopolavoro Ferroviario. Domenica mattina alle 10.30, nella sede in piazza Vittorio Veneto, avrà luogo la recita di burattini eseguita dalla Compagnia marionettistica del D. F., diretta dal signor Tesulli Barbieri.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Domenica alle 18.30 cinematografo. Domenica partecipazione adunata a Prevallo. Iscrizioni in sede. In occasione partita pallacanestro, gita a Venezia. Lire 22. Domenica 15 Festa della primavera e concorso canzonette.

Società Alpina delle Giulie. Domani e domenica escursione sciatoria a Nevea per gare del Canin. Lire 25.50. Programma in sede.

Società Operaia Triestina. Oggi 19-20 biblioteca. Domani ballo sospeso. Domenica trattenimento danza dalle 20 alle 24.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi 19-20 biblioteca; alle 20.45 lezione esperanto. Domani gita O.N.D. a Prevallo. Chiusura iscrizioni oggi alle 22. Soci lire 5, non soci lire 6. Partenza dalla sede ore 6. Domenica soltanto trattenimento serale.

Dopolavoro Pubblico Impiego. Domenica partecipazione convegno O.N.D. a Prevallo con l'intervento di squadre alle manifestazioni. Soci lire 4. Iscrizioni in sede ore di ufficio. Partenza dalla sede, via Coroneo 15 alle 5.30 di domenica.

Dopolavoro Marina Mercantile. Oggi alle 17.30 lezione ginnastica ritmica. Domani lezione ballo bambini sospesa. Alle 19.30 conferenza Rota su «Fidanzate e spose». Domenica gita raduno O. N. D. Prevallo: partenza ore 6, sede via Rossini 6.

Dopolavoro «R. Pitteri». Domenica partecipazione convegno O.N.D. a Prevallo. Iscrizioni in sede, via S. Marco 17 e caffè Campo S. Giacomo 9 Lire 5. Ritrovo domenica alle 5.45 in Campo S. Giacomo. Partenza ore 6.

Dopolavoro S. C. «Olympia». Domenica gita a Prevallo torpedoni e automezzi. Iscrizioni lire 10 e 5, Corso Garibaldi 1 e via Milano 33 (telef. 6007).

Dopolavoro «G. Lucchini». Oggi alle 20.30 in sede, bocciofili. Aperte iscrizioni gita sciatoria Sella Nevea, lire 18. Partenza all'una. Biglietti disponibili al bar (via Carducci 29). Per convegno Prevallo, due automezzi partiranno alle 6 e uno alle 13 dalla sede. Prenotazioni sino domani sera, sede, lire 4.

Dopolavoro «Alfredo Olivares». Domenica gita a Prevallo, lire 4. Prenotazioni seralmente in sede dalle 18 alle 22.

Dopolavoro Automobilisti. Iscrizioni raduno Prevallo di domenica, in sede, piazza Ponterosso 6. Lire 4. Oggi dalle 19 alle 21 scuola danza soci e simpatizzanti.

Dopolavoro E. I. A. Oggi alle 20.30 soci in sede. Iscrizioni gita Prevallo tutto domani. Questa sera marciatori e atleti in sede.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Questa sera in sede, chiusura iscrizioni gita a Prevallo. Lire 6 solo alla mattina. Nel pomeriggio camion attrezzato. Domenica partenza alle 5.45 da piazza Goldoni. Marciatori alle 6 in piazza Goldoni, equipaggiati per gare. Cicloturisti alle 7.30 palazzina «Piccolo». Bocciofili della squadra addetti alle 14 di domenica in campo, trattoria via del Lloyd 3.

Dopolavoro Escursionisti «Virtus». Domenica gita a Prevallo. Indistintamente lire 5. Partenza alle 6.15 da piazza Goldoni. Iscrizioni entro questa sera in sede, Ginnastica 31, bar.

G. A. R. S. Domenica riapertura Scuola roccia in Val Rosandra. Iscrizioni entro questa sera, indispensabili anche per i soci.

D. I. M. M. - Sezione Alberghiera. Iscrizioni gita O.N.D. a Prevallo. Partenza ore 6. Iscrizioni segreteria via Diaz 10, I, ore d'ufficio, entro oggi alle 18.

D. I. M. M. - Sezione Alberghiera. Oggi alle 17 chiusura iscrizioni gita raduno Prevallo, lire 4. Ritrovo domenica ore 6, piazza Dalmazia (Farmacia Mutua). Oggi alle 21 trattenimento soci e familiari.

Sport Club «Aquila». Disponibili posti secondo automezzo. Iscrizioni in sede, piazza Borsa 8.

S. C. «Saturnia». Ritirare i posti prenotati per la gita a Sella Nevea, oggi dalle 20.30 alle 21.30 in bar S. Giusto (piazza Cavana). Iscrizioni per i posti ancora liberi.

Società Teosofica Italiana. Oggi alle 19.15 in via Dante 1, dialogo sul tema: «Progresso, legge di Dio». Ingresso libero.

Società Sportiva «Vedetta Veloce». Oggi alle 20.30 capisquadra società partecipanti «Trofeo Radivo» in sede, via Ginnastica 18.

Società Escursionisti Italiani. Partecipanti gita di domenica, questa sera in sede. Chiusura iscrizioni.

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il tel. N. 80.44.

commosso pellegrinaggio dei combattenti e mutilati francesi

a Redipuglia e ai Campi di battaglia del Carso

RONCHI DEI LEGIONARI, 5

arlo Tigoli) *Il treno speciale che* ava i 500 combattenti francesi è ato alla stazione di Ronchi dei Le ari alle 10.35. L'accoglienza che cito ed ex combattenti hanno fatto ommilitoni di Francia è stata, più cordiale, fraterna. Sembrava rivi in quei giorni quando le truppe due Nazioni si incontravano dopo ttorie. Grida festose e d'esaltazione ue Paesi si sono fuse agli squilli fanfare che suonavano la Marsi e, la Marcia Reale e Giovinezza.*

In attesa degli ospiti

lla stazione di Ronchi sono schie tutte le rappresentanze ed all'e no gli automezzi e automobili de ati al trasporto dei mutilati e dei battenti. Oltre la compagnia d'ono formata da reparti di fanteria e di aglieri con fanfara e la musica del sidio, vi sono allineate le rappre anze degli ex combattenti di Trie Ronchi, Gorizia, Monfalcone. L'or izzazione del ricevimento è stata ta in ogni dettaglio dalla Federa ne dei combattenti di Trieste, che validamente collaborato con il Co ndo del Corpo d'Armata, il quale ha ato la parte organizzativa dei mezzi trasporto e tutta la parte militare. rante tutto il giro sui campi di bat lia il Comando del Corpo d'Armata tato rappresentato dal cap. Pirillo a altri ufficiali.

Della Federazione combattenti sono senti il presidente prof. Marziani e to il Direttorio. Sono inoltre presenti Presidenza dei mutilati, del Nastro urro, dei Volontari, con le rappre tanze di tutte le Sezioni giuliane, il sidente e il Direttorio dell'Associa ne del fante, quello degli artiglieri, garibaldini, dei bersaglieri, della ione marinara, dei granatieri, degli ini, degli automobilisti, dei carabi ri, delle guardie di finanza e di tutte altre Associazioni d'arma.

Le bandiere e i labari di tutte le as iazioni sventolano, multicolori fascie seta e di medaglie, sopra gli elmetti piumetti dei bersaglieri. Ma non so le rappresentanze dell'Esercito e de ex combattenti sono presenti. Schie di Balilla e di Piccole Italiane por no la nota vivace delle impeccabili ise e dei gagliardetti. Oltre ai re ti della stazione sono schierati gli tomezzi del nostro Autocentro, otti mente e comodamente attrezzati. E' sente anche il ten. col. Carpi, co ndante del reparto che ha scortato colonna durante tutto il giro.

Lungo le strade che dalla stazione rtano al paese è raccolta tutta la po lazione di Ronchi. La cittadina è tta imbandierata, le bandiere sven ano pure sul campanile di Doberdò alle case sparse lungo la strada che rta al San Michele.

«Viva l'Italia!»

Quando l'arrivo del treno è annun ato, le rappresentanze si schierano ngo il binario. Un solo grido accom gna l'entrata del treno in stazione, grido che parte dal treno e copre ni rumore: «Viva l'Italia». Sono i utilati e i combattenti francesi che lutano così la terra sacra alla nostra ittoria. Da tutti i finestrini sporgo braccia tese nel saluto romano e andiere e gagliardetti francesi. Un rivido di entusiasmo lega in questo omento i rappresentanti delle due azioni. Saluti, grida di evviva, pa le di esaltazione si levano dai due uppi. Il Gen. Pagano, in rappresen nza del Comandante di Corpo d'Ar ata, S. E. il Generale Castagnola, odestà di Ronchi, il segretario del ascio di Ronchi, il cav. Fasil, presi ente dei mutilati, il prof. Marziani, residente dei combattenti, e tutte le ppresentanze si fanno incontro agli spiti. Piccole Italiane e Balilla offro grandi mazzi di fiori alla moglie del esidente dei combattenti francesi e le signore che accompagnano i gran mutilati. Rapidamente i gruppi la iano le vetture del treno — tutte di conda classe — e si incolonnano dietro bandiere delle varie Federazioni dei mbattenti delle provincie francesi.

Quando la colonna si muove, da utto lo schieramento si levano grida i esaltazione ai combattenti francesi le musiche intonano le marcie guer esche. La dimostrazione che accompa na lo sfilamento dei combattenti fran esi — nelle prime file passano i gran i decorati, mutilati, e magnifiche gure di soldati, alcuni dei quali por ano anche decorazioni italiane — è eramente imponente e commuove gli spiti, che rispondono con molta cor ialità col saluto romano ed inneg iando all'Italia.

Prima di uscire dalla stazione il Po està di Ronchi rivolge un cordiale aluto ai commilitoni francesi.

Il saluto del Podestà di Ronchi

«Quale legionario della III Armata, gli dice, e quale Podestà dello storico omune di Ronchi dei Legionari, mi ento onorato e commosso di salutare oi, o valorosi commilitoni di Francia, he da lungi venite a rendere il tri uto di venerazione alla memoria di utti i nostri gloriosi trapassati, i cui esti mortali sono qui rappresentati da uelli degli eroici Caduti dell'Invitta rmata del Carso. Le salme raccolte el vicino ossario di Redipuglia hanno, ome tutti sanno, l'altissimo onore di ssere nella sacra compagnia del loro mato e valoroso Principe condottiero, he le volle a lui vicine per averle — ome da suo legato — quali vigili scol e al sacrosanto confine della Patria».

«Io, come il più vecchio combattente ui presente, a nome di tutti i com attenti d'Italia, vi ringrazio, o came ati di Francia, per l'affettuoso e squi ito sentimento che vi mosse a questa pièta. Per l'espressione del vostro cordiale sentire, sapientemente sceglieste questi luoghi, poichè su questo Carso che ci fronteggia e nell'adiacente Vallone, la grande guerra ha avuto campi di battaglia dove ancora rimangono indizi della lotta attestanti evidentemente le gravi difficoltà superate per sostenerla con successo felice; si affacciano infatti a chi percorre questa zona, numerosissime trincee, ma soprattutto, quali suggestive reliquie, appaiono tanti cimiteri ed ossari, nonchè le tracce di una immensa distesa di cineree tombe, prova lampante e gloriosa degli enormi sacrifici compiuti.

Quasi tutto il Carso, dal mare a Gorizia ed al Vallone, trasformato da tali reliquie in un sacro recinto, viene additato al viandante, in un ricordo marmoreo, quale «Campo della morte e della gloria». Qui l'italica giovinezza offrì il più grande olocausto alla Patria nelle undici cruentissime battaglie combattute e sempre vinte.

Ma non soltanto a quelli che sacrificarono la lor vita o furono comunque minorati nelle loro membra nella lotta su questo estremo lembo dell'italico teatro della grande guerra, bensì a tutti coloro che su qualsiasi tratto della immensa fronte del conflitto, in qualunque modo soffrirono oppure incontrarono la morte per la propria Patria, vadano ora e sempre il nostro ricordo e la nostra venerazione. Il sentimento di riconoscenza che sempre occorre loro tributare, ci richiama, ed è intimamente annesso, all'affetto che tutti, e specialmente noi combattenti, dobbiamo nutrire per la nostra Patria.

Combattenti di Francia e d'Italia! Nella schietta comunione dei sentimenti — che nei ritrovi su questi sacri luoghi specialmente si vivificano e ci affratellano per il ricordo dei sacrifici a fianco compiuti — rendiamo omaggio reciproco alle due nostre grandi Nazioni con grida compatte di osanna, che sieno anche auspicio di sempre migliore avvenire. Viva la Francia, viva l'Italia e saluto al Duce, primo bersagliere d'Italia».

Le parole del Generale Castagnola, spesso interrotte da battimani, sono accolte in ultimo da vivi applausi. Si fa quindi avanti a parlare il presidente dei combattenti di Trieste, prof. Marziani, il quale dice:

Parla il prof. Marziani

«Valorosi combattenti di Francia, a nome di tutti i combattenti della provincia di Trieste io vi porgo il saluto più cordiale. Nel vostro breve pellegrinaggio in Italia voi avete voluta spingervi fino a questo estremo lembo della nostra terra, che fu copiosamente bagnato da sangue generoso, per rendere devoto omaggio ai Caduti delle cento cruente battaglie del Carso. Noi apprezziamo altamente questi vostri nobili sentimenti di cameratismo e ci è molto gradito accoglervi in questo paese a noi particolarmente caro anche perchè da qui Gabriele d'Annunzio dopo la vittoria mosse con i suoi legionari su Fiume per restituire anche quell'eroica città alla Madrepatria.

Accanto a noi, vecchi soldati dallo spirito e dall'ardimento sempre giovanile, è radunata qui per porgervi il benvenuto anche la nuova generazione fascista, balda schiera di gioventù nata nell'atmosfera eroica della guerra, e che, per volere del nostro Duce, cui noi combattenti siamo legati da infinita devozione e imperitura riconoscenza, continuerà a vivere, nel nostro entusiasmo, per tramandarlo intatto alle generazioni future. Valorosi combattenti di Francia, sul Monte Tomba e sul Lesen, come a Bligny, a Bois de Coutron, a Saint Euphrasie, a Courtagnon, a Coumons ed a Bois de Petits Champs gli Eserciti francese e italiano hanno scritto nella storia pagine sublimi di eroismo. Noi siamo sicuri che i vincoli di fraterna amicizia nati nelle trincee comuni dove mescolammo il sangue e rinsaldati nelle ore di fatica, di dolore e di gloria, per volere nostro e dei nostri Capi, non verranno mai meno. Viva la Francia».

Al grido di «Viva la Francia» tutti i legionari francesi rispondono con un evviva all'Italia e a Mussolini.

Dopo il suo discorso, il prof. Marziani consegna al presidente dell'Unione federale dei combattenti francesi, signor Brousmiche, una targa d'argento che reca incisa una dedica esaltante il valore dei combattenti francesi. Il signor Brousmiche ringrazia i combattenti italiani per il loro simpatico gesto e con parole di viva riconoscenza parla dell'accoglienza veramente amichevole trovata in Italia.

La riconoscenza dei combattenti francesi

«Noi siamo qui — egli dice — al cospetto di questi monti che sono tomba ai vostri morti gloriosi, non in viaggio turistico, ma in pellegrinaggio devoto». E dopo aver ricordato l'eroismo degli italiani a Bligny ed aver detto il vanto dei francesi per aver combattuto a fianco dei fanti italiani a Monte Tomba, egli dice:

«I combattenti francesi sanno e non dimenticano quanto gli italiani hanno dato durante la guerra, sanno il loro valore e l'aiuto da essi dato alla causa degli Alleati», e continua il suo discorso pronunciando parole di riprovazione per la politica che in Francia non contribuisce ad unire i popoli latini e dice che solo attraverso lo spirito dei combattenti questa unione potrà avvenire. Parla quindi con parole di vivissima riconoscenza per il Duce, che egli esalta come il primo bersagliere d'Italia e per il quale esprime l'alta ammirazione di tutti i combattenti francesi.

Il corteo esce quindi dalla stazione di Ronchi per salire sugli automezzi, che passando per Doberdò portano gli ospiti sul San Michele, dove sostano a visitare i luoghi sacri.

Durante tutto il percorso da Ronchi al San Michele i combattenti francesi hanno modo di osservare la zona del Sei Busi e di Selz; posizioni e azioni vengono loro illustrate dagli interpreti. Sul San Michele, dove ha luogo una sosta, i francesi visitano con particolare interesse le opere belliche del monte e ascoltano commossi — è la parola — le spiegazioni che dànno loro gli ufficiali.

«E' terribile — dice un decorato della Legion d'Onore — è semplicemente terribile». Ma non solo lui ha parole di vivo riconoscimento per il valore dei prodi che hanno conquistato il S. Michele, chè tutti quanti i combattenti ne sono colpiti.

Dopo la visita al San Michele la carovana si è ricomposta ed è scesa a Gorizia, dove ha avuto festosissime accoglienze e da dove si è diretta verso Salcano per poter ammirare il meraviglioso scenario del Sabotino, del Podgora, del Monte Santo e di tutte le vette che sono state santificate dall'eroismo italiano.

Alle 17, dopo essere passati per Cervignano, i combattenti francesi hanno sostato al Cimitero di Redipuglia. Le bandiere dei combattenti di tutta la Francia, dalla Savoia alle più alte regioni, sono state abbassate al cospetto dell'immenso monumento della gloria e della morte del Soldato italiano. I cinquecento combattenti hanno sfilato a capo scoperto lungo i viali e si sono collocati davanti alla tomba del Condottiero.

Il presidente dell'Unione federale dei combattenti francesi ha deposto davanti alla cancellata della cripta alcuni mazzi di garofani e quindi ha ordinato: «Un minuto di raccoglimento in omaggio a tutti i Caduti d'Italia». E subito dopo: «Un minuto di raccoglimento per il Comandante della gloriosa Terza Armata».

Tutti i combattenti francesi, alzando la mano alla visiera, hanno reso il loro saluto ai nostri morti e a tutti i nostri soldati. Il sig. Brousmiche lancia quindi il grido di «Viva l'Italia!», al quale i combattenti italiani rispondono gridando «Viva la Francia!»

Finita la breve cerimonia, gli ospiti compiono un giro lungo i viali del Cimitero, deponendo fiori sulle tombe. La impressione in loro destata dal Sacrario è vivissima.

Alle 17.30, accolti da una calorosa dimostrazione di simpatia, i combattenti francesi sono arrivati alla stazione di Ronchi dei Legionari, dove hanno preso posto sul treno. Qui hanno avuto luogo i saluti di congedo, che sono stati improntati alla più schietta cordialità ed entusiasmo. Molti fra i più decorati degli ex combattenti francesi hanno voluto fotografarsi in mezzo ai Balilla e alle Piccole Italiane. Uno di essi, sul cui petto, oltre alla croce della Legione d'Onore e a quindici altre decorazioni, brilla anche la nostra medaglia al valore, avvicinatosi alla Piccola Italiana che regge il gagliardetto, la bacia sulle guancie.

Prima di partire per Venezia, i dirigenti francesi e il sig. Pier Bussetti, dell'Ufficio turistico di Roma, che ha guidato la carovana per tutta Italia, hanno avuto con gli ufficiali del nostro Corpo d'Armata e con i rappresentanti dei combattenti, espressioni di viva gratitudine per le accoglienze.

Più alto ancora, se possibile, che al momento dell'arrivo, quando il treno si è mosso s'è levato da cinquecento bocche il grido di saluto: «Viva l'Italia!».

Le vibranti accoglienze di Gorizia

GORIZIA, 5

Gorizia ha tributato ai valorosi reduci di Francia manifestazioni di vibrante cameratismo che furono dagli ospiti molto gradite e ricambiate con pari entusiasmo. Ad attendere gli ospiti al Municipio si dettero convegno, sul piazzale antistante al Palazzo comunale, una folta rappresentanza di Balilla, di Avanguardisti e di Piccole Italiane, nonchè la musica presidiaria e la fanfara dei bersaglieri con una larga rappresentanza di fiamme cremisi, in divisa, con a capo il presidente ten. Bardusco. La piazza si popolò ben presto di cittadini desiderosi di salutare i valorosi combattenti.

Sotto l'atrio del Municipio si schierarono le rappresentanze d'arma, coi rispettivi gagliardetti, bandiere e labari. Notammo fra le rappresentanze: Nastro azzurro, mutilati, volontari di guerra, granatieri, carabinieri in congedo, alpini, fanti, genio, arditi, coi presidenti e coi membri dei rispettivi direttori, i «gufini» col Segretario Battisti. Sono pure presenti larghe rappresentanze di ufficiali in congedo e di associazioni patriottiche. Fanno servizio d'onore i vigili urbani in alta uniforme.

Il ricevimento al Municipio

Primo a giungere al Municipio è stato il presidente dei mutilati di Reims, grande mutilato di guerra cap. Loiseau, accompagnato dalla gentile signora e da altri commilitoni francesi. Egli è stato salutato al suo arrivo dal segretario del Comune dott. Locardi e dal camerata Augusto Darby, che è stato combattente a Bligny, col quale s'intrattenne in cordiale colloquio. Alle 14.10, accolti festosamente dalle musiche e da un caldo saluto della folla, giungono poi tutti gli altri membri del pellegrinaggio.

La colonna delle autocorriere e delle automobili si ferma nei pressi del Municipio occupando tutta la via Sauro. I dirigenti del pellegrinaggio francese si levano in piedi sui loro automezzi salutando con le bandiere. La musica presidiaria intona la «Marsigliese», seguita dalla Marcia Reale e da «Giovinezza», la folla e gli ospiti salutano col gesto romano. La fanfara piumata reca la gaia nota bersaglieresca, provocando scoppi di vivo entusiasmo.

I dirigenti del pellegrinaggio si recano quindi, accompagnati dal dott. Locardi, nella sala bianca del Comune, dove sono ad attendere gli ospiti, S. E. il Prefetto Introna, il Generale comandante la Divisione militare comm. Monti, il Segretario federale col. Luraschi, il Podestà cav. dott. Pascoli, il Preside della Provincia dott. Chiaruzzi col Vice preside avv. Venuti, una larga rappresentanza di ufficiali della Milizia con l'aiutante cent. Condulmari, il cap. Bottacci in rappresentanza della Divisione dei CC. RR., il capo di Gabinetto di S. E. il Prefetto cav. Rosato, il Segretario capo del Comune cav. dott. Sirtori, numerosi ufficiali del R. Esercito e varie altre rappresentanze. Accompagnano gli ospiti francesi il cap. Le Liève, che fu combattente nell'Argonne, allo Chemin des Dames e a Bligny, il cav. Barbasetti, il ten. Cutelli, Mazzoni, Stefanelli del Direttorio provinciale dell'Associazione combattenti.

Dalla piazzetta salgono ancora gli squilli della fanfara e le ovazioni dei cittadini e degli ex combattenti francesi, che sono visibilmente commossi per le cordiali e fraterne accoglienze.

Sono pure presenti con gli ospiti di Francia il presidente dell'Unione federale della Savoia prof. Brousemiche, il Vicepresidente dott. Grasset, il cappellano, che servì da umile fante, don Secret, il prof. Ravast di Parigi, presidente dei mutilati e altri mutilati e decorati

Il discorso del Podestà

Prende per primo la parola il Podestà di Gorizia il quale con nobilissime elevate parole porta il saluto di Gorizia italiana e fascista ai combattenti di Francia, ricordando come nei grigi tempi del primo decennio del nuovo secolo, quando languiva ancora sotto il giogo tedesco, la città isontina aveva salutato con sentito compiacimento il riavvicinamento delle due grandi sorelle latine e, scoppiata la guerra mondiale, nel 1914, aveva seguito con ansiosa trepidazione giorno per giorno la titanica lotta in difesa del sacro suolo natio, e della vittoria della Marna aveva gioito come di vittoria dell'incomparabile genio latino.

Fra grandi acclamazioni l'oratore conclude col grido: «Per la grande sorella latina, per i suoi gloriosi mutilati e per i valorosi combattenti di Francia, eja, eja, alalà!».

Un'ovazione altissima erompe dai petti di tutti i presenti. I combattenti di Francia inneggiano ora all'Italia vittoriosa e fascista, con slancio veramente commosso, che comprende un senso di viva riconoscenza per le manifestazioni affettuose della cittadinanza.

Nobile risposta francese

Prende quindi la parola il Vicepresidente prof. Ravast, il quale dopo aver espresso i più vivi ringraziamenti per le fraterne e cordialissime accoglienze avute dalla cittadinanza goriziana e, in genere, da tutti gli italiani, cui manda un devoto e cordiale saluto, ricorda, con commossa parola, il martirio di Gorizia, che è stata sempre nel cuore dei combattenti francesi, esaltando, infine, la fratellanza di spiriti e di intenti che legano le due grandi sorelle latine per la vita e per la morte, salutando l'Italia di Mussolini che è risorta forte potente e grande sotto l'egida del Littorio, bene augurando al divenire e alla prosperità del forte popolo italiano.

Viene quindi servito un signorile rinfresco durante il quale fra ex combattenti italiani e francesi e autorità vengono scambiate rievocazioni e ricordi. Intanto, nel vasto parco comunale, al grosso del pellegrinaggio è offerta occasione di potersi ristorare e scrivere cartoline

Al «covo degli arditi»

Successivamente la presidenza del pellegrinaggio ha voluto recarsi nel «covo degli arditi», dove è stata ricevuta dal presidente ten. Mario Cutelli e dai membri del direttorio federale degli arditi, camerati Furlani, Salinaro e Vescovi. Il presidente Cutelli rivolse al prof. Brousemiche il saluto degli arditi goriziani, cui rispose, con gentili parole, il presidente dell'Unione federale francese. Gli ospiti visitarono quindi la sede degli arditi compiacendosi per la bella opera compiuta.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Regina ved. Liebman, da Paolo e Irma Welponer lire 30 pro Scuola Elena di Savoia (patronato); da Maria e dott. Guido Freiberger lire 30 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); da Umberto e Lily Finzi lire 20 pro P. N. F. (opere assist.); da Ada Pellegrini Liebman lire 15 pro Unione Italiana Ciechi; dagli ingegneri Umberto ed Ernesto Cohen lire 25 pro Congr. di Carità; da Bruna e Bino Barbi lire 25 pro O. Balilla; da Valeria e Alfredo Schoenfeld lire 60 pro P. N. F. (E. O. A.); da Amalia e Davide Windspach lire 20 pro Ospedale israelitico; da Jenny e Giacomo Grioni lire 100 pro Colonie feriali fasciste.

Per onorare la memoria di Giacomo Cumar, da Laura Welponer de Braun-Fernwald lire 50 pro Congr. di Carità; da Augusto e Ines Haas lire 50 pro Ospedale Regina Elena.

Per onorare la memoria di Bice Versa, dal rag. Romeo Cozzi lire 25, dall'ing. Erico Pioppi lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria della signora Bice Versa, consorte dell'ing. cav. Luigi, dirigente dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, dai colleghi lire 300 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria del collega Giovanni Bonacci, dagli impiegati dell'I. N. F. P. S. lire 168 pro Consorzio antitubercolare.

Ricorrendo il II anniversario della morte del maestro Vittorio Craglietto, dai nipoti Antonio e Irdam Stuparich lire 200 pro Orfanotrofio dei due Lussini.

Nella ricorrenza del IV anniversario della morte di Gino Cillia, da Marcello e Romeo Cillia lire 50 pro Guardia Medica.

Ricordando la loro indimenticabile Ione, da Fortunato e Rita Coen lire 25 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann).

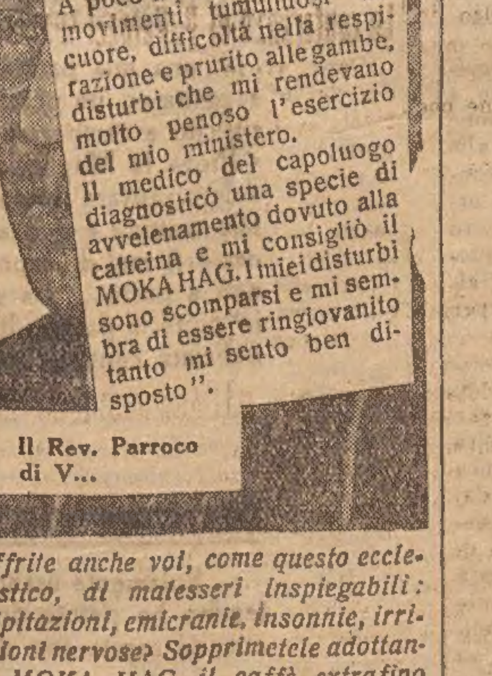
Per onorare la memoria di Ermanno Gerolini, da Pia Hirsch lire 10 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Non esiste un bel viso, senza una bella dentatura, come non esiste una dentatura perfetta senza l'uso regolare dei **Dentifrici Gibbs, Sapone o Pasta,** a base di Sapone Speciale.
Infatti solo il Sapone può dissolvere completamente i sedimenti grassi che fermentando darebbero vita ai germi della Carie; solo la sua schiuma vi assicura denti sempre candidi senza ledere minimamente lo smalto.
Chiedete sempre **Gibbs: Sapone Dentifricio o Pasta Dentifricia** a base di Sapone Speciale!
Specialmente raccomandati per fumatori!
Soc. An. Stabilimenti Italiani Gibbs - Milano

PURGANTE GAZZONI
PROVATELO!
Tutti dicono:
è un fenomeno!

FOSFOSSINA
alimento completo, di grande potere nutritivo, reca incontestabili vantaggi ai **BAMBINI** all'epoca dello svezzamento.
Farmacia ZANETTI-VIVANTE - Via Mazzini N. 43 — In tutte le farmacie

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con **CERINA** soltanto
TORESELLA
Piazza N. Tommaseo 4, tel. 97-63



Soffrite anche voi, come questo ecclesiastico, di malesseri inspiegabili: palpitazioni, emicranie, insonnie, irritazioni nervose? Sopprimetele adottando MOKA HAG, il caffè extrafino garantito depurato del suo contenuto di caffeina nella misura del 98 %. L'alcaloide caffeina, eccitante del cuore e del sistema nervoso, gli è stato sottratto per mezzo di procedimento brevettato, senza nuocere minimamente all'aroma.

MOKA HAG CONSENTE IL SONNO NON TURBA IL CUORE

Una squadra di soccorso alla ricerca dei due studenti triestini scomparsi

Come abbiamo riferito ieri, la mattina di giovedì scorso partivano da Trieste per Gorizia col treno delle 17.5 per compiere un'escursione verso la Selva di Tarnova e verso l'Alto Isonzo, due giovani studenti della nostra città, il diciottenne Mario Marassi, figlio dell'ing. Mario Marassi, direttore dell'Officina comunale del gas, abitante in via Cereria n. 14, e Rosalio Naffi, pure di 18 anni, figlio del sig. Rosalio Naffi, capoufficio al Telegrafo, abitante al n. 781 di Chiadino. I due giovani, come s'è detto, avevano promesso di far ritorno a casa la sera di lunedì scorso, ma a tutt'oggi non hanno dato alcuna notizia di sè alle rispettive famiglie, le quali vivono giorni di indicibile orgasmo, visto che tutte le affannose ricerche finora intraprese, hanno avuto risultato negativo.

La zona in cui presumibilmente dovrebbero trovarsi i due sperduti, sarebbe il Monte Nero, che il Marassi e il Naffi erano intenzionati di scalare. Si suppone che durante la scalata essi siano stati colti dal maltempo che ha infuriato per un'intera notte in quella zona e che si trovino ora in una situazione difficile, tale da richiedere l'intervento di una squadra di soccorso.

Per interessamento di S. E. il Prefetto, del Podestà e dell'on. Cobolli-Gigli nonchè della nostra Questura, è stato disposto che le ricerche siano intensificate, anzitutto nella zona in cui i due escursionisti dovevano trovarsi venerdì scorso. Ieri è partita a quella volta con un autocarro attrezzato, una squadra di soccorso agli ordini del cap. dott. Renato Timeus, dell'Alpina delle Giulie. Della squadra fanno parte anche l'ing. Silvio Zennaro e il sig. Enrico Vucco e alle ricerche cooperano la Milizia forestale e quella di confine. Finora sono state battute tutte le strade d'accesso al Monte Nero, fra Tolmino e Caporetto, senza aver trovato traccie del passaggio degli scomparsi. Nessuno li ha veduti. Il comandante del battaglione Alpini di Dresenza ha inviato per ricerche una pattuglia nel villaggio di Kern; un'altra pattuglia è stata inviata dalla Milizia a Malghe Sleme, ma finora nessuna traccia dei due scomparsi ha potuto essere accertata. Eguale esito hanno avuto le ricerche fatte al posto alpino del passo Bogatin. Nella serata l'opera di ricerca s'è spostata a Dresenza

L'unico indizio che finora si ha dei due scomparsi è quello che essi sono stati visti all'arrivo del treno a Gorizia, alle 18.50 di giovedì, da quel capostazione. Anche la Questura di Gorizia s'è vivamente interessata alle ricerche.

Chiunque fosse in grado di fornire qualche indizio sui due scomparsi è vivamente pregato di darne sollecita comunicazione al Podestà di Tolmino, ove convergono ora le informazioni sull'esito delle ricerche.

Un vecchio magazziniere e un ragazzo investiti da automobili

Verso le 18 di ieri, il magazziniere Andrea Auber, di 76 anni, abitante in via Enrico Toti n. 10, si accingeva ad attraversare la via Emo Tarabochia recando sulle spalle una grossa pezza di stoffa che doveva consegnare al proprietario di una ditta, quando è stato investito e scaraventato violentemente al suolo da un'automobile. Premurosamente soccorso dai passanti e dall'autista investitore, il vecchio Auber, che aveva riportato lesioni alla faccia, contusioni varie all'emitorace destro con frattura costale e la distorsione del piede sinistro con probabile lesione al malleolo, è stato trasportato con la stessa automobile all'Ospedale Regina Elena.

— Ieri nel pomeriggio, scendendo in bicicletta la piazza Vico, il quattordicenne Tullio Cerovaz, abitante al n. 13 di via Risorta, è stato urtato da un'automobile in modo che, perduto l'equilibrio, è ruzzolato al suolo. Soccorso da alcuni presenti, il ragazzetto è stato poi accompagnato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno ha riscontrato che, per fortuna, tutto si limitava a una leggera contusione al ginocchio destro; percui, dopo la medicazione, dichiarato guaribile in pochi giorni, il Cerovaz ha potuto andarsene.

Le brutte conseguenze di un capogiro

Ieri mattina, uscita di casa per recarsi a fare alcune spese in un vicino negozio di ortaglie, la casalinga Francesca Lipas, di 60 anni, abitante in via Scipio Slataper n. 26, colta da un improvviso capogiro, è caduta al suolo ed è andata a sbattere il capo contro lo spigolo del marciapiedi in modo da prodursi una ferita alla tempia destra. E' stata soccorsa dal vigile urbano Franzutti, il quale, fermata un'automobile colà dipassaggio, ha fatto trasportare la donna all'Ospedale

Cronaca giudiziaria

Contrabbando di radio americane

(Tribunale Penale) Nel novembre scorso, in seguito a informazioni pervenute al nucleo investigativo della Polizia tributaria, il comando delle guardie di finanza ritenne di dover disporre un accurato servizio di vigilanza all'arrivo dei transatlantici. Così fu che la mattina del 20 novembre, per l'arrivo della motonave «Saturnia», la Stazione Marittima fosse accerchiata da una quantità di guardie e di funzionari della Finanza. Queste eccezionali misure erano state prese per identificare delle persone sospette di attività contrabbandiera in apparecchi radio di fabbricazione americana. Grazie a tali disposizioni, alcune guardie di finanza tennero d'occhio un portabagagli, tale Rodolfo Debernardi fu Antonio, di 23 anni, il quale con due grosse valigie prese in consegna nel salone di prima classe, cercava di uscire dalla porta riservata ai viaggiatori di terza classe. Le guardie, seguito il Debernardi, lo videro poco dopo passare davanti ai funzionari della Dogana, i quali, poichè le valigie erano già state munite degli appositi bolli che contraddistinguono le merci già visitate, non ebbero difficoltà a lasciarlo passare. Non appena uscito dal recinto doganale, il Debernardi, nonostante le sue proteste, fu fermato e risultò che le valigie contenevano ben dieci apparecchi radio di fabbricazione americana, nonchè 5690 sigarette estere, ciprie, boccette di acqua di Colonia e due combinazioni di seta, tutta merce uscita dalla zona franca senza pagare i diritti di confine.

In seguito ad ulteriori accertamenti, l'autorità potè in breve identificare i responsabili dell'associazione contrabbandiera nelle persone di Benedetto Colognatti fu Benedetto, di 28 anni, Rodolfo Debernardi, Ettore Vidali di Antonio, di 36 anni, Oreste Zerial fu Antonio, di 35 anni, Guido Pinco fu Rodolfo, di 40 anni e Ignazio Urbani fu Giacomo, di 42 anni. Mentre i primi tre erano ritenuti colpevoli di associazione contrabbandiera e di contrabbando continuato, per 27 apparecchi radio, sigarette e merce varia, nonchè di avere fatto uso di bolli contraffatti per sottrarre le merci a visita doganale, gli altri, e cioè lo Zerial e il Pinco erano accusati di essersi occupati per la vendita di un apparecchio radio e l'Urbani, quale impiegato della Dogana, di aver venduto ai contrabbandieri i bolli recanti la sigla «merce visitata» e di avere facilitato così l'attività contrabbandiera sottraendo le valigie alla visita doganale. Quali civilmente responsabili furono ritenuti inoltre il comandante della motonave «Saturnia» e un impiegato dell'ufficio passeggeri della Cosulich.

Il processo s'è svolto ora alla V Sezione. Il Debernardi era difeso dall'avv. Turola; il Vidali dall'avv. V. Bologna, lo Zerial e il Pinco dall'avv. Boccini, l'Urbani dall'avv. G. Zennaro. I civilmente responsabili dall'avv. Cosulich. L'Amministrazione dello Stato s'era costituita parte civile con l'avv. Pietrini.

Sulla base delle risultanze di causa il P. M. aveva chiesto 7 anni di reclusione, 26.000 lire di multa, 500 lire di ammenda, il triplo della tassa scambio e la libertà vigilita per Colognatti, Debernardi e Vidali; 800 lire di multa, 300 lire di ammenda e triplo tassa scambio per Zerial e Pinco; 13 anni di reclusione e lire 45.074.70 più lire 4050 di multa, intedizione perpetua dai pubblici uffici e libertà vigilata per Urbani.

Il Tribunale, dopo accurata disamina delle risultanze dibattimentali, ha condannato a 3 anni e 9 mesi di reclusione Debernardi, Vidali e Colognatti nonchè a 26.000 lire di multa il Colognatti ed a 24.000 lire di multa il Debernardi e il Vidali. Tutti e tre sono stati inoltre condannati al pagamento di lire 5941.50 ciascuno per diritti di confine e 500 lire di ammenda e al triplo tassa scambi; 800 lire di multa, 350 lire per diritti di confine e 1000 lire per spese di patrocinio di P. C. a Pinco. Sono stati assolti Zerial per insufficienza di prove e Urbani dal peculato, perchè il fatto, secondo le risultanze di causa, non costituisce reato e per insufficienza di prove per il resto. Dato che Debernardi, Vidali e Colognatti sono stati ritenuti colpevoli di associazione contrabbandiera e contrabbando continuato, esclusa l'unione, di 27 apparecchi radio e Colognatti per contrabbando semplice di sigarette e merci varie, i primi due sono stati assolti dall'accusa di altri contrabbandi per non averli commessi. Infine, su richiesta formulata dalla stessa parte civile, il Tribunale ha assolto i civilmente responsabili.

Presidente cav. uff. Luci, giudici Zerboni e Blando, P. M. cav. Colotti, cancelliere Ianni.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Cospicui premi del Duce per il Giro ciclistico d'Italia

MILANO, 5

Nel maggio dell'Anno IV, alla vigilia della partenza del 14.o Giro d'Italia, il Duce dotava la popolare manifestazione ciclistica di una cospicua somma per premiare gli atleti più degni; il simpatico gesto si ripeteva negli anni successivi offrendo al mondo sportivo la dimostrazione della valorizzazione di uno sport utilitario e di massa che chiama il popolo ad amare e a vivere una vita sana e pugnace.

Anche quest'anno il Duce ha voluto conferire al 22.o Giro d'Italia la bella dotazione di lire 20.000 che sarà così distribuita: al primo classificato lire 10.000, al secondo lire 5000, al terzo lire 3000, al quarto lire 2000.

Raduno motociclistico dell'Urbe

ROMA, 5

L'enorme successo riportato dal raduno dei centauri, svoltosi lo scorso anno a Roma, ha fatto sì che numerose manifestazioni del genere venissero indette per l'attuale stagione. La prossima si avrà il 21 aprile e si tratta del Raduno dell'Urbe che completerà la mostra romana di motociclismo organizzata dal Moto Club Roma e alla quale arriderà sicuramente il più completo successo, e se i motociclisti che converranno a Roma da tutte le parti d'Italia non saranno diecimila, come al raduno dei centauri, tale cifra sarà avvicinata.

Una novità del regolamento consiste nell'assegnazione di premi di denaro per questo raduno. Detti premi ammonteranno a 10 mila lire e verranno sorteggiati tra i partecipanti. Il primo riceverà cinquemila lire.

Deliberazioni della F. I. G. C.

MILANO, 5

Il Direttorio divisioni superiori della Federazione italiana gioco calcio riunitosi in data 4 aprile ha stabilito, tra l'altro, quanto segue:

Torneo Direttorio: Poichè oltre alle sei società già elencate nel comunicato precedente, hanno inviato la loro regolare iscrizione soltanto le società Cremonese, Grion e Legnano, il Direttorio tenuto calcolo dell'esiguo numero di società iscritte, sospende l'effettuazione del torneo in parola.

Rendendosi necessaria le disputa di un torneo di qualificazione per l'assegnazione dell'undicesimo posto che comporta il diritto a rimanere nella divisione nazionale B nella annata sportiva 1934-35, si stabilisce che tale torneo venga disputato con gare di andata e ritorno e classifica a punti. Il torneo avrà inizio domenica 15 aprile.

Inoltre il Direttorio stabilisce di infliggere l'ammonizione all'U. S. Triestina per frasi inopportune rivolte da una parte del pubblico ad alcuni giocatori della squadra ospitata durante la gara Triestina-Lazio. L'ammonizione viene anche inflitta alla A. C. Thiene per il contegno poco corretto del pubblico nei confronti dell'arbitro nella gara Thiene-Fiumana.

Campionato di scherma dell'O. B.

Il campionato provinciale di scherma, al quale fino ad oggi si sono iscritti una ventina di Avanguardisti, avrà il suo svolgimento nel pomeriggio di sabato 7 aprile nella sala d'armi della Società Ginnastica Triestina, gentilmente concessa. Le gare eliminatorie, dirette dalla giuria, presieduta dal cav. Dante Carniel, avranno inizio alle 16 precise.

Oltre alle medaglie che l'Opera Balilla ha assegnato alle varie gare, i tre migliori di ciascuna categoria avranno l'onore di rappresentare la nostra provincia ai Campionati Nazionali di scherma dell'Opera Balilla, che si svolgeranno a Forlì il 29 aprile. Gli Avanguardisti iscritti debbono presentarsi questa sera alle 18 al Comitato Provinciale per la formazione dei turni e per le ultime comunicazioni.

Sport nel "Guf,,

Pallacanestro: Oggi alle 13.30 sono convocati per l'allenamento i seguenti giocatori di pallacanestro: Servadei, Ongaro, De Puppi, Vaglieri, Moradei, Mircovich, Agacci I e II, Vicario, Russo.

Pallanuoto: Sabato 7 corr. alle 19 sono convocati in sede per comunicazioni riguardanti l'incontro del G. U. F. di Torino i seguenti giocatori di pallanuoto: Panek, Vaglieri, Grasser, Deveglia, Ongaro, Servadei, Musitelli, De Zucco e Battitori.

Rugby: Tutti i giocatori di rugby universitari e medi, sono invitati all'allenamento che si terrà sabato 7 corr. alle 14 allo Stadio del Littorio. L'allenamento servirà per la selezione della squadra, che dovrà giocare a Gorizia il 21 corr. contro la squadra di divisione nazionale della A. F. C. Padova. Gli assenti saranno senz'altro esclusi dalla partecipazione a Gorizia e dai Littoriali.

Gita a Venezia e Padova per la partita Padova-Triestina

Com'è consuetudine, anche quest'anno, a cura dell'U. S. Triestina, sarà indetta una gita popolare per Venezia e Padova, il 22 aprile, in occasione dell'incontro di campionato tra le squadre del Padova e della Triestina; partita questa che ha sempre destato grandissimo interesse tra gli sportivi delle Tre Venezie.

La partenza avrà luogo nella mattinata della domenica con la motonave S. Giusto; il viaggio Venezia, Padova, Venezia sarà effettuato con treno diretto. Il ritorno a Trieste avverrà naturalmente nella stessa serata della domenica.

I prezzi di passaggio, di andata-ritorno, sono stati così fissati: per Venezia lire 15; per Padova lire 25. Speciali riduzioni per i dopolavoristi e ragazzi. Non è ancora escluso che per Padova si possa ottenere una ulteriore riduzione. Dipenderà dalle trattative che si stanno svolgendo con le FF. SS. Nei prossimi giorni sarà iniziata la vendita dei biglietti presso la U. S. T., Piazza Borsa 8; la Biglietteria Centrale, via d'Annunzio 1 e presso gli Uffici A. T. P. via Giotto 3.

Gite a Nevea - Monte Canin per la grande gara di discesa

Oggi si chiudono le iscrizioni per le gite che lo Sci Club Monte Tricorno organizza in occasione della IV gara internazionale del Canin, che si svolgerà domenica 8 aprile a Nevea. Prima gita: partenza sabato da Trieste alle 16, arrivo a Chiusaforte alle 19, cena e pernottamento; alla mattina le corriere proseguiranno per il fondovalle. Ritorno in città verso le 21 di domenica. Seconda gita: come la prima, ma con partenza da Trieste alle 18 ed arrivo a Chiusaforte alle 21. Terza gita: partenza da Trieste domenica alle 4, arrivo al fondovalle alle 8 circa. Prezzi: prima e seconda gita lire 40 per soci e lire 45 per non soci, compreso il pernottamento ma esclusa la cena; terza gita lire 35 per soci e lire 40 per non soci. I buoni per la cena di sabato sono in vendita presso lo Sci Club (lire 7 vino compreso). Tutte le camere disponibili a Chiusaforte sono state riservate dal Comitato organizzatore, cosicchè anche coloro che si recano alla gara con mezzi propri dovranno rivolgersi allo Sci-Club per il pernottamento.

Per tutti gli autoveicoli verrà messo a disposizione un posto con apposito custode al fondovalle Raccolana e per entrare nella valle oltre il ponte di Chiusaforte gli autoveicoli dovranno munirsi di apposito contrassegno in vendita presso lo Sci Club oppure presso il messo comunale di Chiusaforte al prezzo di lire 10. Si fa presente agli automobilisti che, partendo da Trieste verso le 6 di domenica, si ha tutto il tempo per giungere non solo a Nevea, ma anche a Sella Bila Pec prima dell'inizio della gara. Si raccomanda di provvedersi della colazione dal sacco, dato l'inevitabile affollamento nel Rifugio Nevea. Per salire lungo il percorso sono necessari gli sci con pelli di foca; sarà vietato alle persone non munite di sci di attraversare la pista.

Campionato di tennis dell'Opera Balilla

Il Campionato di Tennis al quale sono iscritti già una quindicina di Avanguardisti, si inizierà lunedì 9 corr. alle 14, sui campi di tennis di via G. Reni, gentilmente concessi dalla Direzione del Tennis Club Triestino. Oltre ai premi consistenti in medaglioni dell'Opera Balilla, il Comitato provinciale invierà i primi quattro classificati ai Campionati Nazionali di Tennis che si svolgeranno a Genova il 6 maggio a. c.

Le iscrizioni che si ricevono al Comitato provinciale, sono prorogate fino a sabato 7 aprile alle ore 18. L'estrazione dei turni di gioco sarà fatta lunedì alle 14 sui campi e per tale ora sono convocati tutti gli iscritti. Tutti gli organizzati, che già hanno dato la loro adesione di partecipazione ai Campionati, sono invitati di trovarsi oggi all'Ufficio Ginnico dell'Opera Balilla per comunicazioni importanti.

Il Moto Club Trieste a Latisana. Si invitano i soci del Moto Club Trieste a intervenire alla gita ufficiale alla volta di Latisana, che avrà luogo domenica prossima 8 corr. con partenza alle 9 dal Caffè Fabris. Questa gita è a restituzione di quella fatta dai baldi centauri di Latisana due anni or sono. In questa occasione, per merito del suo presidente onorario comm. avv. dott. Camillo Poillucci, il Moto Club Trieste offrirà al Moto Club di Latisana una magnifica targa ricordo. Si confida che questa prima gita ufficiale accoglierà un folto numero di soci. Le iscrizioni sono aperte da oggi in sede, sino a sabato alle 24.

Aste al Monte di Pietà. Nella sala di esposizione si trovano: stanza da letto, studio, anticamera, cassapanche, tavolini, portapiante moderni, tappeto, pianino, grammofono valigia, biciclette, lampade per tavolo e comodino, candellieri, caraffina cristallo, posate argento e metallo, ferro da ricci elettrico, compassi, binocoli, apparecchi fotografici, orologi, penne stilografiche, borse pelle, fucile giocattolo, macinino narghilè, stoffe, biancheria.

Littoria

641.a Legione mista «G. Boscarolli». Gli Avanguardisti sprovvisti di divisa o aventi effetti di vestiario deteriorati sono invitati a presentarsi entro sabato alle 20 al Comando di Centuria.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Marcellino, Celestino, Celso.

NASCITE (5 aprile 1934): Legittimi: Crismani Maria; Carbone Riccardo; Bisiani Liana; Rippa Grazia. Illegittimi: femmine 1.

DECESSI: Colle Vittorio a. 48; Galtieri Rosa a. 8; Coen ved. Liebman Regina a. 95; Argenti Giovanni a. 81; Seriani Antonio a. 65; Giani ved. Desimon Angelina a. 70; Martini Giuseppe a. 46; Oblach Quirino a. 1; Huemer Antonio a. 44; Karosez Giuseppina a. 39; Muggia Vito a. 19.

MATRIMONI TRASCRITTI: Scarsi Paolo Giuseppe, meccanico e Fornasir Luigia Giuseppina, casalinga; Zanier Lino, meccanico e Rudez Olga, casalinga; Fronterotta Francesco, ragioniere e Prezzi Renata, impiegata; Rauber Giovanni, magazziniere e Potocnjak Caterina, casalinga; Konecny Francesco, direttore di banca e Ciriccione Adelaide, casalinga; Gioseffi Mario, impiegato e Kobal Darinka, casalinga; Gregori Silvestro, panettiere e Carli Zorka, casalinga; Lupi dott. Sergio, pubblicista e Radovani Maria Cecilia, casalinga; Pahor Francesco Carlo, bracciante e Skerl Maria, casalinga; Vecchiet Mario, muratore e Pohlen Olivia, casalinga; Sedevcic Giuseppe, affossatore e Simonovich Antonia, casalinga; Gaggi Carlo, commerciante e Atanasiu Artemisia, casalinga; Andreolotti Innocente, cuoco e Pristavec Maria, casalinga; Del Rivo Mirco, modellista meccanico e Dworzak Germana, impiegata; Levi Bruno Benedetto, impiegato e Moseni Stanislava, casalinga; Prem Silvio, autista e Svieri Cecilia, giornaliera; Toffoli Giorgio, bracciante e Pellegrini Rina, casalnga; Saranz Ettore, fondtore e Scialpi Antonietta, casalinga; Cozza Raffaele, bracciante e Grimaldi Rosa, casalinga; Lorenzi Giovanni, muratore e Micali Teodorina, casalinga; Pecenko Mario, calderaio e Oglio Nerina, sarta; Vianelli Romeo, carpentiere e Skerl Maria, sarta; Zution Francesco, panettiere e Kresevic Giuseppina, sarta; Stambach Giacomo, barbiere e Millo Maria, casalinga.

La Borsa di Trieste

aprile	4	5	aprile	4	5
Rend. 3½%	84.25	84.25	Libera T.	25.—	25.—
Pr. Conv.	88.80	88.70	Istria Tr.	212.—	212.—
Obbl.Ven.	92.15	92.15	Lloyd Tr.	53.—	53.—
B.T.n. 1934	100.25	100.25	Lussino	85.—	85.—
B.T.n. 1934	100.90	100.90	Martinol.	50.—	50.—
B.T.n. 1940	106.10	106.10	Meridion.	621.—	615.—
B.T.n. 1941	106.10	106.10	Premuda	130.—	130.—
B.T.n. 1943	100.—	100.—	Picc.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	500.—	500.—	Tripcov.	70.—	70.—
Elett. F.S.	501.—	501.—	Tram	202.—	202.—
Dan.-Sava	143.—	143.—	Ampelea	100.—	100.—
Fo. 3 V.6%	505.—	509.—	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1886	—	—	Cant. R.	31.—	31.—
T.ste 1899 c.	92.50	92.50	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	96.50	96.50	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916	96.50	96.50	Cem.Ison.	7.—	10.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	43.—	43.—
Comit	965.—	965.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	35.—	35.—
B. Roma	102.—	102.—	SELVEG	400.—	400.—
Generali	4295.—	4290.—	STEG	40.—	40.—
Ass. Ital.	572.50	572.50	Edison or.	726.—	720.—
Infortuni	2210.—	2120.—	Edison p.	460.—	460.—
Riun. A	2140.—	2140.—	Jutificio	400.—	400.—
Riun. B	2045.—	2050.—	Lav. Tr	257.—	257.—
Sigorta	114.—	114.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	20.—	20.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	18.—	18.—	Terni	158.50	149.—
Gerolim.	8.50	8.50	Tergesteo	1020.—	1020.—

CAMBI. Londra 59.95; New York 11.59; Francia 76.50; Svizzera 375.42½.

Mercato calmo Oscillante il Prestito Conversione che chiude circa invariato. Assicurativi: sostenuti e in buona tendenza. Infortuni da oggi ex cedola lire 100 e le Riunioni.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 5-4-34
Opere Pubbliche 5%	503.50	503.50
Cassa R. Milano 5%	508.75	508.50
Cassa R. Milano 6%	508.75	509.—
Monte Paschi 6%	509.75	509.—
Cr. Fond. Roma 5%	504.—	505.—
Cr. Fond. Roma 6%	507.—	507.50
Pubbl. Utilità 6%	506.—	506.50
Pubbl. Ut. e. tel. 6%	506.—	506.—
Cred. Navale 6.50%	506.—	505.—
Edison Em. 1931 6%	509.50	512.—
Emiliana 6%	508.—	508.—
Merid. Elettric. 6%	506.50	505.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	501.—	502.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

CORRISPONDENZA APERTA

Conciliatore. Veda di mettersi d'accordo coll'amministrazione dell'I. C. A. M. Purtroppo nel caso suo, pure calcolando la cauzione un anticipo, ciò che non è lei, non certo per causa sua, ma causa le circostanze disastrose, si è già ipotecato anche l'anticipo. Le venne adunque già usato un certo riguardo.

Lettrice riconoscente. Un cittadino austriaco segue logicamente la legislazione austriaca per quello che riguarda la maggiore età. Prescrive infatti l'art. 6 delle Disposizioni preliminari al Codice civile: «lo stato e la capacità delle persone ed i rapporti di famiglia sono regolati dalla legge della nazione a cui esse appartengono».

Tea. 1) Tea non è un nome a sè, ma un'abbreviazione, p. es. di Dorotea, Teodora, Aristea, Teobalda, Teodolinda, ecc. 2) Non c'è alcuna particolare ragione tecnica. — *Un forestiero.* Potrà procurarsi in libreria il numero della «Gazzetta Ufficiale» che la interessa.

N. N. 1) Certo che è possibile. Fareste bene a rivolgervi prima alla locale Federazione del Fascio. 2) E' indispensabile che lo calcoliate da voi coll'aiuto di una carta geografica. — *Nettuno.* Nulla di preciso è possibile dire, fino a questo momento, in proposito.

Due contrastoni. 1) John Davison Rockefeller è nato l'8 luglio 1839 a Richford (New York) ed ha quindi ora 95 anni. 2) Non diamo indirizzi di milionari nè tampoco di miliardari. — *Renzo V.* Le consigliamo di rivolgersi direttamente all'Azienda di Stato per i servizi telefonici, piazza Vittorio Veneto 1.

Tuttabionda. Una scuola come la vorrebbe lei non c'è. Che il ragazzo continui a studiare: quando avrà raggiunta l'età necessaria potrà concorrere all'ammissione ai corsi allievi sergenti piloti. Il Ministero bandisce ogni tanto dei concorsi per arruolamenti alla R. Aeronautica. Segua con attenzione la pubblicazione dei relativi bandi e troverà certamente quello che sarà adatto per suo figlio.

Aurora. 1) Sfreghi i palchetti con trucioli di ferro, li pulisca, e infine applichi la cera e strofini con un panno. 2) No, occorre almeno la licenza di una scuola media di secondo grado.

Invalido. Quando ella compirà i 65 anni di età, potrà chiedere all'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale un aumento dell'attuale sua pensione di invalidità in corrispondenza ai contributi da lei versati dopo il 2 dicembre 1929. Allo scopo di far valere tale suo diritto voglia rivolgersi al Patronato Nazionale, via Cicerone n. 6.

ORARIO DELLE FERR[OVIE]

STAZIONE CENTRALE: Par[tenze]

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monf... 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D ...cone e Cervignano); 19 O (Porto... 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.40 AL (Gorizia)... (Piedicolle e Udine); 10.50 AL; 12.45 ... (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 ... dicolle via Gorizia C.); 19 O (fino ... ne. indi AL); 22.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL (S. ... 8.45 DD; 13.10 A (S. Pietro); 14.45 D; 17.42 Lusso; 18.25 AL; 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 5.20 A (fino a S. Pietro); 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 1... 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 1... 20 DD (fino a S. Pietro indi O); 23.45 a S. Pietro indi M).

STAZIONE CENTRALE: Ar[rivi]

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 A... togruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL ... falcone); 10.55 A; 13.30 DD; 16.10 ... Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 8.59 AL; 9.42 ... rizia); 11.06 D (Piedicolle); 12 A; ... (Gorizia); 15.27 A; 18.37 AL; 21.45 D (Udine e Piedicolle).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 D... AL; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; ... 21 DD; 23.50 O.

FIUME 7.45 AL; 10.11 AL; 14.20 D ... tro); 15.53 O; 19.55 A; 20.23 AL; 23.50 ...

CAMPO MARZIO: Partenz[e]

PARENZO: 6.00 A; 10.20 M. (Buie, ... effettua alla domenica); 14.05 M; ... (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo ... festivi); 10.15 DL; 12.05 M (Erpelle); 18.30 AL; 18.60 M.

PIEDICOLLE: 6.47 O (fino Gorizia ... 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arriv[i]

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; ... (Buie. Non si effettua alla dom... 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10... 16.05 M; 19.23 D; 22.26 AL.

PIEDICOLLE: 7.13 AL (Gorizia); 14... 20.42 O.

RINO ALESSI, direttore respon[sabile]
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Tr[ieste]

La vita è nel sangue

Il sangue trasporta in circolo e distribuisce alle cellule le sostanze nutritizie di cui il corpo ha bisogno per stare in vita.

Le sostanze nutritizie che il sangue trasporta altro non sono se non il prodotto della trasformazione per digestione dei cibi da noi ingeriti, trasformazione che avviene nello stomaco e nell'intestino.

Se la digestione sarà normale tutti gli alimenti verranno trasformati in sostanze nutritizie, se invece la digestione sarà difettosa e procurerà una più lunga permanenza dei cibi nel tubo gastro-intestinale, si avranno fenomeni di putrefazione con la conseguente emanazione di sostanze tossiche che entreranno nel sangue e la loro azione nociva incomincerà a farsi sentire sotto forma di mali di testa, vertigini, inappetenze, stitichezza, ecc.

Assicuratevi una digestione perfetta prendendo tutte le mattine, o alla sera prima di coricarvi, un cucchiaino di Magnesia S. Pellegrino.

Non inquinate il sangue il sangue è vita

CURE SENSAZIONALI:

ENTEROCOLITE ULCEROSA

..... il mio bambino a 5 anni si è ammalato di enterocolite ulcerosa con pericolo di morte. Fu curato con ogni mezzo, ma la sua guarigione completa la devo ad un cucchiaino di Magnesia S. Pellegrino che prende ogni mattina da due anni senza mai stancarsene.

La mia gratitudine sarà perenne all'efficace Magnesia S. Pellegrino purgativa, rinfrescante e disinfettante dell'intestino, unica al mondo.....

LUISA CROARI
Milano - Via Botticelli 22

EMICRANIA CRONICA

..... una mia parente, figlia di un già illustre Medico, era soggetta ad un perenne mal di capo che nessun rimedio era riuscito a temperare ed a debellare..... un giorno le dissi: «Prova la Magnesia S. Pellegrino». La mia congiunta che voleva provare il non ancora provato, ne prese due cucchiaini alla mattina e due alla sera ed in capo a quindici giorni le cessò il mal di capo! Evidentemente si trattava di stomaco non a posto..... La guarita benedice il Santo Pellegrino ed io porto in palma di mano la benefica Magnesia che la beneficiata continua ad usare.

Dr. A. GIRIBALDI
S. Remo - Via Roma, 22

DISTURBI VISCERALI

..... Solamente usando la vostra magnifica Magnesia S. Pellegrino ho potuto constatare che i continui disturbi viscerali che mi capitavano di frequente sono completamente spariti.

WALTER GAGLIARDI
Milano - Via Carlo Tenca, 104

DEPERIMENTO GRADUALE

..... la mia attenzione era attratta da un malessere generale con graduale deperimento nei miei bambini e qualsiasi preparato portava un risultato momentaneo o nullo. Volli somministrare loro, di mia iniziativa, la Magnesia S. Pellegrino e dopo pochi giorni notai in essi un benessere brioso ed inaspettato tanto da rilevarne in seguito la completa guarigione per la qual cosa ritenni opportuno e necessario estenderne l'uso a tutta la famiglia con grande soddisfazione.....

GAETANO MILANO
Salerno - Via Bastioni 24

RIDONA LA SALUTE

..... avevo inutilmente trasformato il mio intestino in una vera farmacia con grave danno della mia salute. Da quando mi sono decisa ad adottare la Magnesia S. Pellegrino non solo ho riscontrato un beneficio immediato, ma mi sono ristabilita completamente da qualsiasi malanno.

È con animo grato che io sento il bisogno di estrinsecarVi la mia ammirazione per la Vostra eccellente Magnesia S. Pellegrino che m'ha ridonata la salute.

E. FERRARIO
Milano - Via Durini, 29

CURA MIRACOLOSA

..... ho trovato e trovo tutt'ora nell'uso continuato della Magnesia S. Pellegrino una cura miracolosa per il mal di stomaco e per una perfetta digestione. Da molti anni soffrivo e nessun farmaco fu da me trovato così semplice e gustoso al pari della Magnesia S. Pellegrino. La mia vita rifiorisce.

Cap. Prof. GINO PIVA
Livorno - Via P. Donnini, 21

La MAGNESIA S. PELLEGRINO è posta in vendita CON ANICE e SENZ'ANICE

LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO MODERNO - MILANO - Via Castelvetro N. 17

...VVISI COLLETTIVI

...e di personale di servizio

cent. 10 la parola Minimo L. 1.— / cent. 30 la parola Min L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZA 22-...tinta, bella presenza, occuperebbesi ...gnora sola quale dama compagnia, ...a o posto fiducia, ovunque. Rivol... ...enzia Sannicolò 12, mezzanino. 67377 A

...A. A. A. RAGAZZE con ottimi at...estati, cuoche, cameriere, bambi... ...incipianti (persone fiducia), pre... ... (governanti, istitutrici, ecc.) of... ...innastica 15, telefonare 5049. 1000 A

...AZZA forte offresi domestica, ca... prestaservizi, attestati, miti prete... ...rmazioni Torrebianca 24, telefo... 35969 A

...cameriere offresi miti pretese. In... ...Piccolo. 67323 A

...media età, capace offresi anche ...io, pure fuori Trieste. Via Rossini ...re. 35944 A

...capace dolci, tutto fare offresi per... ...a piccola famiglia. Valdirivo 14. 67359 A

...ICA media età, offresi tutti lavori ...ucinare. Via A. Caccia 15, presso ...n. 67366 A

...giovane con referenze offresi servi... ...e, B. Manna 21, portinaia. 35928 A

...prestaservizi offresi alcune ore po... Via Udine 41. 67358 A

...39-enne, capace bene cucinare, tut... buoni attestati tutto giorno, pio... ...iglia offresi. Via Ferriera n. 29, I 16. 35908 A

...RICE italiano, tedesco, francese, ...uoche, cameriere, domestiche, bam... ...edesca, prestaservizi Trieste, fuori ...enzia Zeidler, Machiavelli 7, tele... 35965 A

...età, pratica tutti lavori casa, sti... ...ire offresi. Via Diaz 16, portinaio. 35974 A

...SERVIZI tutta giornata, pratica ...re, cucinare offresi. Gelsi 12, IV. 35922 A

...SERVIZI giovane, bella presenza ...Salita Promontorio 23, pianoterra. 67321 A

...SERVIZI onestissima, bravissima, attestati offresi. Via Alfieri 4. Co... 67372 A

...A offresi per bambini. Via Caccia 5. 67350 A

...A 40-enne, brava tutto fare offre... Media 12, Giovanna. 35924 A

...A brava, lunghi attestati offresi. 17, negozio mode. 67364 A

...A bravissima, svelta, forte, capace ...ffresi stabile od a ore. Vasari 11, I, ...estra, porta 3. 67357 A

...A friulana, attestati offresi a buo... ...iglia. Via Cappello 2, portinaia. 35948 A

...A capacissima, buoni attestati of... ...meriera oppure tutto fare. Piazza ...4, portiere. 67333 A

...ZA 25-enne, bella presenza, capacis... ...cinare, servizio tavola, buoni atte... ...resi. XX Settembre 12, portiere. 67318 A

...ZE due, per tutti i lavori offronsi. ...efisso n. 8, presso Anadrigo. 35942 A

...A giovane, brava tutti lavori occu... ...i qualunque posto anche cameriera. ...irizzo Piccolo. 67308 A

...este di personale di servizio

...nt. 30 la parola Minimo L. 3.— B

...A. A. A. A. CAMERIERE, domesti... ...mbinaie, prestaservizi, cuoche (per ...ucina; cameriere personali, istitutri... ...rnanti, ecc.) per Trieste, fuori (ovun... ...rcansi. Ginnastica 15. 1000 B

...AMERIERA, domestiche due, per Ro... ...re Napoli, Alessandria, Bengasi; go... ...e persona sola, altro personale cer... ...pronte partenze. Torrebianca 24. 35971 B

...ERIERE, domestiche, bambinaie, go... ...i, signore, signorine cercansi. San... ...2, mezzanino. 67376 B

...TICA onesta, capace cercasi subito, ...arsi piazza San Giovanni 1, primo.

...ZA tutto fare cercasi. Presentarsi ...3 alle 18, indirizzo al Piccolo. 35906 B

...ZA o donna pratica campagna e ...cercasi. Fabio Severo 97. 67324 B

...ZA sappia tutto fare, lunghi atte... ...rcasi. S. Francesco 34, porta 9.

...ZA mezzo servizio cercasi. Presentar... ...6-17, via Canova 9, porta 15, vedova 67317 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— / (Interm.) cent. 30 la parola Min L. 3.— C

AUTISTA vettura propria, cerca serio lavoro, miti pretese. Offerte cassetta 14110 C Unione Pubblicità. 14110 C

CONTABILE, cassiera, corrispondente, ottime referenze, offresi anche ore. Offerte cassetta 14097 C Unione Pubblicità. 14097 C

DISEGNATORE provetto, assumerebbe qualsiasi lavoro costruzioni in ferro, impianti industriali, progetti, ecc., lavoro di copiatura in casa. Cassetta 14003 C Unione Pubblicità. 14003 C

DISTINTA capace, indipendente, con ottime referenze, offresi governo casa oppure vicemadre, guardarobiera o presso persona sola. Cassetta 14090 C Unione Pubblicità. 14090 C

DISTINTO, bella presenza, lunga pratica commerciale e bancaria, perfetto corrispondente italiano, buona conoscenza francese, inglese, vaste conoscenze campo commerciale, politico e bancario, referenze ineccepibili, cerca posto fiducia lavoro anche indipendente. Organizzatore, bravo oratore, spirito iniziativa disposto trasferirsi anche all'estero. Cassetta 14099 C Unione Pubblicità. 14099 C

GIOVANE ventitreenne, diploma ragioniere, desideroso crearsi avvenire, offresi quale praticante primaria ditta. Cassetta 14104 C Unione Pubblicità. 14104 C

INFERMIERA diplomata, lombarda, indipendente, impiegasi ovunque. Scrivere cassetta 134 E Unione Pubblicità Italiana, Milano. 6273 C

PRATICANTE ufficio, magazzino, conoscenza contabilità, stenodattilografia, miti pretese, offresi. Cassetta 14091 C Unione Pubblicità. 14091 C

SIGNORA media età, perfetta sarta, lunga pratica governo casa, offresi a famiglia signorile a giornata o stabile. Indirizzo Piccolo. 67365 C

SIGNORA cinquantenne, vedova, pratica negozio e lavori casa, offresi per mattina o pomeriggio. Cassetta 14101 C Unione Pubblicità. 14101 C

SIGNORINA famiglia distinta occuperebbesi direttrice casa, dama compagnia presso seria famiglia o signora sola. Maria Rosetti, fermoposta Gorizia. 14093 C

SIGNORINA media età, distinta, cognizione contabilità, pianoforte, brava cucito, offresi per posto fiducia, cassiera o bambini. Offerte cassetta 14117 C Unione Pubblicità. 14117 C

SIGNORINA pratica negozio commestibili oppure cassiera, disposta recarsi Milano, offresi. Cassetta 14043 C Unione Pubblicità. 14043 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI «Electus» novità 1934 durata 12 mesi, lire 25 (tutto compreso). Ciani, corso Garibaldi 31, piano primo; tel. 99-51. 35963 CC

A. A. A. A. PERMANENTI lire 15. Lavorazione finissima. Salone della Permanente, Piazza Sansovino 8. 14011 CC

A. A. A. PERMANENTI insuperabile per bellezza e durata lire 15. Salone Excelsior, Barcola. Telefono 82-78. 67371 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa. Muratti n. 2. 204 CC

A. CALZE smagliate, tappeti qualsiasi, riparansi. Lavature, frangiature. Artisti 7. 35976 CC

A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 35972 CC

A. OFFRONSI modelli ultima creazione prezzi mitissimi. Riformature recentissime. Corso Garibaldi 25, negozio. 67374 CC

ABITI uomo elegantissimi, confezione, fodere 110. Rivolture, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 35698 CC

CAPPELLI elegantissimi, modelli ultima creazione; riformature prezzi bassi. Carducci 30. 35939 CC

DISEGNATORE meccanico, assumerebbe qualsiasi lavoro, disegno, lucidatura e copiatura. Indirizzo al Piccolo. 35932 CC

GRAN Salone, Battisti 12, telef. 67-97. Permanenti lire 30. 35959 CC

MODISTA, offre modelli lire 10, riformature 6. Piazza Goldoni 10. 14136 CC

RIFORMATURE recentissime 4; modelli pronti pagando 2 settimanali. Modista, Tommaso Luciani 15. 35920 CC

SARTA perfetta, specialità qualunque lavoro, offresi giornata. Rittmeyer 14, porta 16. 14127 CC

SARTA conosciutissima, confeziona subito mantelli, tailleurs ultima moda 40, elegantissimi vestiti 25, rimoderna qualsiasi vestito; assortimento figurini. Zovenzoni 5, I, destra. 67379 CC

SARTA praticissima, svelta, offresi a giornata. Madonnina 13, porta 15. 14139 CC

SARTA uomo rivolta, confeziona, rimoderna, occhielli. S. Giusto 12, II, Donaggio. 35930 CC

TAPPEZZIERE materassaio, lavoro esatto, prezzi bassi. Via Udine 37, portinaio. 35913 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AIUTO contabile-cassiera, cercasi. Scrivere citando referenze e pretese cassetta 13991 D Unione Pubblicità. 13991 D

APPRENDISTA orologiaio cerco, piccola paga, con cauzione 5 mila. Negozio. Offerte Cassetta 14113 D Unione Pubblicità. 14113 D

APPRENDISTA panettiere, robusto cercasi. Forno Moderno. Viale Venti Settembre 15. 67351 D

BARBIERE mezzo lavorante, capace, cercasi prontamente. S. Giacomo Monte 22. 14125 D

BARBIERE mezzo lavorante capace cercasi Mazzini 7. 67351 D

CAMICIAIE pratiche e praticanti camiciaie cercansi prontamente. Camiceria Grego Mazzini 46. 35968 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Via del Gelsi 4, Gagliardini. 67322 D

GIARDINIERE con moglie, atta servizio portineria cercasi prontamente. Rivolgersi via Ruggero Manna 23. 697 D

MANICURE capacissima che sappia ondulare cercasi. Indirizzo al Piccolo. 67325 D

MEZZA lavorante per calzoni cercasi. Via Mazzini n. 53, terzo p. 35961 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Sartoria Antonio Bianco, via Milano n. 29. 35938 D

PARRUCCHIERA capacissima in tutto cercasi. Carducci 30. 35941 D

RAGAZZETTO pulito, leggeri lavori, 16 settimanali, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 35931 D

RAGAZZO o giovane, possibilmente pratico lavori biciclette, cercasi negozio. Piazza Dalmazia 1. 35950 D

SARTA tagliatrice capacissima, buona paga, assumesi. Corso 17, II. 35977 D

SIGNORINA o vedova, indipendente, pratica governo casa, possibilmente lavori ufficio, cercasi. Offerte dettagliate con referenze e pretese Cassetta 14115 D Unione Pubblicità. 14115 D

SIGNORINE giovani, bella presenza, conoscano preferibilmente tedesco, cercansi. - Presentarsi Torrebianca 24. 35970 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

STANZA mobiliata, con vitto, cercasi presso persona sola. Cassetta 14105 E Unione Pubblicità. 14105 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA bene mobiliata affittasi. Pulizia, quiete, cura vestiario, volendo vitto. Palestrina 2, primo, sinistra. 00038 F

A. A. A. CAMERETTA mobiliata affittasi. Giulia 13, quarto, destra. 35912 F

A. A. A. MOBILIATA pulitissima affittasi. Giulia 14, porta 14. 35926 F

A. A. MOBILIATA indipendente, elegante, affittasi. Ruggero Manna 14, II, porta 8. 14123 F

A. A. MOBILIATA semilibera, bella, affittasi prontamente Bramante 2, terzo. 67352 F

A. A. MOBILIATA affittasi convenientemente. Venti Settembre 39, porta 17, terzo. 67354 F

A. CAMERINO, luce e camera mobiliati, vitto, affittansi. Crispi 41, III, sinistra. 14200 F

A. COMPAGNA stanza, onesta, cercasi. Cristoforo Belli n. 58, terzo. 67332 F

A. GARCONNIERE ingresso libero, letto salotto, affittasi prontamente. Visitare 12-19 Cologna 11, porta 5. 67313 F

A. INDIPENDENTE bella, soleggiata, affittasi anche pochi giorni. Goldoni 3, II. 14137 F

A. MOBILIATA pulitissima, eventualmente vitto affittasi. Alfieri 4, porta 10. 35935 F

A. STANZA vuota affittasi, signora, signorina. Pietà 29, porta 11. 35927 F

CAMERA bene mobiliata affittasi persona distinta, comodo bagno, lire 110. Venti Settembre 88, secondo. 35913 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, ingresso libero, affittasi. Informazioni Corso 24, portiere. 67367 F

CAMERA vuota, grande, ingresso libero affittasi. San Sergio 5, pt. 35911 F

CAMERA ingresso scale, bene mobiliata, persona sola affittasi prontamente. Istituto 28, terzo. 35910 F

CAMERA due persone, massima pulizia, cura vestiario, eventualmente costo affittasi. Via Procureria 6, porta 15. 67330 F

CAMERA mobiliata affittasi. Corso Garibaldi 32, I, sin. 3595 F

CAMERA vuota, camerino mobiliato, soleggiato affittasi. Madonna Mare 3, I. 3321 F

CAMERA mobiliata affittasi distinto impiegato stabile, trattamento familiare. Machiavelli 10, secondo, sinistra. 67378 F

CAMERE ingresso libero, altre affittansi. Trattoria Benedetto, banco, Valdirivo 16. 14132 F

COMPAGNA stanza cerca signora, pensionata o assente. Indirizzo Piccolo. 67309 F

ELEGANTE 2 finestre, indipendente affittasi. Ventisettembre 51, secondo, destra. 67328 F

MATRIMONIALE, volendo salotto, anche ingresso libero affittasi. Zaccaria 5, I. 67556 F

MOBILIATA, soleggiata, comfort, giardino eventualmente vitto, trattamento familiare affittasi. Via Porta 30. 35952 F

MOBILIATA, ingresso scale, affittasi. Valdirivo 22, porta 11. 14142 F

STANZA mobiliata, ingresso scale, vicino Stazione affittasi. S. Anastasio 10, secondo. 35917 F

STANZA chiara, ariosa affittasi subito. XX Settembre 11, secondo, porta 9. 35929 F

STANZA vuota grande (36 m. q.), primo piano, posizione centrale, affittasi 1.o luglio, uso ufficio. Indirizzo Piccolo. 67161 F

STANZA ingresso libero affittasi. Via Mazzini 11. 35937 F

STANZA con vitto famiglia lire 250 mensili affittasi. Via Ginnastica 33, terzo, sinistra. 67319 F

STANZETTA mobiliata, volendo vitto, presso sola affittasi. Toti 9, I. 6791 F

TRANQUILLA, eventualmente vitto affittasi. Carducci 22, porta 16. 67361 F

VUOTA, luce, acqua, persona sola affittasi paraggi Giardino. Indirizzo Piccolo. 67241 F

Istruzione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 G

BALLARE imparerete con distinzione, rivolgendovi notissima Scuola Pertot. Imbriani 14. 35864 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. 67306 G

DISTINTISSIMA, colta, straniera, insegna tedesco. Via Monte 22, pianoterra. 67353 G

FRANCESE, inglese, tedesco ecc., imparerete rapidamente alla Berlitz-School. Preparazione esami. Ponterosso 2, tel. 31-21. 65 G

ITALIANO, latino, matematica, francese, tedesco, lezioni, ripetizioni. Preparazione qualsiasi esame. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 14078 G

PROFESSORE assume scrupolosa, perfetta preparazione studenti ginnasio, liceo classico, scientifico, istituto tecnico, magistrale, commerciale, scuole avviamento per latino, greco italiano, tedesco, francese. Condizioni favorevoli. Informazioni 15-17, Battisti 7, IV (Tuzzi). 5966 G

PROFESSORESSA dà lezioni pianoforte materie complementari, ripetizioni scuole elementari prezzi modici. Galleria 10, primo, destra. 35964 G

SCUOLA Donda inizia 7 aprile corsi regolari accelerati, serali: taglio, cucito, ricamo, modisteria, fiori. Annessa sartoria, taglia modelli in carta, stoffa. Silvio Pellico 4. 129 G

SIGNORINA cerca insegnante francese, lezioni a domicilio. Scrivere indicando pretese Dei Rossi, Cicerone 2. 35947 G

SIGNORINA dà lezioni conversazione tedesco madrelingua. Cassetta 14112 G. Unione Pubblicità. 14112 G

STUDENTESSA liceale darebbe ripetizioni elementari, medie, inferiori, tutte materie, francese. S. Francesco 116, Tesseri. 67355 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 6.— 8

BORSETTA monogramma E. G. smarrita mercoledì mezzogiorno viale Venti Settembre; riconsegnandola Vignola 12, I, sinistra, si avrà largo compenso. 35946 H

CANARINO fuggito mercoledì mattina. Mancia a chi riporterà via Massimo D'Azeglio N. 5, porta 10. 6311 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 7.50 I

A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI occupabili subito oppure maggio (appartamentini piccoli, diverse occasioni), altri medi, grandi, ville. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 I

A. A. QUARTIERI camera camerino cucina, 2 camere camerino cucina, affittansi. Caffè Adriatico. 35967 I

A. APPARTAMENTO due stanze, ripostiglio, cucina, affittasi prontamente. Vasari 1, III. Informazioni calzolaio. 67326 I

A. APPARTAMENTO vicinissimo via Rossetti, 3 stanze sul davanti, bene soleggiate, bagno, stanzino, affittasi 1.o luglio. Via Istituto 44, visitare dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 17. 35916 I

A. APPARTAMENTO pronto, cinque stanze, tutto comfort, affittasi. Cecilia 9. 35914 I

A. QUARTIERE moderno, bellissimo, tre stanze accessori, arioso, soleggiato, splendida vista mare, appena rinnovato, affittasi prontamente, pigione conveniente. Cappello 10, mezzan., destra. 35578 I

APPARTAMENTI tre, quattro, cinque stanze, accessori, affittansi prontamente o per il 1.o luglio, via S. Francesco d'Assisi. Per informazioni Amministrazione stabili, via S. Francesco 2. 500 I

APPARTAMENTI signorili 4, 5, 6 stanze, calefazione autonoma, affittansi. Franca 15. 35858 I

APPARTAMENTI quattro stanze, camerino, bagno, termosifone. Tiepolo 9, affittansi ottime condizioni. Altro due stanze, camerino bagno. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 35777 I

APPARTAMENTI due: di 5 e 6 stanze, accessori, affitti convenienti, 1.o luglio. Piazza Valle 1, portinaio. 67347 I

APPARTAMENTI soleggiati, rimessi nuovo, due e tre stanze, camerino e cucina, ripostiglio, affittansi. Guerrazzi 9, I. 67339 I

APPARTAMENTI soleggiati, 5-6 stanze, accessori, affittansi prontamente e 30 giugno. Carducci 8. 35954 I

APPARTAMENTINO due camere camerino, comfort, affittasi. Via Lloyd 8 b, portinaio. 35907 I

APPARTAMENTO signorile, 4-5 stanze, bagno, stanzino, dispensa, cucina, terrazzo, poggiolo, riscaldamento autonomo, paraggi Battisti, affittasi prontamente o 1.o luglio. Informazioni XX Settembre 12, I. 14128 I

APPARTAMENTO soleggiato, 4 stanze, bagno, stanzino, dispensa e cucina, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente o 1.o luglio. Via Madonna Mare 16. 14129 I

APPARTAMENTO soleggiato, 2 camere, camerino, cucina, affittasi 30 giugno. Via Scoglio 17. 35955 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi 1.o luglio, prezzo mite. Via Ireneo 5, portinaia. 67341 I

APPARTAMENTO vuoto, 7 oppure 8 stanze, accessori, vista Piazza Oberdan, affittasi subito o 1.o luglio, prezzo conveniente, casa distinta. Via Lavatoio 4, portin. 67349 I

APPARTAMENTO signorile, quattro stanze, accessori, vista mare, affittasi. Via Tigor N. 21. 35565 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, accessori, soleggiato, affittasi 1.o luglio. Via Cadorna 15, amministrazione Locatelli, piazza Tommaseo 2, telef. 40-75. 67348 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi subito. Via Gatteri 50. Ammin. Locatelli, piazza Tommaseo 2, tel. 40-75. 67346 I

APPARTAMENTO 4 stanze, 1 sala, bagno, riscaldamento autonomo, adatto pure ufficio, affittasi 1.o luglio. Via A. Diaz 3, portinaio. 67345 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi subito oppure 1.o luglio. Via Crispi 73, rivolgersi amm. Locatelli, piazza Tommaseo N. 2, telef. 40-75. 67344 I

APPARTAMENTO mobiliato, 3 stanze, bagno, cucina, grande terrazza, affittasi causa partenza. Visitare dalle 10-16, via Fulvio Testi 5, porta 9. 67338 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, accessori, I piano, affittasi luglio. Rossetti 14, telefono 25890. 35915 I

APPARTAMENTO cinque stanze, bagno, camerino, cucina, mezzanino, affittasi 1.o luglio. Viale XX Settembre 54. 35936 I

APPARTAMENTO bellissimo, appigionasi primo luglio, cinque ambienti, 3400. Tor San Piero 4. 67373 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, V, soleggiato, affittasi. Stuparich N. 12. 67314 I

BOTTEGA adatta qualsiasi genere, via Giulia alta, affittasi. Coroneo 1, p. 5; ore 15-17. 35953 I

CAMERA cameretta cucina (casetta orto) Rione Re affittasi. Rivolgersi Gatteri 31, terzo, porta 11. 67336 I

MAGAZZINO vuoto, affittasi qualsiasi uso, prezzo conveniente. Via Polonio 3, portin. 67342 I

MAGAZZINO con uffici, tre stanzette, affittasi prezzo irrisorio. Rivolgersi portiere Piazza Guido Neri N. 1. 35934 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzino, accessori, affittasi 1.o luglio, prezzo mite. Via Cigotti N. 4, portinaia. 67340 I

QUARTIERE mobiliato, lusso, 3 stanze, camerino, cucina, bagno, modernissimo, affittasi. Torrebianca 39. 35945 I

QUARTIERE 3 camerette cucina, soleggiato, acqua, palchetti, luce, affittasi prontamente. Punta del Forno 4, IV. 67370 I

QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina, affittasi pronto. Largo Santorio 2; visitare dalle 14-16. 67360 I

QUARTIERI due: uno di 2 camere, 2 camerini, accessori, altro 2 stanze, stanzino, accessori, uno subito, altro 1.o luglio. Via Pondares 4 portinaia. 67343 I

QUARTIERI 2, 3, 4 camere, affittansi prontamente. Roiano, telef. 70-22. 35859 I

QUARTIERI lusso, 6-7 camere, accessori, riscaldamento, ascensore, affittansi prontamente o 1.o luglio. Dann. Rossetti 5. 67334 I

QUARTIERI popolari, due camere cucina, affittansi, via Torricelli. Indirizzo Piccolo. 35951 I

QUARTIERI 1, 4 stanze, accessori, centro, affittansi. Amministrazione Doplicher, via Crispi 32, I. 35960 I

QUARTIERINI piccoli, medi, occupabili in giornata. Corso Garibaldi 39, II. 35943 I

STANZE due, cucina, 100, altro 180 mensili. Gelsi 5, Bratina Peritz. 35800 I

VILLA massimo conforto, dodici stanze, numerosi locali servizio, parco, giardino, garage ecc., affittasi 1.o luglio. Rivolgersi via Mazzini 15. 35592 I

✝

Le sottoscritte annunziano con vivissimo dolore la morte avvenuta la mattina del 5 corrente, della loro amatissima

BICE VERSA

I funerali avranno luogo oggi, alle ore 17.
Trieste, 6 aprile 1934.

Famiglie:
VERSA, BRUNELLI, FABRIS, SOVELLI

Si dispensa dalle visite di condoglianza.
Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

All'età di 96 anni si è spenta il 4 corr.

REGINA LIEBMAN

Desolati, dànno il triste annunzio i figli **PIETRO** e **GIORGIO LIEBMAN**, le nuore ed i nipoti.

La comunicazione viene data a tumulazione avvenuta per espressa volontà dell'Estinta.

I congiunti sentono il dovere di ringraziare l'egregio dott. Napoleone Morpurgo per le cure affettuose da anni dedicate alla loro cara.

✝

GIOVANNI MOSENICH

trattore

spegnevasi serenamente ieri dopo breve malattia munito dai conforti religiosi, lasciando nel più profondo dolore la moglie **ROSA**, i figli **EMILIO, IDA** e **ERNESTO** nonchè parenti tutti che accasciatissimi ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero.

I funerali del caro Estinto seguiranno sabato 7 corr., alle ore 16, partendo dalla casa N. 15 di Via Risorta.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta 3.

✝

GIOVANNI VENTURINI

si spense serenamente dopo breve malattia munito dai conforti religiosi, lasciando nel dolore le sorelle e nipoti che in unione alle famiglie **BATTISTELLI, DI RONCO** e **FERIALDI** ne dànno il triste annunzio.

I funerali seguiranno oggi venerdì 6 corr. alle ore 15, dall'Ospedale Regina Elena.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta 3.

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTINO stanza e cucina, mobiliato, paraggi Università, cercasi. Cassetta 14100 L Unione Pubblicità. 14100 L

APPARTAMENTO 3 camere, bagno, camerino, centro, soleggiato, cercasi prontamente. Cassetta 14098 L Unione Pubblicità. 14098 L

APPARTAMENTO centro, primo piano, 4 stanze, accessori, cerco. Escluso mediatori. Indirizzare: Cassetta 14120 L. Unione Pubblicità. 14120 L

CAMERA, camerino, cucina prezzo mite cerca piccola famiglia. Toti 9. Versa. 67335 L

IN villa, cercansi dieci camere circa, giardino. Scrivere: Cassetta 14109 L. Unione Pubblicità. 14109 L

MAGAZZINO anche piccolo con telefono, cerco. Offerte Cassetta 14111 L. Unione Pubblicità. 14111 L

QUARTIERE 3 stanze, stanzino o bagno, cucina, soleggiato, fino terzo piano, posizione centrica, cercano coniugi. Cassetta 14114 L Unione Pubblicità. 14114 L

QUARTIERE chiaro, 3 stanze, camerino, cucina, cerca statale. Offerte con prezzo: Cassetta 14094 L Unione Pubblicità. 14094 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

ALTOPARLANTE, valvole continua, grammofono valigia, dischi, fotografica, binocolo, bagno, scaldabagno, vendonsi. Settefontane 4, II. 67368 M

BAGNO completo, armadio ad angolo, vendonsi causa partenza. Via Belpoggio 4. Bianchetti. 67357 M

BINARIO decauville, campate metri 180, 3 vagoncini, vendo occasione. Caffè Sanità. 3320 M

CARROZZELLA bambini moderna, fonda, quasi nuova, vendesi occasione. Fabio Severo 41, porta 8. 35923 M

MACCHINA Singer originale sarto, altra famiglia, vendonsi anche rate. Maurizio 10, Bonucchi. 35960 M

MACCHINE cucire Necchi, altre Singer semplici, rientranti, altre mano, altre 80, occasione Natale, Battisti 12. 14140 M

MACCHINE germaniche, mondiali, altre Singer occasione. Rateamente. Imbriani 12. Tuliak. 14130 M

MANTELLO ragazzetta dodicenne, buonissimo stato, vendesi. Canova 9, porta 14. 35925 M

RADIO moderna, alternata, vendesi buon prezzo. Settefontane 4, II sinistra. 67368 M

SOPRABITO scuro, statura media, ottimo stato, altro covercoat, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 67315 M

VOLPI russe, prezzi irrisori, vendonsi. Via Ginnastica 10, IV sinistra. 67312 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

MACCHINE da scrivere se occasione, compero. Offerte con prezzo: Cassetta 14118 N. Unione Pubblicità. 14118 N

STEREOSCOPIO 6x13, acquisterei se buono stato. Indirizzo Piccolo. 67363 N

TABELLA vecchia, cercasi. Via Broletto 2, macelleria. 67320 N

VETRATA per giardino, cercasi. Indicare prezzo e dimensioni. Gorizia, Corso Vittorio Emanuele 91. 695 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A. CUCINE, salotti, stanze da pranzo e letto, vendonsi a prezzi bassi, anche a condizioni. Steiner. Geppa 15. 13996 NN

A. PERFETTO pianoforte, scambierei con salotto, eventualmente venderei. Indirizzo Piccolo. 67307 NN

ALESSANDRO Levi Minzi, Cesare Battisti 8, grande assortimento mobili, prezzi bassissimi. 35952 NN

ARMADIO, lavamano, vendonsi. Rapicio 6, secondo. 67310 NN

CAMERA pranzo quasi nuova, vendesi occasione, causa partenza. Toro 5, I destra. 00021 NN

CUCINE signorili 530. Stanze bambini, irrisoriamente, vendonsi. Madonnina 5. Falegname. 14131 NN

LETTINO ferro, viennese, perfetto; usiche, vendonsi. Mazzini 17, porta 9. 35909 NN

LIQUIDAZIONE generale camere, prezzi bassissimi. Ancora pochi giorni. Carducci 1 (Piazza Oberdan). 35966 NN

MATRIMONIALE elegante, seminuova, cucina modello, bagno, vendonsi. Madonnina 4, primo. 14141 NN

MATRIMONIALE lussuosa, lavorazione garantita, vendesi causa trasferimento. Alfieri 9, porta 1. 14133 NN

MATRIMONIALE bellissima, solida, cucina, altri mobili, vendonsi, partenza. Scussa 8, magazzino. 14135 NN

PIANINO tedesco, perfetto, garantito, vendesi prezzo modestissimo. Commerciale 13, secondo. 35957 NN

PIANINO tedesco, incrociato, ottimo, vendesi occasione prezzo mite. Corso Garibaldi 13, primo. 207 NN

POLTRONE, divano modernissimo, stoffa, vendonsi qualunque prezzo. Ginnastica 20. Falegname. 14121 NN

SALOTTO elegantissimo, vendesi occasione. Diaz 2. 35956 NN

STRAOCCASIONE 2 poltrone, tavolo, 200; divanoletto testiera noce, 200. Madonnina 36. Sambo. 67375 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A.A.A.A. ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, dentiere, pago prezzi superiori, disimpegno polizze. Oreficeria Spina. Imbriani 2. 14004 O

A.A.A. ACQUISTO corone monete fuori corso oro dentiere disimpegno polizze del Monte. Stermin, Oreficeria Mazzini 40. 205 O

A.A. ARGENTO, oro, brillanti, orologi oro, dentiere, monete, pago prezzi superiori. Disimpegno polizze. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

ACQUISTA scambia oro brillanti orologi, facilitazioni pagamento. Marzari, Garibaldi 3. 35382 O

ARGENTO, monete oro, compero migliori prezzi. Oreficeria Buda, Corso Garibaldi 35. 35673 O

L'Oreficeria Canarutto compra e scambia oro, argento, brillanti, paga prezzi massimi. P. S. Giovanni 4. 67327 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

POLLI, galline. Galline da uova lire 6 il kg. Pulcini 1.50 al pezzo. Ginnastica 26. Servizio a domicilio, telefono 61-17. 450 OO

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— P

FABBRICA rinomata articoli elettrodomestici assume ottime condizioni collaboratore attivo, distinto, possibilmente enti, famiglie. Scrivere Cassetta 14116 P Unione Pubblicità. 14116 P

PIAZZISTA viaggiatore introdotto farine, alimentari, provvigione, offresi. Offerte Cassetta 14102 P Unione Pubblicità.

PRODUTTORI con buone referenze per articolo continuo consumo, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 35879 P

SIGNORI signore referenze capaci introdurre clientela privata novità assoluta, altri bene introdotti drogherie commestibili cercansi. Indirizzo al Piccolo. 35958 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

MOTOCICLETTA Galloni 350 completa vendo occasione. Officina Marco, Villa Opicina. 35933 Q

521, 514 spyder, berline, O.M. 469 d'occasione, Posteggi, riparazioni. Piazza Evangelica 1. 35949 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ABBISOGNANDO 300 lire offro massimo interesse, garanzia. Cassetta 14122 R Unione Pubblicità. 14122 R

LATTERIA bene avviata acquistasi. Scrivere 14095 R Unione Pubblicità. 14095 R

LATTERIA caffè vendita vino, birra, liquori, redditizia, piccole spese, vendesi. Indirizzo Piccolo. 14134 R

MUTUO 20.000 1.o rango 5 per cento concedo verso amministrazione stabile. Cassetta 14090 R Unione Pubblicità. 14090 R

SALONE barbiere signori, signore, vendesi, forte lavoro, permanenti, Wella, cedesi apparato luce industriale. Indirizzo al Piccolo. 14124 R

TRATTORIA vicinanze stazione affitto spese minime vendesi prezzo occasione o affittasi. Indirizzo Piccolo. 67362 R

2500 cercansi, solidamente garantite, buon interesse. Scrivere Cassetta 14058 R Unione Pubblicità. 14058 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASE, ville, tenute: compravendite, permute, ipoteche. Casa nuova Milano vendesi occasione. Santini, Gallina 5, tel. 25-177.

CASETTE 2, vani 3, giardino, vendonsi o affittansi. Via Sara Davis 29, Casetta n. 58. 35921 S

COMPRAVENDITA permute case ville tenute esercizi, mutui affittanze. Agenzie Costa, Trieste, S. Caterina 9, Pola, Benussi 10. 35973 S

STABILE quartieri piccola grandezza, negozio, buona posizione, vendo. Cassetta 14126 S, Unione Pubblicità. 14126 S

STABILE paraggi Molingrande, rendita mila, venderebbesi 240.000 trattabili. Indirizzo Piccolo. 67329 S

VILLA esente tasse, campagna soleggiata vendesi, Pasquale Revoltella. Indirizzo al Piccolo. 67305 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola Minimo L. 7.— U

DISTINTISSIMA trentenne, istruita, bella, cerca signore possidente o con posizione, scopo matrimonio. Cassetta 14096 U Unione Pubblicità. 14096 U

LAUREATO 30.000 annue, sposerebbe signorina 40-45.enne, minimo 100.000. Scrivere Cassetta 14092 U Unione Pubblicità. 14092 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

SEPOLTURA perpetua per 2 salme, un resto, vuota, cedesi. Indirizzo Piccolo. 14014 V

CINEMA EXCELSIOR

...ORE 15 **OGGI** ORE 15

A PREZZI RIBASSATI

CONTINUANO LE TRIONFALI REPLICHE DEL PIU' GRANDE FILM DELL'ANNO:

...ESKIMO

IL «TRADER HORN» POLARE

Prezzi:

Galleria, L. 3; II posto, L. 2; III posto, L. 1.50.

...Imminente: Un'epica visione di vita alata

"Volo di notte,,

...con JOHN e LIONEL BARRYMORE
CLARK GABLE, HELEN HAYES

L'INFLUENZA

attacca a preferenza il sistema nervoso, e così s'apre l'adito ad invadere qualunque altra parte dell'organismo (le vie respiratorie, l'intestino, i reni, ecc.). Sarà un attacco leggero e facilmente superabile per le persone sane; ma può diventare grave e funesto per chi era precedentemente indebolito o affetto da malattia cronica. Bisogna valersi di tutti i mezzi per premunirsi, aversi riguardi igienici e aiutarsi con fosfati, sali di stricnina, che sostengono come la chinina il tono nervoso. E questi mezzi sono validi tanto nel prevenire la malattia, quanto nella convalescenza, durante la quale si fa male a trascurare le cure, ed è un errore il credere che tutto sia passato sol perchè non si ha più febbre. La cura migliore è quella dell'

ISCHIROGENO

(a base di fosforo, ferro, calcio, chinina, stricnina)

...Convalescente di una noiosa, prolungata forma influenzale, ho ritratto particolare, sollecito giovamento *dall'uso del Suo lodato ISCHIROGENO, che si è affermato ormai* il migliore *nei casi di astenia del sistema nervoso centrale, ed* in tutte le forme di esaurimento dell'organismo conseguenti a prolungate tossi - infezioni.

Prof. CESARE AGOSTINI
Direttore della Clinica Psichiatrica della R. Università di Perugia

...Poichè purtroppo qua serpeggia l'influenza e voglio premunire me e la mia famiglia *dai periodi di esaurimento che a quella conseguono, La pregherei a spedirmi contro assegno un pacco postale di ISCHIROGENO,* dal quale ho avuto sempre ottimi risultati. **Prof. BERNARDINO LUNGHETTI**
Direttore dell'Istituto di Anatomia Patologica e Rettore della R. Università di Siena

ORIZZONTI DI FUOCO

Grandioso dramma d'amore nella «Legione Straniera», con **LORETTE JUNG** e **VICTOR JORY**

Assoluta prima visione. Nuova produzione «Fox»

OGGI al TEATRO EDEN

Ingresso: Lire Una

ATTILIO FRESCURA

...uttabionda

...incio a girellare per le camere, ...ascondendo la sua gioia per ritro...cose e aspetti noti, come chi li as...alle ore più liete della sua vita. ...hè mise il capo oltre la soglia ...mia camera, si rivoltò a guardar... accennandomi un canterano:

...ui — disse — posai i fiori pel suo ...anno, signore. Quanti ne sono ...i? Uno? Cinque? Si direbbe che ...rna indietro...

...ribattei parola, perchè quel di... ...mi imbarazzava, e sentivo un'a...pena a pensarci.

...ornò, piroettando, a ripercorrere ...mere, e quando fu alla sua, cre... ...che si commovesse. Però fu un ...o, perchè disse:

...Signor mio, nemmeno mi offre da ...?

...rchè ritornammo in tinello, e si ...comodata, riprese con un broncio ...bile a parlare:

...E così mi si accoglie?... Senza un ...... senza un bacio, senza doman... ...nulla...

...rovai la parola:

— Nino?

Tuttabionda non sembrò mortificata per quella domanda che escludeva alla prima ogni altro interessamento, e rispose con aria meravigliata:

— Dunque non si è fatto più vivo?

— No.

— Segno che ancora non si è piegato abbastanza. Ritornerà.

Seguì un silenzio durante il quale ella parve attendere che io mi dicessi rassicurato; ma il mio aspetto dovette dirle l'ansia e il dolore che mi tenevano perchè soggiunse:

— Non si dia pensiero, signore. Le ho detto che non ne so nulla. Ebbene: senta prima il racconto di ciò che è avvenuto al momento della nostra partenza, sino a quando, dalle persiane socchiuse della Pensione Quiete, lo vidi incamminarsi per la strada di Catania.

Ascoltai il lungo racconto con grande pena, di cui Tuttabionda naturalmente si avvide, sebbene io non parlassi.

— Forse — mi disse — lei avrebbe preferito averlo qui, accigliato, ostile e superbo contro di lei? Lo lasci alla sua sorte, e fidi che lo ritroverà, dopo che avrà piegato tutto il suo orgoglio. Ho fatto credere di essermi diretta a Palermo, ma prima di recarmici, lo avevo preceduto a Catania. Ne ho spiato l'arrivo. L'ho visto nella sua nuova pena.

Non potetti trattenermi dal sorridere:

— Sembra — dissi — che tu punisca tutti i tuoi amici...

Adorabilmente rispose simulando di essere mortificata:

— Crede? Ma non lei...

— Eh... forse anche me.

Finse di non avere inteso, perchè proseguì volubilmente:

— Lei pensa al cavalier Belmonte. Ben gli sta. Punisco in lui l'accidia, facendolo girare come una trottola.

— Be', mi sembra che gli altri...

— Già fatto, signore. Ho detto a Mille Miglia: «Gli uomini, per tenerli, bisogna assecondarli nei loro difetti».

— Ah... Anche il capitan Ricò, il marito?

— Si capisce. Mille Miglia lo ha tanto esasperato coi raffronti, che adesso l'uomo, al solo vedersi nello specchio, ha un accesso di bile. E' giallo come un canarino: il fegato non perdona.

— L'ho notato. E il ragionier Berti?

— Ho detto a Mille Miglia: «Gli amori durevoli sono alimentati dagli altri piaceri. Prendilo per la gola, e non ti sfuggirà». La poveretta lo ha furiosamente rimpinzato di leccornie. Adesso è in una casa di salute, con lo stomaco malato. Se guarirà, lo attende un regime liquido per il restante dei suoi giorni, che Iddio lo conservi. Ma credo che guarirà, perchè le cure non gli mancano: al suo capezzale affettuosamente si alternano capitan Ricò e sua moglie. Un quadro commovente. Il bravo ragioniere immaginerà anche qualche avventura con una infermiera e sarà quasi felice. Ma per il resto, latte, signore, latte. Latte e uova al latte. — Si era curvata per togliere un filo dal bordo della sottana: — E lei — continuò senza levarne il capo — le sue avventure sentimentali?

— Non ti capisco...

Aveva sollevato il viso, ma parlava con noncuranza, quasi distrattamente:

— Cecilia Marchi? L'ha vista?

— L'ho vista.

— Ebbene? — Questa volta mi guardava in viso.

— Peggio che nulla.

— Capisco. E la piccola Gigliola? — Non mi dette tempo di rispondere: — La piccola ormai sarà cresciuta. Il tempo passa per tutti, nevvero? — Ancora un attimo di assenza: — Salvo che per lei, signore... — Si guardava attorno come chi non ha più niente da dire. Accennò a un quadretto: — Ecco una novità — disse. — Si avvicinò, guardando contro luce: — Buono, buono... Di chi è?

— Un Dall'Oca.

— Dovevo capirlo alla maniera. Autentico, naturalmente...

— Sì.

— Firmato?

— Sì.

Si levò, per osservare:

— Col segno dell'oca, come usò nella prima giovinezza, nevvero?

— Sì.

— Bello...

— Sì.

— Prezioso?

— Sì.

— Vorrei pregarla, signore, di dirmi se è proprio deciso a continuare la conversazione a monosillabi.

— C'è qualcos'altro?

— Diamine. Non vorrà, spero, che io me ne vada senza avere sue notizie. Gliene ho portate, me ne dia. Vedo che lei ha un ottimo aspetto, che è più giovane di prima... E adesso che, solo a guardarla, mi sono informata anche di lei, la prego di considerare la probabilità che io sia venuta qui per qualche cosa che più particolarmente mi interessi. Vede che sono schietta. Si tratta, signore, di Gian Maria.

— Tuo fratello...

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Risultato del

I° CONCORSO RADIOFONICO

indetto dalla

S. A. FRATELLI BRANCA

Distillerie · Milano

Produttrice dell'indispensabile **FERNET-BRANCA**

VINCITORI delle Borse di Studio da L. 2000 - (Duemila) cadauno

(Riservate agli Alunni degli Istituti Inferiori, Scuole Complementari e di Avviamento al Lavoro)

RICCI PIERINO - via Ruscelli 14 - Benevento
Alunno 3.o Corso Istituto Inferiore
Testo: Stralcio dal Vocabolario:
FERNET-BRANCA: - Ristoro, Sollievo dell'Umanità.

D'ALBA VINICIO - Via 7 Fontane 95 - Trieste
Alunno I.o Corso Istituto Inferiore
Testo: Il FERNET-BRANCA è l'unica cosa
amara che rende dolce la vita.

ZEMA ELENA - Via Ciro Menotti, 2 - Milano
Alunna 1.o Corso d'Avviamento al Lavoro
Testo: Fiore di Pero
per tutti i mali v'è un rimedio raro
FERNET-BRANCA! Ma guarda che sia il vero!

GARAGNANI ARCHIMEDE - Istituto Salesiani - Bologna
Alunno 2.a Ginnasiale
Testo: Se nella sventura si conoscono
gli Amici, il FERNET-BRANCA è
a buon diritto "L'Amico d'ognuno":
ridà appetito e salute a chiunque
ha la sventura di perderli.

MILANI GINO - via Angeli 35 - Adria
Alunno 1.o Corso d'Avviamento al Lavoro
Testo: Se per via incontrate
gente gioconda e franca,
o no, non dubitate - beve soltanto BRANCA
e se volete proprio essere intelligente
nel pretenderlo autentico siate intransigente

VINCITORI delle Borse di Studio da L. 1000 - (Mille) cadauno

(Riservate agli Alunni delle Scuole Elementari)

CROSTA LUIGI - Via Trombini 4 - Gallarate
Alunno 3.a Classe Elementare
Testo: Son farmaco e liquor al tempo stesso,
a tutti note son le mie virtù;
i morbi fugo e ridonar so spesso
vita e vigor. Che mai, che mai di più?

MANCINI GIORGIO - Rassina - Arezzo
Alunno 5.a Classe Elementare
Testo: A chi vuol viver bene, mai non manca
sul tavolo imbandito il FERNET-BRANCA
Se in salute tu sei, san ti mantiene,
se sei malato, fuga le tue pene.

VACCHETTA GUIDO - Corso Torino, 21 - Rivarolo Canavese
Alunno 5.a Classe elementare
Testo: C'era una volta un'eco rinomata,
a tutte le questioni rispondea.
Da gran sapiente un dì fu interrogata:
"che devo far quand'ho la mente stanca?"
L'eco gli rispose: FERNET-BRANCA!

MOLINARI GABRIELLINO - via Roma - Acri - (Cosenza)
Alunno 2.a Classe Elementare
Testo: Usare il FERNET-BRANCA
è come sorseggiare la salute.

ERELLI BRUNO - Piazzale Lugano 9 - Milano
Alunno 4.a Classe Elementare
Testo: Occorre perchè piaccia gustarlo e rigustarlo:
è allor che piace e sana
e non puoi più lasciarlo!

BURATTI FAUSTA - via Bazzini 4 - Milano
Alunna 5.a Classe Elementare
Testo: Mio Nonno Cosimo,
Benchè ottantenne,
Arzillo e vegeto,
Sembra... ventenne!
Un giorno chiestogli
In segretezza
Il filtro magico
Di giovinezza,
Spiegò baciandomi:
"Quando s'imbianca,
È indispensabile
Il FERNET-BRANCA"

FUMI FLAVIA - Basiliano - (Udine)
Alunna 3.a Classe Elementare
Testo: Non ho mai visto Papà così contento
come da quando, gettate boccette e pillole,
pel solito mal di stomaco, dopo il pranzo
sorseggia un bicchierino di FERNET-BRANCA

AVERANI GIOVANNI - Istituto Sordomuti - via Prinetti - Milano
Alunno 3.a Classe Elementare
Testo: *FERNET-BRANCA*:
Panacea di tutti i mali.

CALORI LUIGI - Duno Valcuvia - Varese
Alunno 4.a Classe Elementare
Testo: Meglio un bicchierino di *FERNET-BRANCA* oggi
che una medicina costosa domani.

POLTRONIERI ALCEO - Bagnolo S. Vito - Mantova
Alunno 4.a Classe Elementare
Testo: Disprezza l'oro, il nichel e la palanca
ma onora il salutare *FERNET-BRANCA*

È assegnato il dono di una CAVE à LIQUEURS in radica e cristallo ai sottoelencati rivenditori presso i quali risultano acquistate le 15 Bottiglie di Fernet-Branca con le cartoline modulo dei concorrenti premiati:

COOPERATIVA VITTORIO EMANUELE III° di BESNATE
(Venditore Sig. Buraglio Ernesto)
MANCINI TULLIO di RASSINA (Arezzo)
BATTISTA GALLO PECCA di RIVAROLO CANAVESE
GABRIELE MOLINARI di ACRI (Cosenza)
DITTA LUIGI RENZINI di MILANO (Succ. di Viale Abruzzi)
CAMUZZI GIOVANNI di BASILIANO (Udine)
RICCÒ AMBALAGI di PONTE TRAVETTI (Bagnolo S. Vito) - Mantova
TONDÙ GIUSEPPE di MILANO - Via Lancetti, 20

DITTA REMOTTI ALBERTO di GENOVA - Vico del Filo
DITTA ANGELO VENEZIANI di MILANO - Via Broletto, 28
S. A. DISTILLERIE LIQUORE STREGA di BENEVENTO
Ditta Giuseppe Alberti
F.lli A. P. MORELLI di BOLOGNA - Via D'Azeglio, 7
ANNA VED. ORCIZIO di TRIESTE - Via Timens, 16
Drogheria A. MOLARI di PADOVA
SPACCIO COOP. FERROVIE NORD di MILANO